

Codice A1613B

D.D. 7 settembre 2020, n. 452

POR FESR 2014-2020 - Asse II AGENDA DIGITALE - Obiettivo specifico II.2C.2 "Digitalizzazione processi amministrativi e diffusione servizi digitali pienamente interoperabili". Azione II.2C.2.1 Soluzioni tecnologiche per la digitalizzazione e l'innovazione dei processi interni dei vari ambiti della Pubblica Amministrazione. Approvazione della Proposta Tecnico Economica di Iniziativa 6.16.10 "Semplificazione digitale



ATTO DD 452/A1613B/2020

DEL 07/09/2020

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

A1600A - AMBIENTE, ENERGIA E TERRITORIO

A1613B - Sistema informativo territoriale e ambientale

OGGETTO: POR FESR 2014-2020 - Asse II AGENDA DIGITALE – Obiettivo specifico II.2C.2 “Digitalizzazione processi amministrativi e diffusione servizi digitali pienamente interoperabili”. Azione II.2C.2.1 Soluzioni tecnologiche per la digitalizzazione e l'innovazione dei processi interni dei vari ambiti della Pubblica Amministrazione. Approvazione della Proposta Tecnico Economica di Iniziativa 6.16.10 “Semplificazione digitale dei servizi regionali per cittadini e imprese: dematerializzazione pratiche amministrative – MUDE e ARADA” e schema di disciplinare di incarico. Affidamento a CSI Piemonte delle attività di cui alla Proposta Tecnico Economica e impegno di spesa di Euro 3.199.060,00 sui capitoli del bilancio gestionale finanziario 2020/2022, annualità 2020, 2021 e 2022. CUP J61H20000030009

Premesso che

con Deliberazione n. 28-1080 del 28 febbraio 2020 la Giunta regionale ha approvato la scheda di Misura “Semplificazione digitale dei servizi regionali per cittadini e imprese: dematerializzazione pratiche amministrative – MUDE e ARADA”, con lo stanziamento di 3.200.000,00 euro a valere sul POR FESR 2014-2020;

con il medesimo atto è stato demandato alla Direzione Competitività del Sistema Regionale, quale autorità di gestione del POR FESR Piemonte 2014 – 2020 di acquisire dalla Direzione Ambiente, Energia e Territorio gli elaborati progettuali che contengono la descrizione delle modalità di attuazione della Misura “Semplificazione digitale dei servizi regionali per cittadini e imprese: dematerializzazione pratiche amministrative – MUDE e ARADA”;

con Determinazione Dirigenziale A19 106 del 30 aprile 2020 sono stati approvati il Disciplinare, il Modello domanda di contributo per l' Azione II.2c.2.1 Soluzioni tecnologiche per la

digitalizzazione e l'innovazione dei processi interni dei vari ambiti della Pubblica Amministrazione. Misura: "Semplificazione digitale dei servizi regionali per cittadini ed imprese: dematerializzazione pratiche amministrative MUDE e ARADA "e le modalità di valutazione della citata domanda, al fine della concessione del contributo a fondo perduto previsto, pari al 100% dei costi ammissibili;

con nota prot. n. 00043799 del 25/05/2020 il Settore Sistema Informativo Territoriale e Ambientale della Direzione Ambiente, Energia e Territorio, ha presentato domanda di contributo e il piano di progetto "Semplificazione digitale dei servizi regionali per cittadini e imprese: dematerializzazione pratiche amministrative – MUDE e ARADA";

con Determinazione Dirigenziale 194/A1905A/2020 del 13 luglio 2020 la Direzione regionale Competitività del Sistema regionale, Settore Sviluppo sostenibile e qualificazione del sistema produttivo del territorio, ha provveduto a:

- approvare la domanda di contributo e l'allegato piano di progetto "Semplificazione digitale dei servizi regionali per cittadini e imprese: dematerializzazione pratiche amministrative – MUDE e ARADA";
- disporre la concessione del contributo di euro 3.200.000,00 a totale copertura dell'investimento approvato per la realizzazione del progetto.

Premesso inoltre che

- con la L.R. 15 marzo 1978 n. 13 la Regione Piemonte ha approvato la "Definizione dei rapporti con CSI-Piemonte", e di cui l'art. 4, 1° comma, demanda a quest'ultimo la progettazione degli interventi nel settore informatico;
- la Giunta regionale ha approvato con deliberazione n. 5-8240 del 27 dicembre 2018 la nuova "Convenzione quadro per gli affidamenti diretti al CSI Piemonte per la prestazione di servizi in regime di esenzione IVA", per il periodo 1 gennaio 2019 – 31 dicembre 2021 (repertorio n. 65 del 6 febbraio 2019);
- con determinazione dirigenziale del responsabile del Settore Sistema Informativo regionale n. 95 del 23 aprile 2019, n. 161 del 17 maggio 2019, n. 219 del 9 luglio 2019 e n. 351 del 19 novembre 2019 sono stati approvati i Documenti Tecnici definiti nell'ambito del Tavolo di Gestione di cui all'art. 18 della suddetta Convenzione;
- la Giunta regionale ha approvato con deliberazione n. 4-8239 del 27 dicembre 2018 il "Programma pluriennale in ambito ICT" per il triennio 2019 – 2021 che rappresenta il presupposto per la realizzazione delle iniziative ed interventi ICT in ambito regionale;
- con determinazione dirigenziale A16000 n. 496 del 17 dicembre 2018, in coerenza con il Programma pluriennale in ambito ICT (Iniziativa 6.16.1), è stata affidata al CSI Piemonte la realizzazione dello "Studio di Fattibilità per l'implementazione delle scrivanie del richiedente e del funzionario" al fine di estendere e migliorare i servizi a supporto della dematerializzazione, con particolare riferimento ai procedimenti di interesse della Direzione ma anche di riferimento più generale per qualsiasi procedimento amministrativo;
- il CSI Piemonte, in coerenza con il Programma pluriennale in ambito ICT, i risultati dello Studio di Fattibilità e sulla base delle esigenze espresse dalla Direzione con nota prot. n. 62881/2020 del 13/07/2020, ha predisposto e trasmesso con lettera prot. n. A16000-67431 del 23/07/2020 la Proposta Tecnico Economica (PTE) "Semplificazione digitale dei servizi regionali per cittadini e imprese: dematerializzazione pratiche amministrative – MUDE e ARADA" allegata alla presente Determinazione (All. 1), in conformità e attuazione della suddetta Convenzione;
- quanto descritto nella succitata PTE è stato quantificato economicamente in € 3.199.060,00;

Confermato l'interesse da parte dei Settori competenti per materia all'iniziativa progettuale, si ritiene che la PTE presentata dal CSI soddisfi quanto necessario per implementare la digitalizzazione dei processi amministrativi e la diffusione di servizi digitali nell'ambito del Sistema

Informativo Regionale.

Considerato che la valutazione della congruità economica complessiva della PTE, condivisa con il Settore Sistema Informativo regionale, risulta positiva poiché le forniture, valutate secondo i criteri previsti dai Documenti Tecnici sopra citati, risultano tecnicamente ed economicamente congrue, come da report di sintesi firmato in data 10/08/2020 dai Responsabili dei Settori Sistema Informativo Territoriale e Ambientale e Sistema Informativo Regionale, agli atti dell'Amministrazione.

Considerato, inoltre, che ricorrono le condizioni per l'affidamento diretto al CSI Piemonte ai sensi dell'articolo 192, comma 2, del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 per i contenuti della proposta che nasce dall'esigenza di garantire l'evoluzione dei sistemi informativi della Direzione e l'integrazione con i sistemi informativi regionali, già sviluppati e gestiti dal CSI Piemonte.

Vista la nota prot. n. 74848/A1600A del 11/8/2020 di richiesta all'Autorità di Gestione del POR FESR Piemonte 2014 – 2020 della Direzione Competitività del Sistema Regionale di autorizzazione di spesa per la somma di € 3.199.060,00;

vista l'autorizzazione (nota prot. n. 9023/A19000 del 31/8/2020) ai fini dell'attuazione dell'intervento, all'utilizzo delle risorse del POR FESR 2014/2020 di cui ai capitoli 208537, 208539 e 208541 del Bilancio di previsione finanziario 2020/2022, annualità 2020, 2021, 2022, per la somma complessiva di € 3.199.060,00 in base alle percentuali di partecipazione al finanziamento stabilite dal piano finanziario del programma (50% quota comunitaria, 35% quota statale e 15% quota regionale).

Ritenuto pertanto:

- di approvare la PTE “Semplificazione digitale dei servizi regionali per cittadini e imprese: dematerializzazione pratiche amministrative – MUDE e ARADA”(All. 1) e lo schema di Disciplinare di incarico allegato alla presente determinazione (All. 2);
- di impegnare a favore di CSI Piemonte con sede in Corso Unione Sovietica n. 216, 10134 Torino, C.F. / P.I. 01995120019, (codice beneficiario 12655) la somma di totale di € 3.199.060,00 facendo fronte con la disponibilità finanziaria di cui ai movimenti contabili delegati del bilancio gestionale 2020/2022, predisposti dai referenti della Direzione A19000, come di seguito riportato:
 - € 258.922,50 sul capitolo di spesa 208537/2020 annualità 2020
 - € 181.245,75 sul capitolo di spesa 208539/2020 annualità 2020
 - € 77.676,75 sul capitolo di spesa 208541/2020 annualità 2020
 - € 890.956,00 sul capitolo di spesa 208537/2021 annualità 2021
 - € 623.669,20 sul capitolo di spesa 208539/2021 annualità 2021
 - € 267.286,80 sul capitolo di spesa 208541/2021 annualità 2021
 - € 449.651,50 sul capitolo di spesa 208537/2022 annualità 2022
 - € 314.756,05 sul capitolo di spesa 208539/2022 annualità 2022
 - € 134.895,45 sul capitolo di spesa 208541/2022 annualità 2022la cui transazione elementare è rappresentata nell'allegato appendice A elenco registrazioni contabili parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- dare atto che gli importi comunitari e statali di cui sopra sono stati accertati sui capitoli di entrata 28851 e 21646 con Determinazione Dirigenziale n. 481 del 5 novembre 2018
 - € 258.922,50 sul capitolo 28851/2020 acc. 104/20- fondi comunitari;
 - € 890.956,00 sul capitolo 28851/2021 acc. 42/21 -fondi comunitari;
 - € 449.651,50 sul capitolo 28851/2022 acc. 21/22 -fondi comunitari;
 - € 181.245,75 sul capitolo 21646/2020 acc. 105/20- fondi statali;
 - € 623.669,20 sul capitolo 21646/2021 acc. 43/21 -fondi statali;

- € 314.756,50 sul capitolo 21646/2022 acc. 22/22 -fondi statali;
- di affidare al CSI-Piemonte l'incarico relativo alla succitata PTE.

Acquisito agli atti della Direzione il documento unico di regolarità contributiva (DURC) con scadenza il 14/10/2020.

Dato atto che le risorse comunitarie e statali sono soggette a rendicontazione.

Dato atto che gli impegni sono assunti secondo il principio della competenza finanziaria potenziata di cui al D.Lgs 118/2011.

Accertato che il programma dei conseguenti pagamenti è compatibile con i relativi stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica ai sensi dell'art. 56, c. 6 del D.Lgs 118/2011.

Dato atto che le procedure operative e le modalità di controllo o di rendicontazione per i servizi finanziati con i Fondi SIE, contenute nell'allegato documenti tecnici della Convenzione approvato con D.D. n. 219 del 10/07/2019, prevedono al paragrafo 4, la regola da applicarsi in presenza di costi non eleggibili e non ammissibili ai sensi degli articoli 65, par. 1 e art. 69, par. 3, del Regolamento UE n. 1303/2013, secondo la quale *“Il CSI darà atto nelle forme di rendicontazione previste dell'eventuale sussistenza o non sussistenza di tali costi all'interno del proprio bilancio di esercizio. Ove se ne verificasse la sussistenza, le spese formeranno oggetto di rendicontazione separata e non saranno incluse fra quelle portate al rimborso UE”*.

Considerato che Regione Piemonte è stata iscritta nell'elenco delle amministrazioni aggiudicatrici che operano mediante affidamenti diretti nei confronti del CSI Piemonte quale proprio Ente strumentale *in house* con Delibera del Consiglio ANAC n. 161 del 19 febbraio 2020.

Dato atto che il presente provvedimento è sottoposto al visto del Direttore ai sensi del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza per gli anni 2020 – 2022 approvato con D.G.R. 37-1051 del 21 febbraio 2020.

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto ai sensi dell'art. 6 comma 2 della D.G.R. n. 1-4046 del 17/10/2016.

Tutto ciò premesso e considerato,

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- visto il d. lgs. n. 165 del 30 marzo 2001 e s.m.i. (Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche);
- vista la legge regionale n. 23/2008 "Disciplina dell'organizzazione degli Uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale";
- visto il d.lgs. 23 giugno 2011 n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009 n. 42";
- vista la Legge 6 novembre 2012, n. 190 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
- visto il d.lgs. n. 33/2013 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

- vista la Decisione di esecuzione della Commissione Europea C (2015) 922 con la quale la Commissione ha approvato il Programma Operativo Regionale FESR per il periodo 2014-2020, nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione";
- vista la D.G.R. n. 15-1181 del 16 marzo 2015 con la quale la Giunta regionale ha preso atto della decisione della Commissione europea di approvazione del Programma Operativo Regionale FESR proposto dalla Regione Piemonte per il periodo 2014-2020;
- visto l'art. 192 del d.lgs 50/2016 "Codice dei contratti pubblici" e s.m.i.;
- vista la D.G.R. n. 1-4046 del 17/10/2016 "Approvazione della "Disciplina del sistema dei controlli interni", parziale revoca della dgr 8-29910 del 13.4.2000";
- viste la D.G.R. n. 12-5546 del 29/08/2017 "Istruzioni operative in materia di rilascio del visto preventivo di regolarità contabile e altre disposizioni in materia contabile" e la Circolare n. 30568/A1102A del 2/10/2017 (D.G.R. n. 12-5546 del 29/08/2017);
- vista la Decisione di esecuzione della Commissione Europea C (2017) 6892 del 12/10/2017 che modifica la Decisione C (2015) 922 che approva determinati elementi del Programma Operativo "Piemonte" per il sostegno a titolo del FESR nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione";
- vista la D.G.R. n. 24-5838 del 27/10/2017 con la quale la Giunta regionale ha preso atto della Decisione C (2017) 6892 del 12/10/2017;
- vista la D.G.R. n. 1 - 3120 del 11 aprile 2016, successivamente modificata con D.G.R. n. 2-6001 del 1 dicembre 2017, contenente le Linee Guida inerenti il controllo analogo, e l'elenco degli Organismi partecipati dalla Regione Piemonte operanti in regime di "in house providing" strumentale, tra i quali il Csi Piemonte;
- vista la Decisione di esecuzione della Commissione Europea C (2019) 564 del 23/1/2019 che ha modificato la decisione di esecuzione C(2015) 922 che approva determinati elementi del programma operativo "POR Piemonte FESR";
- vista la D.G.R. n. 24-8411 del 15/2/2019 con la quale la Giunta regionale ha preso atto della succitata Decisione di esecuzione C(2019) 564 della Commissione Europea del 23/1/2019;
- vista la determinazione n. 376/A16000 del 16/7/2019 "Presenza d'atto della cessione del credito da CSI Piemonte a SACE Fct S.p.A. (CF/PIVA 06560010966" come da rogito Rep. n. 11947 - Serie 1T registrato a Torino il 10.06.2019;
- vista la D.G.R. n. 37-1051 del 21 febbraio 2020 con cui è approvato il Piano triennale di prevenzione della Corruzione e della Trasparenza per gli anni 2020 - 2022;
- vista la nota prot. n. 13232/A11000 del 16 marzo 2020 con cui la Regione ha presentato dichiarazione del possesso dei requisiti previsti dalle norme vigenti ai fini dell'applicazione del regime di esenzione IVA;
- vista la legge regionale n. 8 del 31 marzo 2020 "Bilancio di previsione finanziario 2020-2022";
- vista la D.G.R. n. 16-1198 del 3 aprile 2020 "Legge regionale 31 marzo 2020, n. 8 "Bilancio di previsione finanziario 2020-2022". Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2020-2022. Disposizioni di natura autorizzatoria ai sensi dell'articolo 10, comma 2, del D.lgs. 118/2011 s.m.i.";

determina

- di approvare, a seguito di quanto espresso nelle premesse, la Proposta Tecnico Economica (PTE) “Semplificazione digitale dei servizi regionali per cittadini e imprese: dematerializzazione pratiche amministrative – MUDE e ARADA”, trasmessa dal CSI-Piemonte con lettera prot. n. A16000-67431 del 23/07/2020, allegata alla presente determinazione a farne parte integrante (All. 1);
- di approvare lo schema di Disciplinare di incarico allegato alla presente determinazione a farne parte integrante (All. 2);
- di affidare al CSI-Piemonte l’incarico relativo alla presente PTE per un totale di € 3.199.060,00;
- di impegnare a favore di CSI Piemonte con sede in Corso Unione Sovietica n. 216, 10134 Torino, C.F. / P.I. 01995120019, (codice beneficiario 12655) la somma di € 3.199.060,00 facendo fronte con la disponibilità finanziaria di cui ai movimenti contabili delegati del bilancio gestionale 2020/2022, predisposti dai referenti della Direzione A19000, come di seguito riportato:
 - € 258.922,50 sul capitolo di spesa 208537/2020 amualità 2020
 - € 181.245,75 sul capitolo di spesa 208539/2020 amualità 2020
 - € 77.676,75 sul capitolo di spesa 208541/2020 annualità 2020
 - € 890.956,00 sul capitolo di spesa 208537/2021 amualità 2021
 - € 623.669,20 sul capitolo di spesa 208539/2021 amualità 2021
 - € 267.286,80 sul capitolo di spesa 208541/2021 amualità 2021
 - € 449.651,50 sul capitolo di spesa 208537/2022 amualità 2022
 - € 314.756,05 sul capitolo di spesa 208539/2022 amualità 2022
 - € 134.895,45 sul capitolo di spesa 208541/2022 amualità 2022la cui transazione elementare è rappresentata nell’allegato appendice A elenco registrazioni contabili parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- dare atto che gli importi comunitari e statali di cui sopra sono stati accertati sui capitoli di entrata 28851 e 21646 con Determinazione Dirigenziale n. 481 del 5 novembre 2018
 - € 258.922,50 sul capitolo 28851/2020 acc. 104/20- fondi comunitari;
 - € 890.956,00 sul capitolo 28851/2021 acc. 42/21 -fondi comunitari;
 - € 449.651,50 sul capitolo 28851/2022 acc. 21/22 -fondi comunitari;
 - € 181.245,75 sul capitolo 21646/2020 acc. 105/20- fondi statali;
 - € 623.669,20 sul capitolo 21646/2021 acc. 43/21 -fondi statali;
 - € 314.756,50 sul capitolo 21646/2022 acc. 22/22 -fondi statali;
- di liquidare detta somma ad avvenuta fornitura del servizio affidato secondo quanto previsto nel Disciplinare di Incarico allegato alla presente determinazione;
- di dare atto che le procedure operative e le modalità di controllo o di rendicontazione per i servizi finanziati con i Fondi SIE, contenute nell’allegato documenti tecnici della Convenzione approvato con D.D. n. 219 del 10/07/2019, prevedono al paragrafo 4, la regola da applicarsi in presenza di costi non eleggibili e non ammissibili ai sensi degli articoli 65, par. 1 e art. 69, par. 3, del Regolamento UE n. 1303/2013, secondo la quale “Il CSI darà atto nelle forme di rendicontazione previste dell’eventuale sussistenza o non sussistenza di tali costi all’interno del proprio bilancio di esercizio. Ove se ne verificasse la sussistenza, le spese formeranno oggetto di rendicontazione separata e non saranno incluse fra quelle portate al rimborso UE”;
- di richiamare, al fine del loro pieno rispetto le disposizioni del Piano triennale di prevenzione della Corruzione e della Trasparenza per il triennio 2020 – 2022 approvato con deliberazione n. 37-1051 del 21 febbraio 2020;
- di trasmettere copia del presente provvedimento al CSI-Piemonte ai sensi dell’art. 6, comma 4 della convenzione citata in premessa.

I dati da registrare sulla procedura contabile alla sezione “Amministrazione Trasparente” ai sensi

dell'art. 23, comma 1, lettera b e dell'art. 37, comma 1, lettera b del d. lgs. n. 33/2013 nel sito istituzionale dell'Ente sono i seguenti:

BENEFICIARIO	CSI Piemonte (cf 01995120019)
IMPORTO	€ 3.199.060,00
RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO	dott. Mario Ancilli
MODALITA' PER L'INDIVIDUAZIONE DEL BENEFICIARIO	Affidamento diretto di servizio a ente strumentale <i>in house</i> istituito con LR 48/75 Convenzione Quadro Rep. n. 65 del 06/02/2019

La presente determinazione dirigenziale sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della legge regionale 22/2010.

IL DIRIGENTE (A1613B - Sistema informativo territoriale e ambientale)
Firmato digitalmente da Mario Ancilli

Allegato

Trasmissione via PEC

AM/mz

Al Responsabile del Settore
Sistema Informativo Territoriale e
Ambientale
Dott. Mario Ancilli
Direzione Ambiente, Energia e Territorio
Regione Piemonte

e, p.c .

Al Responsabile del Settore
Sistema Informativo Regionale
Dott. Giorgio Consol
Direzione Competitività del Sistema
Regionale
Regione Piemonte

territorio-ambiente@cert.regione.piemonte.it
competitivita@cert.regione.piemonte.it

**Oggetto: Trasmissione proposta tecnico-economica di Iniziativa 6.16.10 -
Semplificazione digitale dei servizi regionali per cittadini e imprese:
Dematerializzazione pratiche amministrative – MUDE e ARAdA**

In allegato alla presente trasmettiamo la Proposta Tecnico Economica d’Iniziativa:

“6.16.10 – Semplificazione digitale dei servizi regionali per cittadini e
imprese: *Dematerializzazione pratiche amministrative – MUDE e ARAdA*”

Sono allegare le Schede Tecniche di Intervento relative a:

- Intervento n. 1 - Soluzione trasversale per la gestione dei procedimenti tematici per ambiente e edilizia
- Intervento n. 2 - Soluzione per la gestione dei canoni di riscossione
- Intervento n. 3 - Dematerializzazione procedimenti ambientali
- Intervento n. 4 - Dematerializzazione procedimenti edilizi



per le attività che si prevede di avviare nell'anno 2020.

Restando a disposizione per qualunque chiarimento si rendesse necessario, è gradita l'occasione per porgere i nostri migliori saluti.

Firmato digitalmente da Alessio Mascarello
F.O. Attività Produttive, Ambiente e FPL
CSI-Piemonte

108.1,82/2020A

Allegati: PTE Iniziativa 6.16.2 2020 - SistemiInformativiAmbiente

Iniziativa 6.16.10 - Allegato_2_Soluzione_Informatica

Iniziativa 6.16.10 - Intervento 1 - Scheda Tecnica 1.1

Iniziativa 6.16.10 - Intervento 2 - Scheda Tecnica 2.1

Iniziativa 6.16.10 - Intervento 3 - Scheda Tecnica 3.1

Iniziativa 6.16.10 - Intervento 4 - Scheda Tecnica 4.1

Rif. CSI 1011040/00 SI 1.1

Rif. CSI 1011041/00 SI 2.1

Rif. CSI 1011042/00 SI 3.1

Rif. CSI 1011043/00 SI 4.1

SIRe

SISTEMA INFORMATIVO DELLA REGIONE PIEMONTE

DIREZIONE RICHIEDENTE

A16 - Direzione Ambiente, Governo e Tutela del territorio

PROPOSTA TECNICO ECONOMICA DI INIZIATIVA

6.16.10 – *SEMPLIFICAZIONE DIGITALE DEI SERVIZI REGIONALI PER CITTADINI E IMPRESE:*

DEMATERIALIZZAZIONE PRATICHE AMMINISTRATIVE – MUDE E ARADA

1	GENERALITÀ	3
1.1	RICHIEDENTE	3
1.2	RIFERIMENTI REGIONE PIEMONTE	3
1.3	RIFERIMENTI CSI-PIEMONTE	3
1.4	DOCUMENTI E RIFERIMENTI.....	4
2	QUADRO RIASSUNTIVO	5
2.1	INQUADRAMENTO	5
2.1.1	Riferimenti al Programma triennale ICT (priorità e periodo temporale)	5
2.1.2	Stato attuale	6
2.1.3	Obiettivi della proposta.....	8
2.1.4	Analisi di Fattibilità	12
2.1.5	Progetto di massima della soluzione.....	13
2.1.6	Analisi dei rischi	14
2.1.7	Benefici dell’Iniziativa.....	14
2.1.8	Motivazioni della soluzione intrapresa	14
2.2	DESCRIZIONE DEGLI INTERVENTI PREVISTI.....	15
2.2.1	Intervento n.° 1 – Soluzione trasversale per la gestione dei procedimenti tematici per ambiente e edilizia	15
2.2.2	Intervento n.° 2 – Soluzione per la gestione dei canoni di riscossione	17
2.2.3	Intervento n.° 3 – Dematerializzazione procedimenti ambientali	19
2.2.4	Intervento n.° 4 – Dematerializzazione procedimenti edilizi	21
2.3	DURATA E CRONOPROGRAMMA DEGLI INTERVENTI.....	22
2.4	PREVENTIVO ECONOMICO	23
2.4.1	Dettaglio dei costi dell’iniziativa.....	23
3	ASPETTI AMMINISTRATIVI	24
3.1	VALORIZZAZIONE DEI SERVIZI.....	24
3.2	AFFIDAMENTO E DURATA DELLA PROPOSTA.....	24
3.3	SEGNALAZIONE E RECLAMI.....	24
3.4	CONDIZIONI GENERALI	25

1 GENERALITÀ

Proposta Tecnico Economica di iniziativa

Titolo Iniziativa

6.16.10 - Semplificazione digitale dei servizi regionali per cittadini e imprese: *Dematerializzazione pratiche amministrative – MUDE e ARAdA*

1.1 RICHIEDENTE

Committente Direzione A16000 - Ambiente, Governo e Tutela del territorio

Richiedente Direzione A16000 - Ambiente, Governo e Tutela del territorio - Settore A1613A Sistema informativo territoriale e ambientale

Direzioni coinvolte/coinvolti /Altri Enti coinvolti

A11 - Risorse finanziarie e patrimonio

A18 - Opere pubbliche, Difesa suolo, Montagna, Foreste, Protezione civile. Trasporti e Logistica

A19 - Competitività del Sistema regionale

Città Metropolitana di Torino e Province piemontesi

Comuni

Altri soggetti pubblici coinvolti nelle attività istruttorie dei procedimenti

Professionisti, Imprese e cittadini

1.2 RIFERIMENTI REGIONE PIEMONTE

Responsabile dell'iniziativa

Mario Ancilli, Responsabile settore A1613A - Sistema Informativo Territoriale e Ambientale

1.3 RIFERIMENTI CSI-PIEMONTE

Referente soggetto attuatore

Riccarda Cristofanini - Direzione Attività Produttive, Ambiente, FPL - Area Ambiente, Cultura e Turismo

Engenio Vota – Direzione P.A. Digitale

Angela Carzedda – Direzione P.A. Digitale

Referente cliente

Alessio Mascarello, Enrico Busca

Gestione Clienti Regione Piemonte e Agenzie Regionali

1.4 DOCUMENTI E RIFERIMENTI

La presente proposta, richiesta con nota del Settore Sistema Informativo Territoriale e Ambientale prot. n. 11324 del 14/07/2020 con oggetto: "Richiesta di proposta tecnico economica", fa riferimento al Programma Pluriennale ICT 2019 – 2021 approvato con la Deliberazione della Giunta Regionale del 27 dicembre 2018 n. 4-8239 e alla scheda di Misura "Semplificazione digitale dei servizi regionali per cittadini e imprese: *Dematerializzazione pratiche amministrative – MUDE e ARAdA*", approvata con D.D. n. A19-106 del 30/4/2020; la scheda è in attuazione del POR FESR 2014- 2020, Asse II, Obiettivo specifico II.2c.2 "Digitalizzazione processi amministrativi, diffusione servizi digitali pienamente interoperabili", Azione II.2c.2.1 - *Soluzioni tecnologiche per la digitalizzazione e l'innovazione dei processi interni dei vari ambiti della Pubblica Amministrazione nel quadro del Sistema pubblico di connettività, quali ad esempio la giustizia (informatizzazione del processo civile), la sanità, il turismo, le attività e i beni culturali, i servizi alle imprese.*

La proposta relativa alla scheda di Misura è stata oggetto di uno Studio di fattibilità, consegnato al responsabile regionale dell'iniziativa mediante invio via mail in data 16 dicembre 2019, con successivo aggiornamento inviato in data 11 giugno 2020 (**Allegato [A1] - Studio di fattibilità Sistema delle Scrivanie**).

Rispetto allo specifico tema della riscossione dei canoni, inoltre, già nel 2018 era stato svolto per la Direzione A16 uno Studio (**Allegato [A2] - Studio di Fattibilità per l'evoluzione del sistema GeRiCa - Gestione Riscossione Canoni**), che ha permesso di definire i requisiti funzionali e tecnologici per estendere, nel breve/medio periodo, l'attuale GeRiCa all'uso condiviso da parte di altre direzioni, ma ha anche prefigurato l'esigenza e l'opportunità di perseguire, nel medio/lungo periodo, la realizzazione di una nuova soluzione che sia nativamente trasversale ai diversi potenziali ambiti di applicazione, tecnologicamente ammodernata, e possa integrarsi con la soluzione trasversale per la gestione dei procedimenti tematici.

Coerentemente rispetto all'esito degli studi di fattibilità di cui agli allegati [A1] e [A2], l'**Allegato [A3] - Soluzione informatica**" alla presente proposta sintetizza le informazioni di ulteriore dettaglio sulle soluzioni informatiche oggetto dell'iniziativa.

2 QUADRO RIASSUNTIVO

2.1 INQUADRAMENTO

2.1.1 Riferimenti al Programma triennale ICT (priorità e periodo temporale)

L'iniziativa oggetto della presente Proposta Tecnico Economica fa riferimento alla priorità strategiche di livello 1: 5.4 – Ecosistemi.

Nell'ambito dell'iniziativa suddetta, la Proposta Tecnico Economica fa riferimento agli interventi che saranno avviati nel 2020 e che prevedono deliverable che verranno consegnati nel corso del 2020 o negli anni successivi. I contenuti tecnici di dettaglio ed il preventivo economico relativi alla realizzazione dei singoli interventi saranno ricompresi in più Schede Tecniche di Intervento che saranno allegate alla presente PTE secondo modalità e tempi concordati con la Direzione Committente.

Inoltre, rispetto a quanto previsto nel Programma ICT pluriennale 2019-2021 della Regione Piemonte, la presente costituisce una nuova iniziativa che accorpa nell'ottica unificante delle scheda di Misura "Semplificazione digitale dei servizi regionali per cittadini e imprese: Dematerializzazione pratiche amministrative – MUDE e ARAdA " interventi originariamente previsti all'interno del Programma nelle schede iniziativa 6.16.1, 6.16.2, 6.16.3 e 6.16.8: nella tabella seguente viene riepilogato quanto previsto nella presente PTE, raffrontandolo con quanto previsto originariamente nel Programma (per ogni intervento del Programma viene specificata la percentuale dell'importo ascritta al corrispondente intervento della presente PTE).

Si sottolinea in particolare come le attività oggetto degli Interventi 3 e 4 della presente iniziativa siano da considerarsi come complementari e sinergiche rispetto a quelle oggetto rispettivamente delle schede iniziativa 6.16.2 (Interventi 2 e 3) e 6.16.3 (Interventi 3, 4 e 5).

N. Intervento	Descrizione Intervento/WP	Riferimenti Programma ICT 2019-2021	Importo previsto nel Programma ICT 2019-2021	Importo della presente PTE
1 (WP1)	Soluzione trasversale per la gestione dei procedimenti tematici per ambiente e edilizia	6.16.1 Intervento 3	400.000,00 €	677.696,00€
		6.16.1 Intervento 4	100.000,00 €	
2 (WP2)	Soluzione per la gestione dei canoni di riscossione	6.16.8 Intervento 2	300.000,00 €	645.468,00 €
3 (WP3)	Dematerializzazione procedimenti ambientali	6.16.1 Intervento 2	175.000,00 €	540,911,00 €
		6.16.1 Intervento 4	100.000,00 €	
		6.16.2 Intervento 2	150.000,00 €	
		6.16.2 Intervento 3	120.000,00 €	
4 (WP4)	Dematerializzazione procedimenti edilizi	6.16.1 Intervento 2	175.000,00 €	1.334.985,00 €

N. Intervento	Descrizione Intervento/WP	Riferimenti Programma ICT 2019-2021	Importo previsto nel Programma ICT 2019-2021	Importo della presente PTE
		6.16.1 Intervento 4	100.000,00 €	
		6.16.3 Interventi 4,5	700.000,00 €	
		6.16.3 Intervento 3	200.000,00 €	
Totale:			2.520.000,00 €	3.199.069,00 €

2.1.2 Stato attuale

Il contesto di riferimento è rappresentato dall'insieme dei procedimenti amministrativi di tipo tematico, che prevedono l'interazione tra un richiedente ed il sistema delle PA. Il **richiedente** può essere, a seconda del procedimento, un'impresa, un professionista, un privato cittadino o anche una PA. Specularmente, sempre a seconda del procedimento, le PA coinvolte nell'istruttoria di una pratica possono essere molteplici: esiste sempre un soggetto **responsabile del procedimento** (a seconda dei casi, Regione, Provincia/Città Metropolitana o Comune/SUE/SUAP) che spesso nel corso dell'istruttoria coinvolge altre PA interessate (definite **enti terzi**) per la gestione di endo-procedimenti e/o la formulazione di pareri.

A livello regionale, nell'ultimo decennio, sono state realizzate diverse soluzioni, di carattere tematico, a supporto della dematerializzazione ed automazione dei processi amministrativi. In questo contesto, la Direzione Regionale A16 - Ambiente, Governo e Tutela del Territorio, ha promosso lo sviluppo di due servizi orientati alla semplificazione nei confronti di imprese e professionisti, ossia l'**ARAdA (Archivio Regionale Adempimenti Ambientali)** e il **MUDE Piemonte (Modello Unico Digitale per l'Edilizia)**. Sul tema della riscossione dei canoni inerenti all'utilizzo dell'acqua pubblica, già a partire dal 2010 è operativa la soluzione **GeRiCA (Gestione riscossione Canoni)**, un sistema integrato che consente di gestire dal punto di vista amministrativo e contabile le pratiche/utenze utili alla Regione Piemonte al fine della riscossione del canone per l'utilizzo dell'acqua pubblica.

Va tuttavia evidenziato come lo stato dell'arte evidenzi diverse criticità di architettura, sia logica che tecnologica, delle attuali soluzioni a supporto della dematerializzazione.

Situazione AS IS - Architettura logica: Uno dei principali limiti rivelatosi nell'utilizzo delle attuali soluzioni è costituito dall'approccio modulo-centrico, indotto dall'esigenza di realizzare servizi di dematerializzazione che potessero essere rapidamente operativi per il Richiedente, cui la soluzione di "modulistica digitale" rispondeva in maniera efficace, offrendo il non trascurabile vantaggio di consentire interventi rapidi e speditivi sui contenuti in caso di necessità (ad esempio, per il recepimento urgente di modifiche legislative). Grazie a queste caratteristiche di flessibilità e rapidità di intervento, l'approccio modulo-centrico supporta quindi bene procedimenti semplici e gestiti in logica verticale, secondo l'approccio *a silos* che caratterizza le attuali soluzioni, ma è poco adatto a casi complessi e articolati come quelli ambientali e edilizi, soprattutto laddove finalità non secondaria del percorso di dematerializzazione sia l'acquisizione di conoscenza in forma strutturata da contenuti corposi e con un'ottica in alcuni casi inter-tematica (ad esempio, le informazioni caratterizzanti l'intervento/progetto autorizzato possono essere parte integrante dei contenuti tecnici di diversi procedimenti edilizi/ambientali/sismici... cui è soggetto lo stesso intervento/progetto).

Questa scelta metodologica ha di fatto orientato la realizzazione delle soluzioni, focalizzandone l'applicazione sulla fase iniziale dei processi (la presentazione delle istanze) e su quella finale (rilascio del provvedimento autorizzativo), trascurando nella maggior parte dei casi le fasi intermedie di interazione tra il richiedente, l'istruttore e gli altri Enti eventualmente coinvolti a livello di endo-procedimento. L'assenza all'interno delle soluzioni attuali di componenti più strutturate di *Business Process Management* ha reso necessaria l'adozione di logiche *custom* per la gestione, seppur elementare, degli *step* istruttori del processo, condizionando così nel lungo periodo l'efficienza e la produttività nella finalizzazione dei percorsi di dematerializzazione avviati, il cui stato di implementazione attuale è solo parziale.

Nella maggior parte dei casi, inoltre, non sono supportate le interazioni tra richiedente e funzionario anche nelle fasi successive al rilascio del provvedimento, lungo l'intero ciclo di vita dell'intervento/opera/attività sul territorio oggetto del provvedimento. Laddove ciò avviene (ad esempio, in campo ambientale, per le attività di ispezione e controllo svolte dall'ARPA o per la riscossione dei canoni delle concessioni idriche), spesso lo si fa attraverso strumenti dedicati non raccordati con quelli di supporto alla gestione dell'iter autorizzativo (al contrario, in ambito edilizio, il MUDE già supporta le interazioni successive al rilascio del PdC, attraverso Inizio Lavori, Fine Lavori, Proroga, Agibilità).

Situazione AS IS - Architettura tecnologica: la soluzione di "modulistica digitale" individuata nel 2009 è stata realizzata sulla piattaforma di mercato Adobe LiveCycle, che all'epoca era l'unica in grado di rispondere in maniera completa alle esigenze in termini di modulistica digitale, avvalendosi della natura stessa del formato PDF (*Portable Document Format*), che lo ha reso il formato documentale di interscambio per eccellenza. La soluzione individuata ha consentito per diversi anni di rispondere, in tempi ridotti e a costi contenuti, alle istanze di dematerializzazione provenienti dai diversi ambiti di *business* ed è stata per questa ragione adottata inizialmente anche nei contesti di ARAdA e MUDE: la "modulistica digitale", facendo uso dei *plug-in* PDF di Adobe Reader messi a disposizione dai diversi *browser*, rendeva possibile la compilazione di un modulo PDF, all'interno del quale potevano essere implementati funzionalità di controllo e validazione dei dati, rimanendo all'interno della finestra del *browser*. Questo consentiva l'inserimento e la validazione delle informazioni in modalità *on-line*, e la gestione delle logiche di persistenza dei dati su *database* relazionali attraverso l'utilizzo di tracciati XML come protocollo di interscambio.

Con l'andar degli anni, e progressivamente, alcuni *producer* di *browser* di mercato hanno assunto una posizione critica rispetto all'interfacciamento con *plug-in* esterni, anche alla luce di logiche di mercato e di *policy* industriali non prevedibili a priori. Dalla fine del 2015 il *browser* Google Chrome non supporta più *plug-in* esterni di tipo NPAPI (tra i quali anche il *plug-in* PDF Adobe Reader). Anche il *browser* Mozilla Firefox aveva da tempo annunciato che a partire da inizio 2017 non avrebbe più garantito il dialogo mediante *plug-in*, cosa che si è puntualmente verificata a marzo 2017. Si sono resi quindi necessari negli ultimi anni interventi di revisione e riprogettazione dei servizi di modulistica, con l'obiettivo di garantire la continuità e fruibilità dei servizi ARAdA e MUDE del servizio, liberandoli dalla dipendenza dal *plugin*.

Per ARAdA la migliore soluzione a breve/medio termine si è rivelata essere il *porting* sulla piattaforma Adobe LiveCycle Enterprise System 4 (ALCES4), caratterizzata da funzionalità *Mobile Forms* per il *rendering* HTML5, che elimina il vincolo d'uso del *plug-in* NPAPI. Per MUDE, la soluzione più adeguata ed economicamente sostenibile nell'immediato è stata identificata nel passaggio alla compilazione *off-line*,

garantendo sempre lo stesso livello di controllo e validazione dei dati inseriti.

Sempre sul piano tecnologico, oltre agli aspetti legati alle modalità di utilizzo delle soluzioni da parte dell'utenza, va evidenziato come la gestione delle informazioni di tipo tecnico all'interno della componente modulistica renda difficile gestire il processo di persistenza delle informazioni, raccolte in forma di file xml, all'interno di una base dati relazionale, soprattutto al crescere del livello di corposità ed articolazione dei contenuti acquisiti.

2.1.3 Obiettivi della proposta

Obiettivo del progetto è potenziare ed estendere i servizi a supporto della dematerializzazione dei procedimenti amministrativi, proprio a partire dalle più significative esperienze sul campo come ARAdA e MUDE, superandone i principali limiti, attraverso la realizzazione di una **soluzione trasversale per la gestione dei procedimenti** relativi alla realizzazione di **opere/interventi** sul territorio o all'esercizio di **Attività Economiche** (con focus iniziale su ambiente e edilizia), coerente col modello generale per l'ICT della PA italiana promosso da AgID, che risponda a una **duplice esigenza**:

- offrire un **punto di vista inter-tematico**, raccordando, anche in ottica di **user centered design**, i procedimenti dei **diversi business** afferenti:
 - ✓ allo stesso richiedente;
 - ✓ allo stesso intervento/opera/attività sul territorio;
- gestire **trasversalmente** ai diversi procedimenti **logiche comuni** rispetto a funzioni di:
 - ✓ **sportello/scrivania** (query & reporting sui procedimenti, gestione stati/eventi, bacheca notifiche, scadenziario);
 - ✓ **processo** (deleghe/procure, anagrafiche soggetti/oggetti);
 - ✓ **integrazione** con le altre piattaforme (georeferenziazione, protocollazione & gestione documentale, pagamenti);
 - ✓ **interazione** tra gli stakeholder e i sistemi coinvolti (ingaggi, interoperabilità).

La nuova soluzione trasversale sarà costituita, a livello funzionale da componenti di:

- **Front Office**, o scrivania del **Richiedente**, inteso come soggetto privato, persona fisica o giuridica, diretto o mediato da un professionista, o anche Pubblica Amministrazione, che interagisce con la P.A. per la presentazione di un'istanza;
- **Back Office**, o scrivania del **Funzionario**, inteso come soggetto pubblico cui è destinata l'istanza, che prende in carico la pratica e la gestisce coinvolgendo gli Enti Terzi interessati allo svolgimento delle attività istruttorie.

A seconda del procedimento, le PA coinvolte nell'istruttoria di una pratica possono essere molteplici: esiste sempre un soggetto responsabile del procedimento (a seconda dei casi, Regione, Provincia/Città Metropolitana o Comune/SUAP) che spesso nel corso dell'istruttoria coinvolge altre PA interessate (definite enti terzi) per la gestione di endoprocedimenti e/o la formulazione di pareri.

Si precisa al riguardo che rispetto al **Back Office** la scrivania è intesa a tutti gli effetti come un'area di lavoro integrata rivolta ai funzionari che a vario titolo operano nel corso dell'istruttoria di una pratica. Rispetto invece alle funzionalità di "scrivania" (*query & reporting*, scadenziario, notifiche...) per il

Richiedente, in fase di progettazione e definizione di dettaglio dell'architettura, si valuterà se anche per il *Front Office* sia opportuna la realizzazione di una “scrivania” generale inter-tematica o se piuttosto la trasversalità sia circoscritta al riuso di componenti comuni in applicazioni tematiche indipendenti.

Nell'ambito del progetto verrà realizzata inoltre una piattaforma multiutente per la **Gestione delle Riscossioni**, collegata al *Back Office* della soluzione trasversale nel caso di procedimenti di tipo consensorio.

Le principali esigenze da soddisfare attraverso l'implementazione del percorso di dematerializzazione e semplificazione nella gestione dei procedimenti ambientali e edilizi sono:

- garantire un rapporto rapido ed efficace tra privati (cittadini, professionisti e imprese) e pubblica amministrazione;
- fornire strumenti telematici in grado di semplificare le procedure amministrative;
- regolamentare e rendere omogenei i procedimenti e i flussi informativi tra i vari soggetti coinvolti;
- porre attenzione alla riduzione dei tempi di espletamento di ogni singolo procedimento, monitorandone gli stati e le fasi;
- consentire la cooperazione tra Enti interessati al processo attraverso lo scambio controllato di documenti, delle informazioni e l'integrazione tra sistemi;
- monitorare sempre più tipologie di procedimenti attraverso la raccolta strutturata di informazioni;
- fornire tutti gli strumenti necessari all'istruttore per effettuare tutti i passaggi interni, quelli di coinvolgimento esterno, la condivisione documentale, la trasmissione dell'atto finale etc.
- incrementare la condivisione e trasmissione degli atti e della documentazione in via telematica, evitando così il passaggio di materiale cartaceo;
- semplificare e alleggerire il lavoro di alcuni uffici/servizi;
- diffondere una cultura orientata all'utente, alla comunicazione, alla trasparenza e alla collaborazione tra il personale appartenente ai diversi uffici dell'Ente.

La soluzione trasversale oggetto del presente progetto potrà diventare il riferimento per la gestione complessiva di un qualsiasi procedimento amministrativo tematico, dalla presentazione della prima istanza fino alla conclusione del procedimento, coprendo tutte le fasi intermedie di interazione tra il richiedente, l'istruttore e gli altri Enti eventualmente coinvolti a livello di endo-procedimento.

La rivisitazione dei modelli organizzativi in un'ottica di semplificazione e digitalizzazione dei processi, attuando il principio *digital first* senza replicare i flussi cartacei, costituisce elemento chiave e trainante per la presente iniziativa. Questa esigenza va necessariamente inquadrata nella prospettiva di un percorso incrementale, implementato proprio a partire dai procedimenti oggetto della presente misura, integrando i requisiti funzionali e di orchestrazione che saranno formalizzati nel corso del progetto con quelli organizzativi e di processo amministrativo, attraverso il coinvolgimento diretto degli stakeholder pubblici e privati interessati, in ottica di reingegnerizzazione del processo, laddove se ne riscontri l'opportunità. Altro fattore di fondamentale importanza nella rivisitazione della progettazione ed erogazione dei servizi *online* è la centralità del principio *once only*, secondo il quale le pubbliche amministrazioni dovrebbero evitare di chiedere a cittadini e imprese informazioni già in precedenza fornite. Per dare coerente applicazione a questo principio appare indispensabile superare la mentalità

organizzativa delle attività e delle informazioni detta “*a silos*”, attraverso la condivisione di dati e processi fra più enti e amministrazioni, così da migliorare la qualità dei dati trattati e ridurre i costi delle attività di acquisizione dati.

L’adozione di una soluzione trasversale per procedimenti afferenti a diversi ambiti di *business* costituirà un valore aggiunto anche rispetto alla finalità di agevolare ed automatizzare la messa a fattor comune delle informazioni acquisite relative allo stesso richiedente e/o allo stesso intervento/opera/attività sul territorio. I dati amministrativi e tecnici raccolti nell’ambito dei procedimenti autorizzativi sono una grande ricchezza, non solo per le amministrazioni che grazie alla conoscenza e all’analisi dei dati possono prendere decisioni mirate, ma anche per i cittadini e le imprese che possono trovare nei dati, soprattutto quando questi vengono rilasciati sotto forma di dati aperti, uno strumento di partecipazione ed occasione di utilizzo della conoscenza. Il raccordo tra i diversi *business* viene così a costituire elemento di spinta ai processi di *data driven decision*, anche attraverso l’uso di specifici *Data & Analytics Frameworks* come la Yucca Smart Data Platform nel contesto piemontese.

Dal punto di vista tecnologico, l’implementazione della soluzione trasversale sarà ricondotta all’insieme delle azioni dell’Agenda Digitale del Piemonte volte a contestualizzare sulla realtà piemontese il modello dell’**architettura dell’ICT della PA italiana**, approvato dal Comitato di indirizzo di AgID, con l’obiettivo di declinare a livello locale le tre categorie definite a livello nazionale (Ecosistemi, Infrastrutture immateriali nazionali e Infrastrutture fisiche). Gli Ecosistemi regionali potranno da un lato fornire un unico punto di accesso a cittadini e imprese, e dall’altro colloquiare con le Infrastrutture nazionali, avvalendosi dei livelli di Infrastrutture immateriali e fisiche regionali. Le Infrastrutture immateriali consentiranno, grazie anche al potenziamento delle infrastrutture fisiche, di erogare servizi finali a cittadini e imprese, secondo gli ambiti, o Ecosistemi, di competenza regionale.

L’architettura di riferimento prevede alcune pratiche trasversali all’interno delle quali si inseriscono anche le soluzioni di *Front Office* e *Back Office* oggetto del presente progetto:

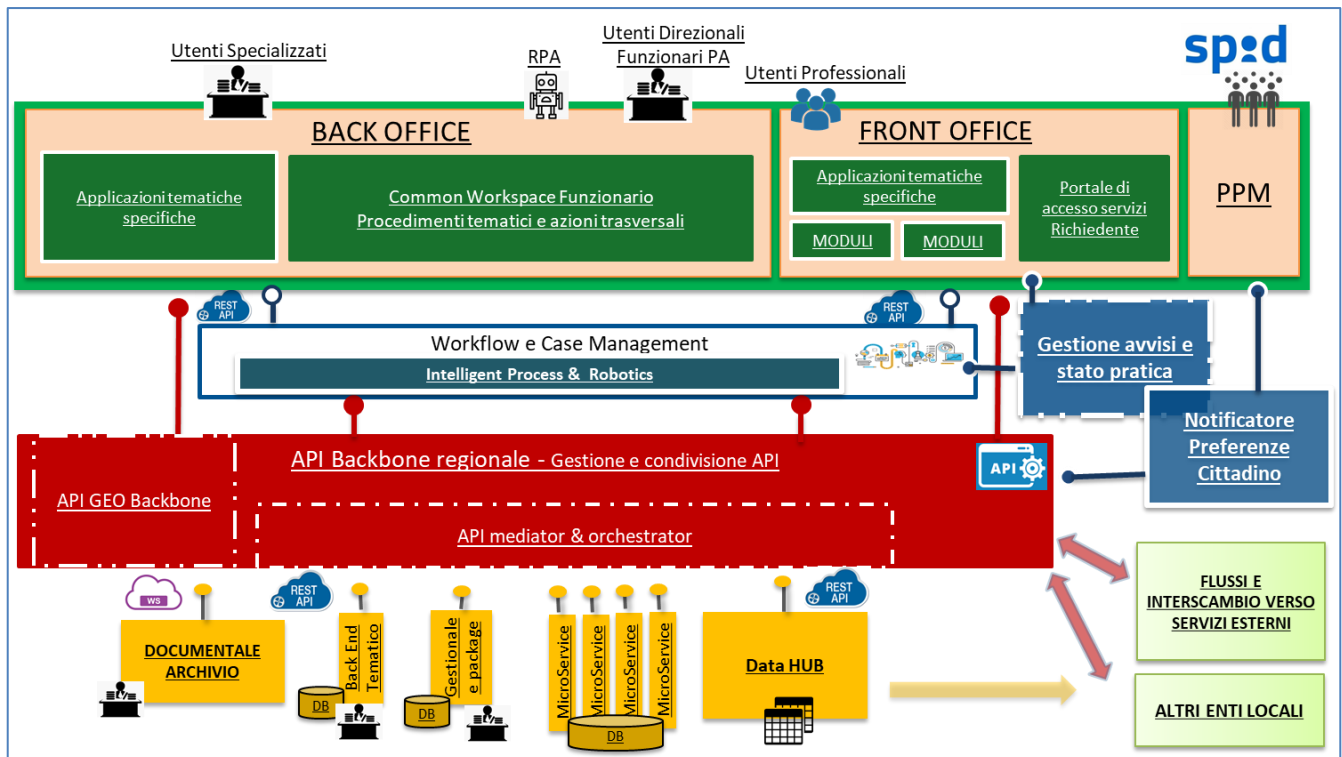
- Utilizzo di un *backbone* delle API con funzioni di mediazione, governo e security;
- Utilizzo notificatore centralizzato (NOTIFY) con preferenze cittadini e utente;
- Utilizzo delle Data API per l’accesso ai dati anche integrando quelle esistenti ove disponibili;
- Utilizzo delle *Application API* (applicativi verticali) anche integrando quelle esistenti ove disponibili;
- Utilizzo e flussi di alimentazione verso il Data Hub trasversale ad uso decisionale per la realizzazione di *data analytics* e reportistica.

La soluzione fornirà servizi configurabili e/o integrabili nel sistema informativo di pertinenza (quello a cui appartiene il procedimento in realizzazione) ed eventualmente con entità esterne a tale ambito. Questi requisiti di integrabilità sono descritti graficamente dall’immagine che segue, e si possono sintetizzare in:

- integrazione delle funzioni di gestione dell’iter del procedimento con il sistema di autenticazione/autorizzazione in uso dall’utenza destinata a compiere tali attività (basate su Shibboleth2);
- integrazione delle funzioni di presentazione istanza con il sistema di autenticazione previsto per l’utente presentatore (basate su Shibboleth2 e, nel caso che l’utente presentatore sia un cittadino, SPID);


- possibilità nei singoli passi dei flussi procedurali di fruire di *WebService* del sistema informativo di appartenenza esposti preferenzialmente dal *backbone* di mediazione ed esposizione delle API;
- possibilità nei singoli passi dei flussi procedurali di fruire di *WebService* di altri sistemi informativi o altri enti, preferenzialmente esposti dal *backbone* di mediazione ed esposizione di API;
- integrabilità con il servizio notificatore (NOTIFY) per la gestione delle notifiche verso il cittadino;
- possibilità di esporre servizi ovvero API per:
 - innesco di un processo
 - completamento di attività di un'istanza di processo
 - fornitura dati di business di un'istanza di processo
 - fornitura di dati di avanzamento su un'istanza di processo (o su un insieme di istanze di processo, filtrate con vari criteri).

L'immagine sottostante descrive l'architettura prevista per il progetto.



L'interazione con gli utenti finali avviene attraverso due macro-componenti: il *Front Office*, funzionale al dialogo con il Richiedente (cittadino, professionista, impresa); il *Back Office*, necessario per l'operatività dei funzionari regionali nell'espletamento delle azioni quotidiane. Il *Case Management System* (o più semplicemente *Case Management*) gestisce il *workflow* dei procedimenti in modo decisionale non predeterminato.

Sia il richiedente sia il funzionario potranno ricevere notifiche sullo stato del procedimento in corso tramite i sistemi di notifica previsti. Inoltre, il cittadino potrà interagire tramite il portale Piemonte a Portata di Mano (PPM – rinnovamento di Sistema Piemonte), fruendo della stessa *user experience* garantita per gli altri servizi esposti. I servizi di *Back End*, forniti da piattaforme trasversali (quali il gestore documentale, il sistema di protocollazione, i servizi geografici) o da singoli applicativi verticali (che

	REGIONE PIEMONTE PROPOSTA TECNICO ECONOMICA DI INIZIATIVA: 6.16.10 - Semplificazione digitale dei servizi regionali per cittadini e imprese: Dematerializzazione pratiche amministrative – MUDE e ARAdA	Pag. 12 di 25
---	--	---------------

espongono micro-servizi funzionali all’elaborazione dei procedimenti), sono esposti per mezzo dell’*API Backbone* regionale, che svolge il compito di intermediazione con il *Front End*, sia per il *Front Office* che per il *Back Office*. Alla stessa stregua, dovranno essere esposti, in modo interattivo, anche i servizi forniti da applicazioni esterne alla Regione Piemonte da parte di quegli enti che intervengono nell’espletamento funzionale dei procedimenti regionali.

In ultimo sarà prevista l’interazione con i sistemi di fruizione, elaborazione ed aggregazione dei dati applicativi gestiti nella soluzione, attraverso sia gli strumenti di conoscenza tematici, in essere come il Sistema delle Conoscenze Ambientali (SCA) o futuri come l’Anagrafe Regionale degli Immobili (ARI), sia il Data Hub per l’elaborazione statistica e analitica dei procedimenti nel suo insieme (*Business intelligence* dei *big data*).

Si rimanda infine all’**“Allegato 2 - Soluzione informatica”** alla presente proposta per informazioni di ulteriore dettaglio sulle soluzioni informatiche oggetto dell’iniziativa.

2.1.4 Analisi di Fattibilità

La Direzione regionale A16 ha richiesto uno Studio di fattibilità preventivo alla redazione della PTE. Lo studio è stato svolto nel 2019 e consegnato nella sua prima versione in data 16/12/2019. Lo studio si è posto l’obiettivo di definire una soluzione trasversale per la gestione dei procedimenti tematici, costituita da una componente di *front office* (Scrivania del Richiedente) e una di *back office* (Scrivania del Funzionario), con particolare attenzione all’ambito Ambiente e Edilizia/MUDE.

In coerenza con le Linee guida AgID **“Analisi di Fattibilità per l’Acquisizione delle Forniture ICT”** sono stati analizzati i seguenti elementi:

- la descrizione della situazione attuale (con gli obiettivi di miglioramento), comprensiva di analisi di alcune regioni italiane con le quali sono stati avviati confronti e approfondimenti (Toscana, Emilia-Romagna, Lombardia, Friuli Venezia Giulia, Umbria);
- il progetto di massima della soluzione, con un approfondimento dei requisiti funzionali e non funzionali nell’ambito di un gruppo misto Regione Piemonte – CSI Piemonte multi-direzionale, multi-ambito e multi-settore e con la definizione di un impianto architettuale di alto livello compatibile con le diverse modalità realizzative possibili e compliant con gli standard nazionali definiti da AgID;
- le possibili modalità di realizzazione della soluzione, in coerenza con le linee guida per l’acquisizione e il riuso di SW.
- l’analisi del rischio connesso alla realizzazione del progetto
- le modalità di attuazione del progetto declinate nelle diverse modalità di realizzazione proposte
- la gestione del cambiamento e la formazione, quali a supporto della diffusione e conoscenza della nuova soluzione ipotizzata, al fine di garantire il coinvolgimento degli stakeholder e degli utenti finali.

In coerenza con le indicazioni fornite nelle **“Linee guida su acquisizione e riuso di software per le pubbliche amministrazioni”** (maggio 2019), sono state seguite le indicazioni relative alle **Macro-fasi** individuate dalle linee guida che caratterizzano il processo decisionale per dare seguito alla valutazione

comparativa prevista all'articolo 68 del CAD, ossia:

- Macro-fase 1: Individuazione delle esigenze
- Macro-fase 2: Analisi delle soluzioni a riuso delle PA e delle soluzioni Open Source [lett. b), c) dell'art. 68 comma 1]
- Macro-fase 3: Analisi delle altre soluzioni [lett. a), e), f) dell'art. 68 comma 1]

Con riferimento agli scenari individuati nell'ambito della Macro-fase 3, come concordato con la Direzione al momento della consegna della prima versione dello studio, in data 11/6/2020, è stato consegnato un aggiornamento delle valutazioni relative agli scenari di implementazione "make" Best of Breed e OSS e "make" con uso di Piattaforma di mercato, sulla base degli approfondimenti svolti nel primo semestre 2020 rispetto al primo scenario e degli elementi di novità acquisiti a seguito dell'aggiudicazione della gara europea bandita dal CSI Piemonte per l'acquisizione di un servizio di *Low Code Development Platform* rispetto al secondo scenario.

Si sottolinea infine che la presente iniziativa si focalizza sugli obiettivi ritenuti prioritari dalla Direzione committente nel prossimo biennio, laddove l'orizzonte temporale dello studio di fattibilità era rivolto al medio-lungo periodo, con la simulazione della valutazione di impatto dei diversi scenari di implementazione nell'arco di 7 anni.

2.1.5 Progetto di massima della soluzione

Il progetto di massima della soluzione, già indicato nello Studio di fattibilità di cui all'Allegato [A1], si basa sull'approccio **API first** (*API - Application Program Interface*) per favorire l'integrazione tra componenti applicative eterogenee preservando la separazione dei livelli di back end e front end, con logiche aperte e standard pubblici che garantiscano ad altri attori, pubblici e privati, accessibilità e massima interoperabilità di dati e servizi, secondo quanto indicato nelle linee guida AgID sull'interoperabilità. L'approccio ad API è suggerito come modello di interazione anche rispetto all'integrazione con soluzioni esterne, sia nel caso di piattaforme di livello nazionale (es: PagoPA), sia nel caso di soluzioni gestionali di enti terzi (es: sistemi informativi di SUAP/Comuni). Si sottolinea inoltre come:

- rispetto ai diversi scenari implementativi previsti nell'ambito dello Studio di cui di cui all'**Allegato [A1]**, in accordo con la Direzione, è stata scelta la soluzione **Best of Breed e OSS**: pertanto, la progettazione e implementazione del progetto sarà orientata su una filiera tecnologica Open Source per il rilascio e la manutenzione con licenza aperta delle diverse componenti software (anche con riferimento a quelle di *case management*), così come previsto dall'art.69 del CAD e dalle linee guida AgID;
- rispetto ai servizi pubblicati *on line*, sia a livello di *front office* per cittadini e imprese che di *back office* per la PA, la soluzione prevede il rispetto con accessibilità WCAG 2.1 (conformità alla legge Stanca). Saranno pertanto essere garantiti i requisiti tecnici di accessibilità previsti dalla Legge 4/2004 e la conformità con il livello "AA" delle *Web Content Accessibility Guidelines* (WCAG 2.1) o ulteriori requisiti previsti dalle linee guida sull'accessibilità di AgID.

Si rimanda infine all'**"Allegato [A3] - Soluzione informatica"** alla presente proposta per informazioni di ulteriore dettaglio sulle soluzioni informatiche oggetto dell'iniziativa.

	REGIONE PIEMONTE PROPOSTA TECNICO ECONOMICA DI INIZIATIVA: 6.16.10 - Semplificazione digitale dei servizi regionali per cittadini e imprese: Dematerializzazione pratiche amministrative – MUDE e ARAdA	Pag. 14 di 25
---	--	---------------

2.1.6 Analisi dei rischi

Indicata nello Studio di fattibilità di cui all'Allegato [A1], cap. 5.

2.1.7 Benefici dell'Iniziativa

Indicati nello Studio di fattibilità di cui all'Allegato [A1], cap. 7.

2.1.8 Motivazioni della soluzione intrapresa

I motivi alla base della richiesta da parte della Regione della PTE d'iniziativa al CSI-Piemonte attengono a:

- **Vincoli Temporal**i: la programmazione dei fondi strutturali POR FESR richiede il rispetto dei tempi per la realizzazione delle attività a fronte dell'impiego dei Fondi; l'orizzonte temporale dell'iniziativa è di massimo 26 mesi;
- **Competenze richieste**: il progetto necessita di un elevato livello di conoscenza dei sistemi informativi dell'Amministrazione negli ambiti coinvolti, con specifico riferimento alla dematerializzazione dei procedimenti tematici di tipo ambientale ed edilizio ed alle soluzioni finalizzate alla riscossione periodica di canoni di concessione, laddove applicati;
- **Integrazione nel sistema informativo**: il progetto richiede un'elevata conoscenza di ambito, dei vincoli e delle necessità di integrazione applicativa con altre componenti del sistema informativo dell'Amministrazione, come la *Piattaforma Documentale*, la *Piattaforma Pagamenti Piemonte*, l'*Infrastruttura Dati Geografici* ed i Portali di fruizione dei servizi.

	REGIONE PIEMONTE PROPOSTA TECNICO ECONOMICA DI INIZIATIVA: 6.16.10 - Semplificazione digitale dei servizi regionali per cittadini e imprese: Dematerializzazione pratiche amministrative – MUDE e ARAdA	Pag. 15 di 25
---	--	---------------

2.2 DESCRIZIONE DEGLI INTERVENTI PREVISTI

La presente Proposta Tecnico Economica fa riferimento agli interventi per i quali le attività saranno avviate nel 2020 e consegnati in corso d'anno o negli anni successivi.

Gli interventi interessati sono:

- **Intervento n. 1: Soluzione trasversale per la gestione dei procedimenti tematici per ambiente e edilizia**
- **Intervento n. 2: Soluzione per la gestione dei canoni di riscossione**
- **Intervento n. 3: Dematerializzazione procedimenti ambientali**
- **Intervento n. 4: Dematerializzazione procedimenti edilizi.**

2.2.1 Intervento n.° 1 – Soluzione trasversale per la gestione dei procedimenti tematici per ambiente e edilizia

Descrizione dell'ambito di intervento

Questo intervento ha l'obiettivo di implementare le componenti trasversali della soluzione per la gestione dei procedimenti tematici e di governare la roadmap di integrazione con le altre piattaforme. Saranno pertanto svolte le attività di analisi e consolidamento dei requisiti della soluzione trasversale, progettazione tecnica complessiva (dal punto di vista infrastrutturale, architetture e delle componenti tecnologiche), definizione delle modalità di integrazione e interoperabilità con i sistemi esterni e con le piattaforme esistenti (a livello regionale, di altre pubbliche amministrazioni coinvolte e nazionale), analisi funzionale del sistema e progettazione della user experience generale della soluzione, attraverso il coinvolgimento di utenti e stakeholders. In base ai deliverable dell'attività di analisi e progettazione verrà realizzata la soluzione trasversale di riferimento, con un approccio di sviluppo incrementale per permettere una verifica in itinere dei risultati rispetto ai requisiti. Sarà oggetto di questa attività la realizzazione delle funzionalità generali di "scrivania" (query & reporting, scadenziario, notifiche...) per il funzionario e di integrazione con le piattaforme regionali.

Dal punto di vista tecnico, l'architettura di riferimento prevede una soluzione di Back Office, denominata di seguito *Common Work Space*, che è il principale oggetto del presente intervento, articolata sull'utilizzo:

- di un'interfaccia utente che esponga all'utente tutte le funzionalità a carattere trasversale tipiche della scrivania
 - l'integrazione con il backbone delle API con funzioni di mediazione, governo e security;
 - di sistema di notifiche verso l'utente;
 - delle API per l'accesso a documenti e dati, anche integrando quelle esistenti ove disponibili;
- servizi configurabili e/o integrabili nel sistema informativo di pertinenza, ed eventualmente ove sussistano le condizioni tecnico-organizzative, con entità esterne all'ambito della scrivania

Benefici dell'intervento

- ✓ Realizzazione di componenti funzionali trasversali per la gestione documentale (Verifica firma digitale & eventuali automatismi di sbustamento, Protocollazione & fascicolazione, Determinazione & pubblicazione) e la gestione di eventi e notifiche (ingaggi, invio form, invio doc, pagamenti, cambio stato pratica, scadenze, notifiche ad hoc), utilizzabili per diversi procedimenti sia in ambito ambientale e edilizio, che, potenzialmente, in altri ambiti tematici;
- ✓ Implementazione di un paradigma di fruizione dei servizi documentali con interfacce semplificate per l'utente
- ✓ Architettura tecnologica nativamente indirizzata per essere utilizzata in contesti procedurali di varia tipologia.

Soluzione proposta

Lo sviluppo di una scrivania digitale vuole coprire questa esigenza rendendo fruibili da un'interfaccia leggera, di semplice utilizzo e intuitiva nella sua articolazione logica e di presentazione, i servizi di base afferenti:

- la gestione di eventi/calendari
- notifiche sullo stato di procedimenti istanziati nelle piattaforme di gestione dei processi
- permettere azioni di avanzamento e gestione dei processi di competenza
- gestione di documenti interni o provenienti dai Front End, anche firmati digitalmente
- registrazione dei documenti secondo le regole di protocollazione e di fascicolazione adottate dall'ente
- acquisire o trasmettere dati informazioni e documenti inerenti la formazione e l'avvio di provvedimenti formali (Atti Amministrativi)
- avere a disposizione funzionalità per l'invio di comunicazioni e messaggistica a singoli utenti o gruppi di utenti strutturati.

Queste nuove funzionalità saranno integrate o integrabili con applicativi già esistenti o resi in futuro disponibili nel sistema informativo dell'ente, sia oggetto di sviluppo con la presente iniziativa (pratiche dell'ambiente e dell'edilizia) sia erogati su altre piattaforme (Acta-Protocollo, Stilo-Atti Amministrativi, DoSign-Firma Digitale, Case Manager – Gestione Processi, ecc..).

Deliverable

- ✓ **Vista d'insieme:** Aggiornamento della vista d'insieme della soluzione con la descrizione dei requisiti funzionali e di processo relativi ai procedimenti oggetto del presente intervento/WP;
- ✓ **Componenti software:** Rilascio delle componenti *software* oggetto del presente intervento/WP, comprensive di manuale d'utilizzo aggiornato
- ✓ Rilascio incrementale delle componenti software che costituiscono il set funzionale del common work space (scrivania di Back Office);
- ✓ Rilascio incrementale delle componenti software utilizzate, in logica d'integrazione applicativa, del common work space

	REGIONE PIEMONTE PROPOSTA TECNICO ECONOMICA DI INIZIATIVA: 6.16.10 - Semplificazione digitale dei servizi regionali per cittadini e imprese: Dematerializzazione pratiche amministrative – MUDE e ARAdA	Pag. 17 di 25
---	--	---------------

Vincoli della proposta

Nessuno

2.2.2 Intervento n.° 2 – Soluzione per la gestione dei canoni di riscossione

Descrizione dell'ambito di intervento

Sul tema della riscossione dei canoni inerenti all'utilizzo dell'acqua pubblica, già a partire dal 2010 è operativa la soluzione GeRiCA (Gestione riscossione Canoni), un sistema integrato che consente di gestire dal punto di vista amministrativo e contabile le pratiche/utenze utili alla Regione Piemonte al fine della riscossione del canone per l'utilizzo dell'acqua pubblica. Si tratta di un sistema integrato che consente agli utenti regionali abilitati (attraverso la componente di *back office*) di gestire dal punto di vista amministrativo e contabile le informazioni utili alla Regione Piemonte al fine della riscossione del canone per l'utilizzo dell'acqua pubblica e allo stesso tempo ai concessionari di consultare (attraverso la componente di *front office*) i dati relativi a pratiche/utenze. Gli utenti del sistema hanno la possibilità di inserire, visualizzare e scaricare gli allegati documentali associati ad una pratica memorizzandoli all'interno della piattaforma DOQUI/ACTA.

La condivisione dell'esperienza GeRiCa con altre direzioni regionali interessate alla tematica dei canoni di concessioni, come la Direzione A11, con riferimento alla Tassa sulle Concessioni Regionali (TCR), e la Direzione A18 per quanto concerne la gestione delle concessioni riferite all'area "uso di pertinenze idrauliche" individuate come demanio idrico fluviale e lacuale non navigabile, ha prefigurato l'esigenza e l'opportunità di perseguire la realizzazione di una nuova soluzione multiutente, modulare, nativamente di piattaforma, tecnologicamente ammodernata, ed integrata con la soluzione trasversale per la gestione dei procedimenti tematici.

Nell'ambito del presente intervento/WP, verrà implementata la componente trasversale della nuova soluzione regionale multiutente, ossia il *core* di funzionalità e informazioni comuni a tutti i fruitori, in grado di soddisfare le esigenze relative alla gestione delle posizioni debitorie, in coerenza con l'architettura di riferimento definita per l'intero progetto ed interoperabile con la soluzione trasversale realizzata con l'intervento/WP 1.

Benefici dell'intervento

- ✓ Realizzazione di componenti funzionali trasversali per la gestione delle posizioni debitorie (versamenti, stato debitorio, accertamenti, rimborsi e/o compensazioni, riscossione coattiva, Generazione di comunicazioni massive, Calcolo dei canoni annui, Report/Stampe trasversali), utilizzabili per diversi procedimenti di tipo concessorio (uso acque pubbliche, demanio idrico, Tasse di Concessione Regionali, attività estreative...);

Soluzione proposta

Rispetto alle fasi di analisi e progettazione, saranno svolte attività di:

- analisi e consolidamento dei requisiti relativi alla gestione tematica della riscossione dei canoni, in termini di progettazione tecnica (dal punto di vista infrastrutturale, architettuale e delle componenti tecnologiche);
- definizione delle modalità di integrazione e interoperabilità con la soluzione trasversale di cui all'intervento/WP1 – Task 1.1 e con i sistemi esterni e con le piattaforme esistenti (a livello regionale, di altre pubbliche amministrazioni coinvolte e nazionale), analisi funzionale dei procedimenti tematici che verranno implementati.

A livello di sviluppo, si prevede di adottare un approccio iterativo ed incrementale nella realizzazione della soluzione. Funzionalmente, la soluzione supporterà la gestione di:

- dati contabili della posizione debitoria (versamenti, stato debitorio, accertamenti, rimborsi e/o compensazioni, riscossione coattiva);
- comunicazioni con i Concessionari (Avvisi Ordinari, Solleciti di pagamento, Avvisi bonari, Richieste di pagamento);
- informazioni relative a pagamenti ed eventuali morosità, in integrazione con la Piattaforma Pagamenti;
- calcolo dei canoni annui;
- funzionalità di reportistica.

Deliverable

- ✓ **Vista d'insieme:** Aggiornamento della vista d'insieme della soluzione con la descrizione dei requisiti funzionali e di processo relativi ai procedimenti oggetto del presente intervento/WP;
- ✓ **Componenti software:** Rilascio delle componenti *software* oggetto del presente intervento/WP, comprensive di manuale d'utilizzo aggiornato.

Vincoli della proposta

Saranno realizzate le componenti funzionali trasversali abilitanti per la gestione delle posizioni debitorie nei diversi procedimenti tematici potenzialmente interessati (es: uso acque pubbliche, demanio idrico...).

Si precisa che non sono oggetto della presente iniziativa le componenti funzionali/informative verticali che recepiscono le esigenze tematiche specifiche di ciascun fruitore: in quest'ottica, le attività della presente proposta sono finalizzate unicamente al procedimento di concessione per uso delle acque pubbliche, mentre non comprendono gli interventi necessari alla finalizzazione di altri procedimenti tematici.

2.2.3 Intervento n.° 3 – Dematerializzazione procedimenti ambientali

Descrizione dell'ambito di intervento

Obiettivo delle attività oggetto del presente *workpackage* è duplice: da un lato estendere a nuovi procedimenti ambientali l'ambito di applicazione attuale di ARAdA, dall'altro avviare il processo di trasposizione nella nuova architettura di riferimento dei procedimenti già ad oggi implementati. Le attività di analisi, progettazione ed implementazione qui previste sono strettamente correlate alle corrispondenti attività di carattere trasversale oggetto del WP1 e saranno quindi svolte in coerenza con l'architettura di riferimento definita per l'intero progetto.

Rispetto all'estensione di ARAdA, si prevede di operare su nuovi ambiti di dematerializzazione, quali la presentazione *on line* delle:

- istanze di Valutazione di Incidenza Ambientale (VINCA) ai sensi della l. r. n. 19/2009;
- schede per la comunicazione della presenza di amianto ai sensi dell'art. 9 della L.R. 30/2008.

Complementarmente rispetto all'implementazione delle nuove dematerializzazioni, verrà perseguita la trasposizione nella nuova architettura di riferimento dei servizi già ad oggi implementati all'interno di ARAdA per la presentazione *on line* delle istanze di Valutazione d'Impatto Ambientale (VIA) ai sensi della legge regionale 40/1998, per i procedimenti di competenza regionale, ampliandone l'applicazione ai procedimenti di competenza provinciale.

Benefici dell'intervento

- ✓ Realizzazione di componenti funzionali trasversali per la gestione form (Anagrafiche Persona fisica, Persona giuridica, Pratica, Opera/Intervento, Gestione delega, allegati documentali, osservazioni/partecipazione, pareri/atti), utilizzabili per altri procedimenti sia in ambito ambientale e edilizio, che, potenzialmente, in altri ambiti tematici;
- ✓ Risparmio di tempi/costi per professionisti, imprese e cittadini ed incremento del numero di utenti che si stima utilizzeranno i canali di accesso *online* rispetto ai tradizionali servizi di sportello grazie alla dematerializzazione del procedimento di VINCA, della presentazione delle schede per la comunicazione della presenza di amianto, e all'estensione della dematerializzazione in ambito VIA ai procedimenti di competenza provinciale;
- ✓ Risparmio di costi gestione del sistema grazie al superamento, avviato con il presente intervento, delle soluzioni gestionali pregresse obsolescenti quali quelle dell'attuale SIVIA.

Soluzione proposta

Rispetto alle fasi di analisi e progettazione, saranno svolte attività di:

- analisi e consolidamento dei requisiti relativi ai procedimenti oggetto del presente intervento/WP (dal punto di vista infrastrutturale, architetture e delle componenti tecnologiche), in coerenza con quanto definito per la soluzione trasversale;
- definizione delle modalità di integrazione e interoperabilità con la soluzione trasversale di cui all'intervento/WP 1 – Task 1.1 e all'intervento/WP 2 – Task 2.1, con i sistemi esterni e con le piattaforme esistenti (a livello regionale, di altre pubbliche amministrazioni coinvolte e

nazionale);

- analisi funzionale e progettazione della user experience per i procedimenti specifici, con il coinvolgimento degli stakeholder coinvolti (a livello regionale e di autorità competente del singolo procedimento) e degli utenti finali. La progettazione dell'interazione utente dei singoli procedimenti verrà predisposta a partire da ed in coerenza con quanto definito per il design complessivo del sistema nell'ambito dell'intervento/WP 1 – Task 1.1, al fine di garantire un'unica esperienza utente rispetto alla soluzione trasversale.

Deliverable

- ✓ **Attività di *Design Thinking*:** Relazione con esiti dell'attività;
- ✓ **Vista d'insieme:** Aggiornamento della vista d'insieme della soluzione con la descrizione dei requisiti funzionali e di processo relativi ai procedimenti oggetto del presente intervento/WP;
- ✓ **Componenti *software*:** Rilascio delle componenti *software* oggetto del presente intervento/WP, comprensive di manuale d'utilizzo aggiornato.

Vincoli della proposta

Si precisa che non sono invece oggetto della presente iniziativa né la realizzazione delle funzionalità di *Back Office* per la gestione dell'iter istruttorio dei procedimenti di VINCA e VIA (oggetto invece, assieme alle attività di *porting* dei dati relativi ai procedimenti di VIA e di VINCA dall'attuale base dati alla nuova, della PTE "6.16.2 – Sistemi informativi per l'Ambiente", con specifico riferimento all'Intervento 3), né la trasposizione nella nuova architettura di riferimento degli altri servizi ad oggi implementati all'interno di ARAdA, ossia:

- Autorizzazione in Via Generale per le emissioni in atmosfera (A.V.G.)
- Autorizzazione Unica Ambientale (A.U.A.)
- Recupero di Rifiuti in procedura semplificata (non AUA) ai sensi degli artt. 214 e 216 del D.Lgs. 152/06.

2.2.4 Intervento n.° 4 – Dematerializzazione procedimenti edilizi

Descrizione dell'ambito di intervento

Obiettivo delle attività oggetto del presente workpackage è la trasposizione nella nuova architettura dei procedimenti edilizi già ad oggi implementati all'interno di MUDE e il completamento del processo di dematerializzazione, con particolare riferimento alla gestione degli endoprocedimenti e coinvolgimento di enti terzi (multisportello all'interno della scrivania del funzionario). La normativa in materia edilizia infatti è molto complessa e richiede di rispettare oltre agli aspetti propriamente edilizi anche le normative di settore specifiche (ad esempio acustica, sismica, impiantistica, sicurezza sui luoghi di lavoro, prevenzione incendi, tutela paesaggistica e vincoli, barriere architettoniche), che originano endoprocedimenti che coinvolgono altri soggetti o Enti sovraordinati. Con riferimento ai procedimenti di Denuncia sismica e Autorizzazione Paesaggistica verrà dematerializzata anche la parte di specifica competenza regionale.

Benefici dell'intervento

- ✓ Realizzazione di componenti funzionali trasversali per la gestione form (Anagrafiche Persona fisica, Persona giuridica, Pratica, Opera/Intervento, Gestione delega, allegati documentali, osservazioni/partecipazione, pareri/atti), utilizzabili per altri procedimenti sia in ambito ambientale e edilizio, che, potenzialmente, in altri ambiti tematici;
- ✓ Risparmio di tempi/costi sia lato professionisti, imprese e cittadini sia lato PA grazie al completamento della dematerializzazione dei procedimenti in essere, con particolare riferimento alla gestione degli endoprocedimenti e alla attivazione delle conferenze di servizi;
- ✓ Adeguamento al modello dell'architettura dell'ICT della PA italiana, approvato dal Comitato di indirizzo di AgID, e contestuale superamento dell'attuale obsolescenza tecnologica

Soluzione proposta

Rispetto alle fasi di analisi e progettazione, saranno svolte attività di:

- analisi e consolidamento dei requisiti relativi ai procedimenti tematici in ambito edilizia (dal punto di vista infrastrutturale, architettonico e delle componenti tecnologiche), in coerenza con quanto definito per la soluzione trasversale;
- definizione delle modalità di integrazione e interoperabilità con la soluzione trasversale di cui al WP1 – Task 1.1, con i sistemi esterni e con le piattaforme esistenti (a livello regionale, di altre pubbliche amministrazioni coinvolte e nazionale);
- la progettazione della user experience per i procedimenti, con il coinvolgimento degli stakeholder coinvolti e degli utenti finali. La progettazione dell'interazione utente dei singoli procedimenti verrà predisposta a partire da ed in coerenza con quanto definito per il design complessivo del sistema nell'ambito del WP1 – Task 1.1, al fine di garantire un'unica esperienza utente rispetto alla soluzione trasversale;

Saranno realizzate le componenti software necessarie per la gestione dei procedimenti tematici in ambito edilizia.

Deliverable

- ✓ **Attività di Design Thinking:** Relazione con esiti dell'attività;
- ✓ **Vista d'insieme:** Aggiornamento della vista d'insieme della soluzione con la descrizione dei requisiti funzionali e di processo relativi ai procedimenti oggetto del presente intervento/WP;
- ✓ **Componenti software:** Rilascio delle componenti *software* oggetto del presente intervento/WP, comprensive di manuale d'utilizzo aggiornato.

Vincoli della proposta

Si precisa che non sono oggetto della presente iniziativa né la dematerializzazione dei procedimenti di Vigilanza urbanistica e della procedura Intesa Stato-Regione ex art. 81 del D.P.R. 616/1977 per accertamento urbanistico edilizio sulle opere di interesse statale, né le attività per il porting sulle nuove strutture dati dei dati relativi ai procedimenti già in essere. Entrambe le attività saranno oggetto della PTE "6.16.3 – Edilizia privata-MUDE Piemonte".

2.3 DURATA E CRONOPROGRAMMA DEGLI INTERVENTI

	Anno 2020		Anno 2021				Anno 2022		
	3° trim	4° trim	1° trim	2° trim	3° trim	4° trim	1° trim	2° trim	3° Trim
Interventi previsti nell'Iniziativa									
Intervento n.° 1 – Soluzione trasversale per la gestione dei procedimenti tematici per ambiente e edilizia									
Intervento n.° 2 – Soluzione per la gestione dei canoni di riscossione									
Intervento n.° 3 – Dematerializzazione procedimenti ambientali									
Intervento n.° 4 – Dematerializzazione procedimenti edilizi									

Il cronoprogramma indicato viene proposto e tiene conto dei termini temporali previsti nel paragrafo 3.4 Condizioni Generali per quanto riguarda l'approvazione della PTE e l'affidamento dei singoli Interventi.

2.4 PREVENTIVO ECONOMICO

2.4.1 Dettaglio dei costi dell'iniziativa

Si riporta nel seguito il prospetto relativo al preventivo per gli interventi previsti nell'iniziativa:

Interventi previsti nell'Iniziativa	Valore Economico			
	Totale	Competenza per consegna prodotti		
		2020	2021	2022
Intervento n.° 1 – Soluzione trasversale per la gestione dei procedimenti tematici per ambiente e edilizia	<u>677.696,00</u>	69.888,00	362.863,00	244.945,00
Intervento n.° 2 – Soluzione per la gestione dei canoni di riscossione	<u>645.468,00</u>	0,00	41.026,00	604.442,00
Intervento n.° 3 – Dematerializzazione procedimenti ambientali	<u>540.911,00</u>	0,00	540.911,00	0,00
Intervento n.° 4 – Dematerializzazione procedimenti edilizi	<u>1.334.985,00</u>	0,00	94.692,00	1.240.293,00
TOTALE (Salvo conguaglio a fine esercizio)	<u>3.199.060,00</u>	69.888,00	1.039.492,00	2.089.680,00

Gli importi indicati sono comprensivi degli eventuali oneri di sicurezza

Le competenze economiche sugli anni evidenziati nel cronoprogramma sono proposte e tengono conto dei termini temporali previsti nel paragrafo 3.4 Condizioni Generali per quanto riguarda l'approvazione della PTE e l'affidamento dei singoli Interventi.

Al fine del computo delle competenze annuali nell'ambito delle regole di rendicontazione delle PTE afferente ai fondi SIE, si riporta nel seguito la suddivisione dei costi che si prevede di rendicontare per competenza annuale.

Interventi previsti nell'Iniziativa	Valore Economico			
	Totale	Competenza		
		2020	2021	2022
Intervento n.° 1 – Soluzione trasversale per la gestione dei procedimenti tematici per ambiente e edilizia	<u>677.696,00</u>	148.277,00	364.474,00	164.945,00
Intervento n.° 2 – Soluzione per la gestione dei canoni di riscossione	<u>645.468,00</u>	21.738,00	329.288,00	294.442,00
Intervento n.° 3 – Dematerializzazione procedimenti ambientali	<u>540.911,00</u>	128.985,00	411.926,00	0,00
Intervento n.° 4 – Dematerializzazione procedimenti edilizi	<u>1.334.985,00</u>	218.845,00	676.224,00	439.916,00
TOTALE (Salvo conguaglio a fine esercizio)	<u>3.199.060,00</u>	517.845,00	1.781.912,00	899.303,00

3 ASPETTI AMMINISTRATIVI

La presente proposta tecnico economica di iniziativa fa riferimento alla “Convenzione per gli affidamenti diretti al CSI-Piemonte per la prestazione di servizi in regime di esenzione IVA” e relativi Allegati del 27/12/2018, approvata con Deliberazione della Giunta Regionale n. 5-8240 del 27/12/2018 e in coerenza con quanto approvato nei successivi tavoli di gestione della Convenzione.

La proposta descrive quanto ritenuto rispondente alle esigenze della Regione, espressa dal Settore A1613A - Sistema informativo territoriale e ambientale con nota prot.n. 11324 del 14/07/2020.

Tuttavia, come di consueto, il CSI è a disposizione per integrare o mettere a punto i contenuti della proposta a fronte di necessità non ancora definite al momento della sua stesura.

3.1 VALORIZZAZIONE DEI SERVIZI

Per i servizi oggetto della presente proposta si applica il regime di esenzione IVA, in coerenza con la dichiarazione del possesso dei requisiti previsti per l’applicazione del regime di esenzione IVA di Regione Piemonte prot. n. 2538 del 10/02/2020

3.2 AFFIDAMENTO E DURATA DELLA PROPOSTA

L’avvio delle attività relative ad un singolo intervento avverrà a seguito di ricezione da parte del CSI di comunicazione formale di affidamento da parte di Regione Piemonte della relativa Scheda Tecnica di Intervento.

Il CSI si impegna ad erogare il servizio per il periodo richiesto, a meno di revoca formale dell’affidamento e/o disdetta del servizio adeguatamente motivata da parte di Regione Piemonte, comunicata formalmente con 60 giorni di anticipo rispetto al termine indicato per l’interruzione dello stesso.

In ogni caso, il CSI avrà diritto al pagamento delle spese sostenute per le prestazioni eseguite e/o in corso di esecuzione, ivi compresi gli oneri residui per investimenti agli stessi dedicati.

3.3 SEGNALAZIONE E RECLAMI

Nel caso in cui il referente di progetto volesse inoltrare una segnalazione o un reclamo, previa verifica con i referenti clienti di cui al precedente paragrafo 1.3, occorrerà inviare una comunicazione riportante in oggetto la dicitura “Segnalazione” o "Reclamo", seguita da una breve descrizione, alla casella PEC: protocollo@cert.csi.it e agli stessi referenti.

	REGIONE PIEMONTE PROPOSTA TECNICO ECONOMICA DI INIZIATIVA: 6.16.10 - Semplificazione digitale dei servizi regionali per cittadini e imprese: Dematerializzazione pratiche amministrative – MUDE e ARAdA	Pag. 25 di 25
---	--	---------------

3.4 CONDIZIONI GENERALI

Restano valide e si intendono qui richiamate tutte le condizioni previste nella Convenzione citata in Premessa, se non in contrasto con quanto di seguito indicato.

Validità proposta: I contenuti della presente PTE, ed i contenuti delle Schede Tecniche di Intervento limitano la propria validità entro 45 giorni dalla data di invio. Dopo tale periodo, nel caso Regione Piemonte non abbia ancora accettato la proposta o affidato le attività, la stessa perderà di efficacia e il CSI-Piemonte si riserverà di riformularne una nuova se richiesto.

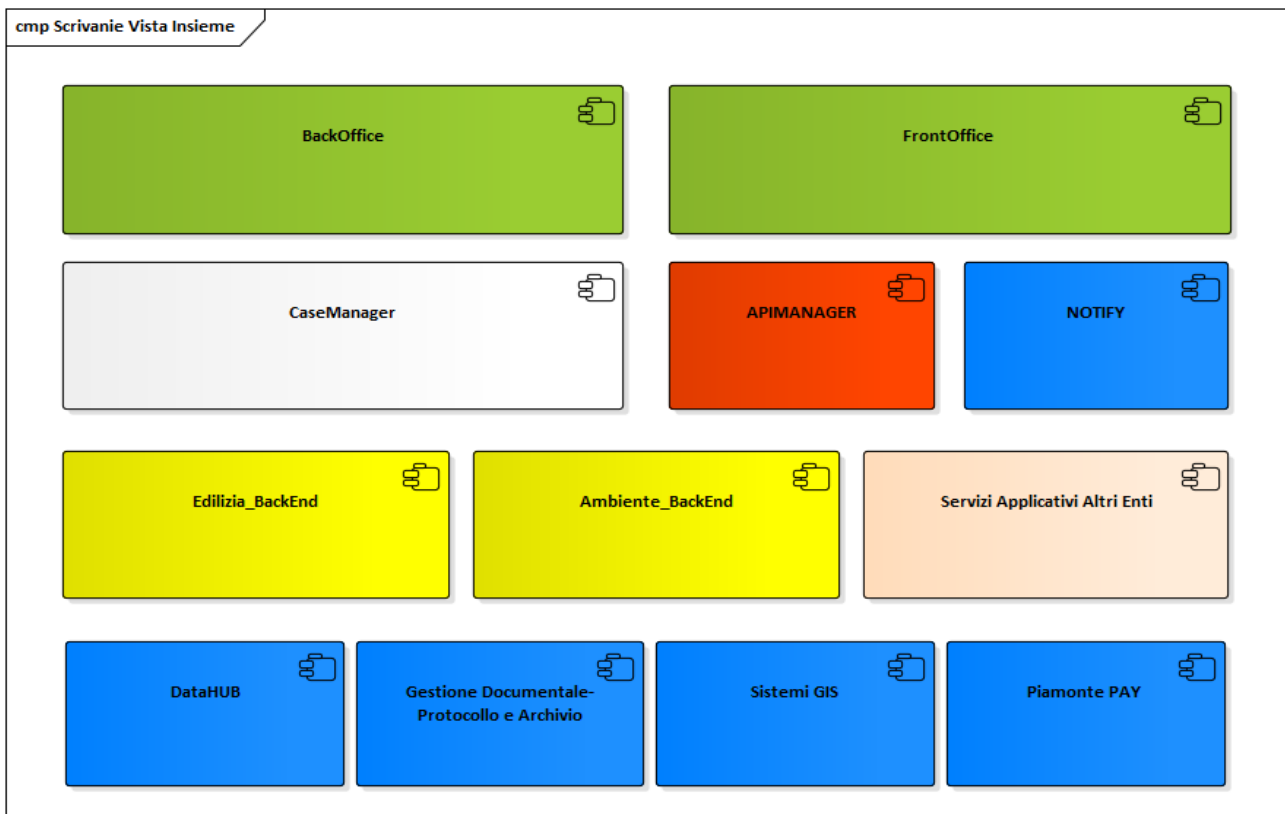
ALLEGATO 2 PTE – SOLUZIONE INFORMATICA


Nel presente documento è rappresentato il dettaglio delle soluzioni informatiche coinvolte nelle attività di sviluppo relative alla PTE “6.16.10 – Semplificazione digitale dei servizi regionali per cittadini e imprese: Dematerializzazione pratiche amministrative – MUDE e ARADA”, di cui il presente documento costituisce parte integrante e sostanziale.

1. Architettura Funzionale

La soluzione che verrà realizzata è un sistema generico per la gestione dei procedimenti relativi alla realizzazione di opere/interventi sul territorio o all’esercizio di Attività Economiche (con focus iniziale su ambiente e edilizia). Risponde quindi a una duplice esigenza:

- offrire un punto di vista inter-tematico, raccordando, anche in ottica di user centered design, i procedimenti dei **diversi business** afferenti allo stesso richiedente ed allo stesso intervento/opera/attività sul territorio;
- gestire **trasversalmente** ai diversi procedimenti **logiche comuni** rispetto a funzioni di:
 - ✓ **sportello/scrivania** (query & reporting sui procedimenti, gestione stati/eventi, bacheca notifiche, scadenziario);
 - ✓ **processo** (deleghe/procure, anagrafiche soggetti/oggetti);
 - ✓ **integrazione** con le altre piattaforme (georeferenziazione, protocollazione & gestione documentale, pagamenti);
 - ✓ **interazione** tra gli stakeholder e i sistemi coinvolti (ingaggi, interoperabilità).

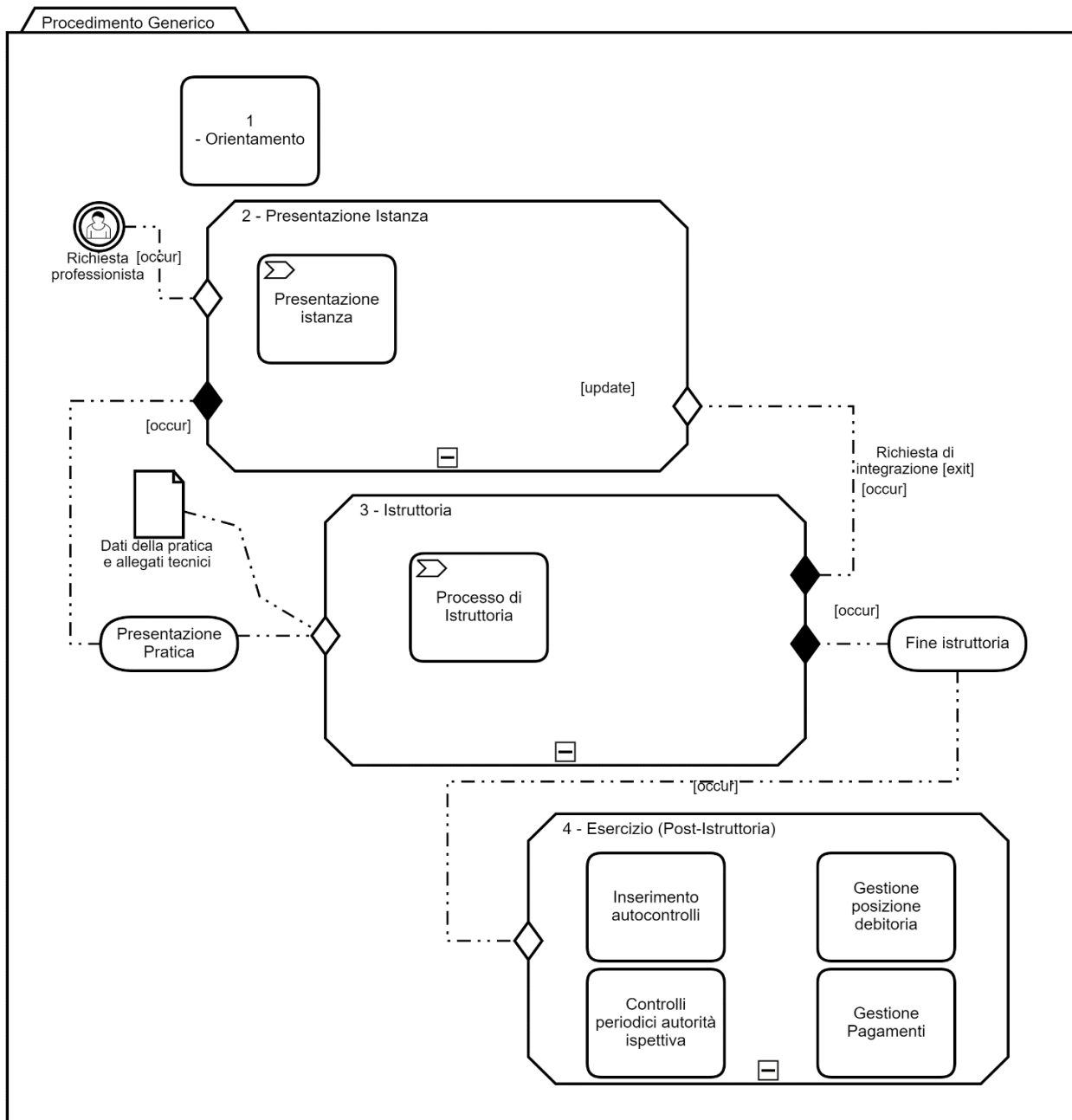


	REGIONE PIEMONTE PROPOSTA TECNICO ECONOMICA DI SVILUPPO: 6.16.10 – SEMPLIFICAZIONE DIGITALE DEI SERVIZI REGIONALI PER CITTADINI E IMPRESE: DEMATERIALIZZAZIONE PRATICHE AMMINISTRATIVE – MUDE E ARADA ALLEGATO 2 - SOLUZIONE INFORMATICA	Pag. 2 di 11
---	---	--------------

L'architettura logico-funzionale del sistema è rappresentata nella immagine precedente, la quale illustra la scomposizione in macrocomponenti funzionali e trasversali, che verranno dettagliati successivamente e che rispondono alle esigenze precedentemente elencate:

- La componente di *Front Office* per l'accesso da parte del richiedente (professionista/impresa/cittadino) e per la presentazione della documentazione e della richiesta procedimentale;
- La componente di *Back Office* ad accesso ed uso del funzionario per l'espletamento delle attività di valutazione e controllo e attivazione degli endoprocedimenti utili alla conclusione della pratica, oltre che per il monitoraggio delle attività a seguito di approvazione della richiesta;
- La componente di *Case Manager* per la esecuzione ordinata delle attività previste per l'espletamento di un procedimento, i cui procedimenti sono definiti secondo le notazioni CMMN o BPMN;
- La componente di API Manager intrinseca nell' *API Backbone Regionale* che assolva a funzioni di mediazione, governo e security delle API (REST e SOAP);
- La componente di notifica al cittadino con l'utilizzo di NOTIFY (il notificatore che si interfaccia col notificatore nazionale e con l'APP IO Italia) che include il sistema di gestione delle preferenze di contatto per i cittadini;
- La componente di BackEnd specialistica per le tipologie di procedimenti (in questa implementazione sono prese in considerazione i temi ambientali e edilizia);
- La componente di interfacciamento con i sistemi di enti terzi a Regione Piemonte (laddove previsto e possibile);
- Ed infine, le componenti trasversali delle piattaforme specialistiche che dovranno essere interfacciate a servizi (REST o SOAP) per l'implementazione di alcune operazioni quali l'archiviazione documentale e il protocollo, il pagamento on-line, la gestione di dati georiferiti e l'utilizzo o l'esposizione di dati di altri temi o sistemi attraverso il Data HUB.

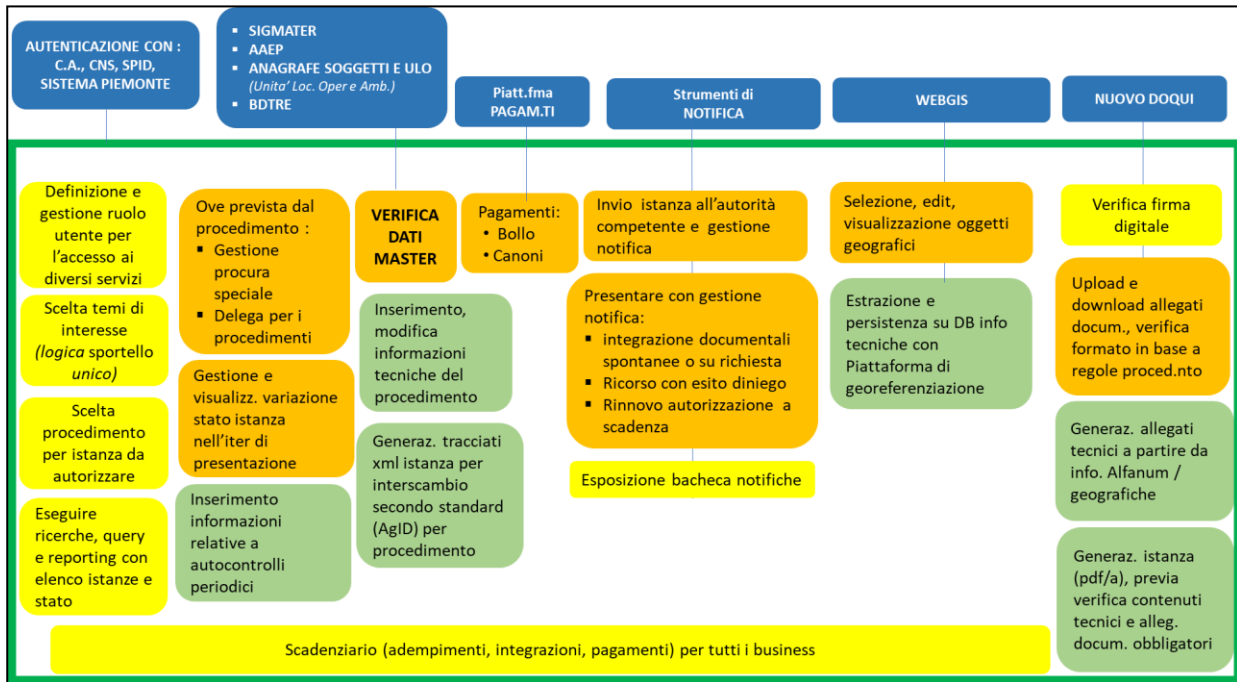
Si rappresenta di seguito un ipotetico procedimento generico descritto secondo la notazione CMMN:



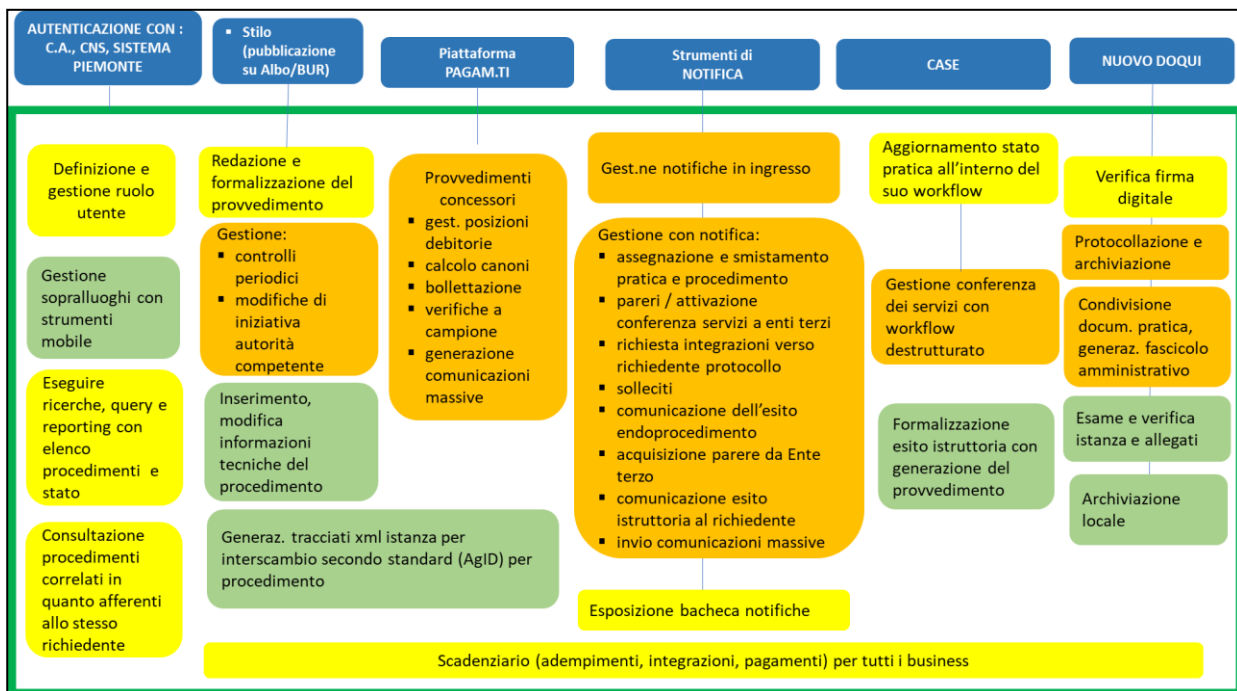
L'analisi funzionale svolta nell'ambito dello Studio di Fattibilità relativo al Sistema delle Scrivanie del Richiedente e del Funzionario ha consentito inoltre di definire una mappatura dei requisiti funzionali di *Front Office* e di *Back Office* per livello di trasversalità. Nelle figure seguenti è mostrata una rappresentazione aggregata dei requisiti di *Front Office* e di *Back Office* in cui si raccolgono:

- con il colore giallo, i requisiti riconducibili a logiche di tipo trasversali, o perché insistono su funzionalità di "scrivania" (esterne rispetto alla gestione dell'iter del procedimento) o perché prevedono stesse modalità di fruizione per le diverse tipologie di procedimento;
- con il colore arancione, i requisiti che prevedono modalità di fruizione analoghe o potenzialmente analoghe per le diverse tipologie di procedimento e richiedono un'azione di adattamento ("configurazione") per essere calate all'interno di uno specifico procedimento;

- con il colore verde, i requisiti di tipo verticale, che dipendono in modo determinante dai contenuti tecnico/tematici specifici del procedimento.



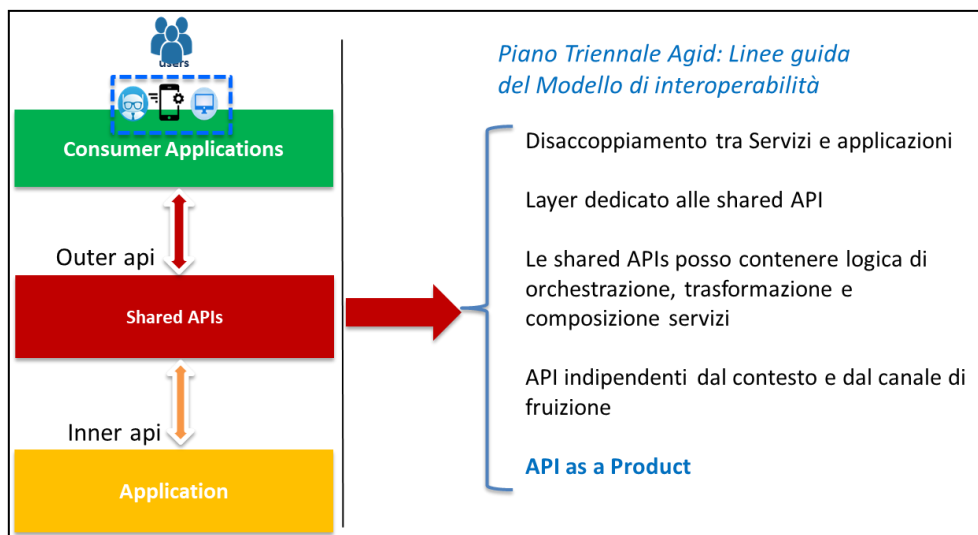
Aggregazione requisiti funzionali per livello di trasversalità: Front Office (RF1, RF25 dello SdF Sistema delle Scrivanie)



Aggregazione requisiti funzionali per livello di trasversalità: Back Office (RF26, RF62 dello SdF Sistema delle Scrivanie)

A partire da questa mappatura dei requisiti e facendo altresì riferimento all'articolazione per strati prevista dalla Reference architecture AgID API-First design, sono state individuate e dimensionate sia a livello

funzionale che architettura una serie di componenti applicative comuni, intese come moduli o “brick” che rispondono ai requisiti di livello trasversale/configurabile.

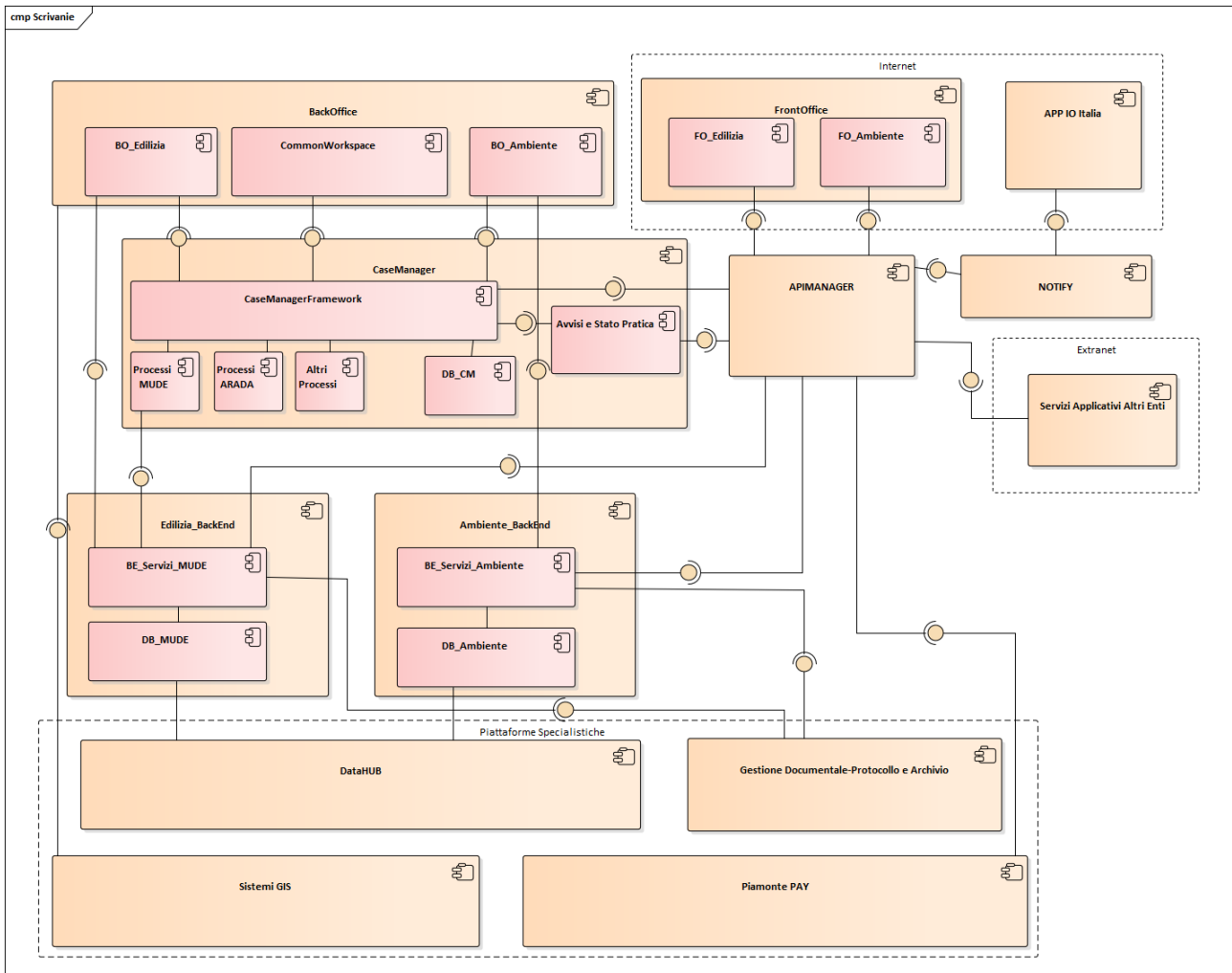


Componenti trasversali o configurabili	FP IFPUG	FP API (Cosmic)	
		Inner API Gialle	Outer API Rosse
Funzioni comuni (Autenticazione, Accreditamento, Ricerca istanze/pratiche)	90	45	26
Gestione form (Anagrafiche Persona fisica, Persona giuridica, Pratica, Opera/Intervento, Gestione delega, allegati documentali, osservazioni/partecipazione, pareri/atti)	396	263	156
Gestione documentale (Verifica firma digitale & eventuali automatismi di sbustamento, Protocollo & fascicolazione, Determinazione & pubblicazione)	68	0	139
Gestione Eventi & Notifiche (ingaggi, invio form, invio doc, pagamenti, cambio stato pratica, scadenze, notifiche ad hoc)	134	0	960
Gestione posizioni debitorie (versamenti, stato debitorio, accertamenti, rimborsi e/o compensazioni, riscossione coattiva, Generazione di comunicazioni massive, Calcolo dei canoni annui, Report/Stampe trasversali)	674	830	48
Totale:	1.362	1.138	1.329

L’adozione di un approccio architetturale per brick prevede la possibilità di riutilizzare elementi software degli stessi componenti nei diversi procedimenti tematici: a fronte di un impegno che si presume essere più elevato per la realizzazione iniziale delle componenti trasversali/configurabili, in coerenza con l’articolazione per strati di inner/outer API richiesta da AgiD, si presuppone che lo sforzo di adattamento ai diversi procedimenti possa essere sensibilmente inferiore rispetto all’implementazione ex-novo.

2. Architettura Tecnologica

Entrando nel dettaglio delle macrocomponenti si definisce l'architettura tecnologica rappresentata nella immagine successiva:




Front Office

Il *Front Office* del sistema si articola in due componenti:

- la prima per la gestione dell'accesso, dell'accoglienza del Richiedente (cittadino, professionista, impresa) per la gestione delle pratiche Ambientali;
- la seconda per la gestione dell'accesso, dell'accoglienza del Richiedente per la gestione delle pratiche edilizie.

In particolare, il *Front End* del *Front Office* si basa sul paradigma della *Single Page Application* (cd. SPA), consistente in applicazioni web che, sebbene sviluppate come normali pagine web (HTML), si comportano in modo molto simile alle applicazioni native dei vari dispositivi mobili. Questo approccio è garantito dalle moderne funzionalità offerte dai browser di nuova generazione dopo il rilascio dello standard HTML5, a partire quindi dal 2015-2016. In particolare, le SPA sono delle applicazioni web che si adattano sia graficamente sia funzionalmente al tipo di *device* con cui sono eseguite ed utilizzate. Ciò, quindi, garantisce che chiunque ne abbia la necessità possa operare con qualunque dispositivo disponga in qualunque luogo si

	<p>REGIONE PIEMONTE</p> <p>PROPOSTA TECNICO ECONOMICA DI SVILUPPO: 6.16.10 – SEMPLIFICAZIONE DIGITALE DEI SERVIZI REGIONALI PER CITTADINI E IMPRESE: DEMATERIALIZZAZIONE PRATICHE AMMINISTRATIVE – MUDE E ARADA</p> <p>ALLEGATO 2 - SOLUZIONE INFORMATICA</p>	<p>Pag. 7 di 11</p>
---	--	---------------------

trovi, se coperto da rete internet, in modo da velocizzare e facilitare l'operatività e mantenere una *user experience* simile indipendente dal *device* usato.

La componente del *Front Office* che si occupa della predisposizione della modulistica necessaria, sia in fase di presentazione istanza che nelle successive fasi istruttorie o di esercizio, sarà basata sulle tecnologie SPA definite in precedenza.

Back Office

Il *Back Office*, anch'esso progettato secondo il paradigma *Single Page Application* (SPA), permette l'interazione con i funzionari regionali e sarà costituito da una componente generica, denominata *common workspace*; questa componente quindi funge da punto di accesso da parte dei funzionari regionali a prescindere dal ruolo e competenza, in cui sono presenti le funzionalità generiche che possono essere eseguite dagli utenti stessi, come ad esempio la visualizzazione dello stato dei procedimenti in cui sono coinvolti, le azioni di propria pertinenza che possono essere eseguite per ogni procedimento pendente, la documentazione presente nel procedimento. Al *workspace* sono affiancate altre applicazioni web specifiche (sempre secondo il paradigma SPA) che fungono da accesso alle azioni dei singoli specifici procedimenti, denominati casi (*case*) nell'ambito della architettura qui descritta e gestiti attraverso il *Case Manager*. L'interazione tra le applicazioni specifiche ed il *Case Manager* avviene attraverso specifici servizi (REST) esposti direttamente o intermedie dall'*API Manager*. L'interazione a servizi con il *Case Manager* permette di verificare lo stato della richiesta, inserire o modificare dati specifici della singola pratica, avviare le azioni successive di elaborazione del procedimento e via di seguito.


Case Manager

Il *Case Management System* (detto semplicemente *Case Manager* o *Case Management*) è un tipo di tecnologia per la gestione dei processi aziendali. Il caso è il concetto principale e contiene le informazioni (dati ed eventi) sul procedimento, detto anche processo, conservati in *file case* o *folder case*. Lo strumento di "gestione dei casi" offre agli operatori un accesso a tutte le informazioni relative al caso, concedendo loro discrezionalità e controllo su come far evolvere ogni singolo caso. La gestione dei casi, quindi, non è esclusivamente affidata alla definizione del processo, ma è basata anche e soprattutto sulla esperienza e competenza dei funzionari.

Ogni procedimento dovrà essere quindi descritto in modo da permetterne l'esecuzione all'interno del *Case Manager*. Le notazioni standard con cui i vari sistemi di gestione (appunto *Case Management System*) operano interpretandone le definizioni internamente al proprio motore esecutivo sono quindi due: il "classico" BPMN 2.0 (*Business Process Model and Notation*) e il CMMN 1.1 (*Case Management Model and Notation*). Il CMMN è una notazione dichiarativa in cui si descrive 'cosa' è permesso e cosa non è consentito fare nei processi; di contro il BPMN è una notazione imperativa in cui si descrive "come" eseguire il processo. L'insieme delle due notazioni permette quindi di definire e gestire in modo semplice e discrezionale le azioni e i flussi di gestione per ogni singolo caso.

Inclusa nel *Case Manager* è la componente di **Gestione avvisi e stato pratica**. Infatti, i richiedenti non cittadini (professionisti/impres) potranno usufruire del servizio di notifica dello stato della pratica attraverso il sistema di gestione di avvisi e stato pratica che invia una *e-mail* alle caselle della persona fisica compilante e/o della persona fisica/giuridica richiedente dichiarate all'atto della presentazione dell'istanza. Il professionista/impresa potrà comunque visualizzare la stessa informazione sullo stato della pratica anche sul *Front Office*, che accede all'API esposta dal sistema di gestione degli avvisi.

Anche i funzionari operanti sui singoli procedimenti dovranno essere avvisati dell'avanzamento del procedimento, ovvero di ogni cambiamento di stato, attraverso avvisi notificati via *e-mail* e sul *common workspace* nella sezione dedicata alle notifiche, in modo che, ogni qualvolta il funzionario accederà al *Back Office*, si veda comparire i nuovi avvisi a lui dedicati in modo che possa prendere in esame le attività da

	<p>REGIONE PIEMONTE</p> <p>PROPOSTA TECNICO ECONOMICA DI SVILUPPO: 6.16.10 – SEMPLIFICAZIONE DIGITALE DEI SERVIZI REGIONALI PER CITTADINI E IMPRESE: DEMATERIALIZZAZIONE PRATICHE AMMINISTRATIVE – MUDE E ARADA</p> <p>ALLEGATO 2 - SOLUZIONE INFORMATICA</p>	<p>Pag. 8 di 11</p>
---	--	---------------------

svolgere a seguito dello stato dei procedimenti a lui assegnati. Ogni avviso presenterà direttamente il link o l'icona alla pratica e alle attività successive che devono essere svolte attraverso la chiamata alle API del *Case Manager*.

API Manager: Integrazione tramite API Backbone Regionale

L'*API Management* rappresenta l'elemento abilitante per arricchire e personalizzare l'interazione tra le applicazioni rivolte all'utente (*front end*) e i servizi di *business (back end)* utili per la composizione delle applicazioni stesse. L'introduzione di un *layer* di astrazione tra i servizi che espongono funzionalità tramite API e le applicazioni che le consumano semplifica gli sviluppi e favorisce il disaccoppiamento tra i due livelli. L'*API Backbone* regionale, realizzato tramite la componente dell'*API Manager*, è una soluzione utile perché permette di centralizzare il punto di ingresso per le chiamate, applicare politiche di *throttling* efficienti, monitorare le risorse utilizzate, tracciare le chiamate dei vari fruitori e securizzare i vari servizi.

I servizi API oggetto di esposizione rispettano lo stile REST (*REpresentational State Transfer*) ed espongono interfacce che consentono di manipolare le risorse applicative offerte dal servizio attraverso l'utilizzo uniforme di operazioni. I servizi REST rispondono alle chiamate inviate dai richiedenti ritornando opportune rappresentazioni delle risorse, e non conservano alcuno stato circa le interazioni avvenute.

In particolare, l'*API Manager* svolge diverse attività tra cui la principale quella di *gateway*, che ha come finalità essenziale di esporre i servizi messi a disposizione dall'intero sistema in maniera sicura, facilmente fruibile e controllata. È, inoltre, un *proxy* dei servizi esposti dai sistemi di *back end*, in modo tale che tutti i sistemi fruitori debbano effettuare l'accesso a servizi e risorse attraverso questo componente. Dal punto di vista funzionale riceve dal *front end* le richieste per accedere alle API, attua le politiche di controllo di accessi, applica le regole di *rate limiting* delle richieste e le instrada verso i sistemi di *back end*.

Back End tematici

Le applicazioni verticali specifiche saranno implementate secondo una logica *multi-tier*, in cui la componente trasversale di *Back Office* si interfaccia con i servizi tematici dedicati. I servizi potranno essere implementati secondo lo stile architetturale a microsistemi per garantire la massima flessibilità e riusabilità dei servizi stessi. Ogni applicazione tematica farà ricorso quindi sia ai servizi di *Back End* dedicati, sia ai servizi trasversali delle piattaforme specialistiche utili allo svolgimento delle attività (documentale, GIS, pagamenti) ed esposti tramite l'*API Backbone*, ad uso del richiedente, del funzionario, o di entrambi.

Notificatore Regionale

Il Notificatore Regionale (NOTIFY) costituisce la piattaforma di notifica messaggi utente per il Cittadino dispiegata a livello di Sistema informativo Regionale. La piattaforma abilita le comunicazioni delle pubbliche amministrazioni locali verso i cittadini (o in generale gli utenti finali del sistema PA).

La piattaforma favorisce l'interazione su canali tradizionali quali e-mail, sms e di nuova generazione ad esempio *push-notification* su *Mobile App*.


La piattaforma di notifica rappresenta il punto unico di snodo verso il sistema nazionale **IO Italia** che si occuperà di aggregare con un'unica forma tutte le comunicazioni degli Enti sul territorio verso il cittadino.

La piattaforma presenta i seguenti moduli:

- *Message Broker*: Motore per la gestione delle notifiche dei messaggi
- *Preferences*: Contatti digitali dell'utente e preferenze di notifica per singolo servizio applicativo
- *Message Store*: Archivio delle notifiche personali ricevute

Integrazione con altre piattaforme specialistiche

Integrazione con piattaforma gestione documentale

	<p>REGIONE PIEMONTE</p> <p>PROPOSTA TECNICO ECONOMICA DI SVILUPPO: 6.16.10 – SEMPLIFICAZIONE DIGITALE DEI SERVIZI REGIONALI PER CITTADINI E IMPRESE: DEMATERIALIZZAZIONE PRATICHE AMMINISTRATIVE – MUDE E ARADA</p> <p>ALLEGATO 2 - SOLUZIONE INFORMATICA</p>	<p>Pag. 9 di 11</p>
---	--	---------------------

La gestione documentale è elemento essenziale sia per la componente di *Front Office* (il richiedente produce istanze, corredate di allegati documentali, che devono essere conservate a norma) della soluzione che per quella di *Back Office* (per gestire pareri e provvedimenti prodotti dai diversi enti coinvolti nell'istruttoria). Sarà quindi prevista l'integrazione a servizi esposti dal sistema documentale, eventualmente intermediati dalla componente di API Manager dell'*API Backbone* in modo da orchestrare i servizi di grana fine esposti dalla piattaforma documentale.

Saranno quindi previste le integrazioni con l'archivio INDEX dell'ente con il protocollo ACTA per gestire l'archiviazione e la protocollazione dei documenti presentati dal richiedente.

Integrazione con piattaforma GIS

L'integrazione con strumenti di tipo GIS è richiesta sia per la componente di *Front Office* (il richiedente deve poter georiferire gli oggetti territoriali caratteristici del procedimento, sulla base del riferimento offerto dai dataset della BDTRE) della soluzione che per quella di *Back Office* (gli enti coinvolti nell'istruttoria devono poter consultare e, in casi specifici, integrare/validare le rappresentazioni geografiche fornite dal richiedente in fase di presentazione dell'istanza).

Integrazione con piattaforma Piemonte Pay

L'integrazione con la piattaforma dei pagamenti *Piemonte Pay*, attualmente garantita da *web services* di tipo SOAP, consentirà, lato *Back Office*, il raccordo con le funzionalità di gestione delle posizioni debitorie per i procedimenti concessori, e, lato *Front Office*, la gestione puntuale del pagamento da parte del richiedente degli oneri dovuti per la presentazione della pratica e per gli eventuali canoni di concessione. In futuro, l'evoluzione della piattaforma potrebbe prevedere per i servizi di pagamento l'esposizione di API REST verso l'*API Backbone* che potrebbero in tal caso essere utilizzati per l'integrazione del *Front Office*.

Integrazione con il Data Hub

La soluzione si integrerà con il *Data Hub* trasversale sia in alimentazione sia in fruizione. I dati relativi ai procedimenti saranno quindi messi a disposizione dell'hub con finalità decisionali per la realizzazione di *data analytics* e reportistica.

Altresì potranno acquisire dati dal Data Hub attraverso l'esposizione delle API REST sull'*API Backbone*.

3. Linguaggi di programmazione utilizzato

HMTL5, CSS e Javascript per il frontend

PHP, Java, SQL per il BackEnd

JSON e XML per l'interoperabilità

4. DB di riferimento

PostgreSQL 9.7

5. Tecnologie framework e standard individuati


Le tecnologie ed i framework descritti nel presente capitolo sono ipotetici e possono essere suscettibili di modifica a seguito della progettazione di dettaglio della soluzione. Si descrivono, per ogni componente, le tecnologie utilizzabili ed ipotizzate in fase di offerta:

Front-office: i linguaggi di presentation sono Javascript, HTML5 e CSS e JSON; i servizi richiamati sono REST.

Back-office: Le tecnologie alla base delle Single Page Application sono Javascript e HTML5; sono esposti tramite la pila tecnologica WildFly 17 ed il DB PostgreSQL 9.7 su sistema operativo Linux.

Case Manager: la tecnologia del Case Manager si basa su framework applicativi sviluppati con il linguaggio Java e specifici per la gestione dei processi.

API Manager: anche per questa componente la tecnologia che sta alla base è il linguaggio Java. La componente nello specifico è realizzata tramite l'API Manager di WSO2, soluzione Open Source soggetta a

	<p>REGIONE PIEMONTE</p> <p>PROPOSTA TECNICO ECONOMICA DI SVILUPPO: 6.16.10 – SEMPLIFICAZIONE DIGITALE DEI SERVIZI REGIONALI PER CITTADINI E IMPRESE: DEMATERIALIZZAZIONE PRATICHE AMMINISTRATIVE – MUDE E ARADA</p> <p>ALLEGATO 2 - SOLUZIONE INFORMATICA</p>	<p>Pag. 10 di 11</p>
---	---	----------------------

supporto. L'API Manager non è una componente specifica della soluzione ma fa parte dell'architettura complessiva della Regione Piemonte, in quanto facente parte dell'API Backbone Regionale.

Back end tematici: i backend tematici sono sviluppati con tecnologia Java, su application server Wildfly 17 e database management system PostgreSQL 9.7 o successivi. I backend si interfacciano con i servizi trasversali specialistici direttamente o tramite l'API Manager (a seconda della disponibilità e della convenienza tecnico-architetturale) sia via REST sia con protocollo SOAP.

Notificatore Regionale: le chiamate a NOTIFY avvengono tramite servizi REST con protocollo JSON.

6. Basi dati interoperabilità ed API

BDTRE per la gestione dei dati geografici territoriali

Piemonte PAY per la verifica del pagamento delle posizioni debitorie

INDEX e ACTA per la gestione dell'archivio e del protocollo documentale

7. Tecnologie nazionali (esclusivo per COTO)

SPID: autenticazione dei Cittadini

PagoPA: pagamento on-line

8. Cloud

La soluzione sarà implementata e installata sulla piattaforma Cloud.

9. Impatto sull'infrastruttura di esercizio

Non sono previsti particolari impatti sulla infrastruttura se non la ovvia necessità di disporre di risorse elaborative cloud dedicate, da identificare in fase di realizzazione, ed eventualmente scalabili nel caso di forte carico. Si prevede la messa a disposizione del servizio in produzione su almeno due Availability Zone dell'infrastruttura Cloud.


10. Impatto sui principali driver di innovazione (cloud, open data, desiloing interoperabilità)

Sono vari gli approcci di innovazione che vengono tenuti in conto in questo progetto. Assolutamente la architettura proposta risponde al principio del **cloud first**, ovvero la valutazione da parte delle pubbliche di adottare il paradigma cloud prima di qualsiasi altra tecnologia, tenendo conto della necessità di prevenire il rischio di lock-in. In questo caso il cloud first significa realizzare il sistema che sia deployabile su software defined data center, ovvero Cloud Service Provider (come quello messo a disposizione dal CSI stesso). L'altro principio che viene tenuto in conto fin da subito per la progettazione e implementazione del progetto è l'approccio **Open Source** per il rilascio e la manutenzione del software con licenza open source così come previsto dall'art.69 del CAD e dalle linee guida AgID.

Inoltre, l'approccio **API first** (API - Application Program Interface) viene tenuto in conto per favorire la separazione dei livelli di back end e front end, con logiche aperte e standard pubblici che garantiscano ad altri attori, pubblici e privati, accessibilità e massima interoperabilità di dati e servizi, secondo quanto indicato nelle linee guida AgID sull'interoperabilità.

Altro approccio rilevante è quello della trasversalità in opposizione all'approccio verticale e specializzato dei sistemi. Questo approccio, detto **desiloing** permetterà di realizzare un sistema che permetta l'applicazione della gestione dei procedimenti amministrativi in ambiti e contesti differenti con minime variazioni e configurazioni, evitando così la realizzazione di sistemi dedicati ed eterogenei.


In ultimo, i dati raccolti dalla gestione dei procedimenti, qualora non sensibili e personali, saranno resi disponibili per arricchire le basi dati pubbliche esposte come **Open Data**.

	<p style="text-align: center;">REGIONE PIEMONTE PROPOSTA TECNICO ECONOMICA DI SVILUPPO: 6.16.10 – SEMPLIFICAZIONE DIGITALE DEI SERVIZI REGIONALI PER CITTADINI E IMPRESE: DEMATERIALIZZAZIONE PRATICHE AMMINISTRATIVE – MUDE E ARADA ALLEGATO 2 - SOLUZIONE INFORMATICA</p>	<p style="text-align: center;">Pag. 11 di 11</p>
---	---	--

11. Dominio Internet di erogazione del servizio

www.sistemapiemonte.it

www.regione.piemonte.it

	<p>REGIONE PIEMONTE PROPOSTA TECNICO ECONOMICA DI INIZIATIVA 6.16.10</p> <p>Intervento n.1 – WP1 -Soluzione trasversale per la gestione dei procedimenti tematici per ambiente e edilizia</p>	<p>Pag. 1 di 51</p>
---	--	---------------------

ALLEGATO: SCHEDE TECNICHE D'INTERVENTO

Intervento n.1 – WP1 -Soluzione trasversale per la gestione dei procedimenti tematici per ambiente e edilizia

Nel presente documento vengono descritte le attività e i deliverable che concorrono alla realizzazione dell'intervento indicato.

4.1 INQUADRAMENTO

Il WP1 ha l'obiettivo di implementare le componenti trasversali della soluzione per la gestione dei procedimenti tematici e di governare la roadmap di integrazione con le altre piattaforme. Saranno pertanto svolte le attività di analisi e consolidamento dei requisiti della soluzione trasversale, progettazione tecnica complessiva (dal punto di vista infrastrutturale, architettonico e delle componenti tecnologiche), definizione delle modalità di integrazione e interoperabilità con i sistemi esterni e con le piattaforme esistenti (a livello regionale, di altre pubbliche amministrazioni coinvolte e nazionale), analisi funzionale del sistema e progettazione della user experience generale della soluzione, attraverso il coinvolgimento di utenti e stakeholders. In base ai deliverable dell'attività di analisi e progettazione verrà realizzata la soluzione trasversale di riferimento, con un approccio di sviluppo incrementale per permettere una verifica in itinere dei risultati rispetto ai requisiti. Sarà oggetto di questa attività la realizzazione delle funzionalità generali di "scrivania" (query & reporting, scadenziario, notifiche...) per il funzionario e di integrazione con le piattaforme regionali.

La soluzione trasversale per la gestione dei procedimenti tematici in ambito ambiente e edilizia metterà a disposizione una componente di back office, o denominata anche scrivania del funzionario, inteso come soggetto pubblico cui è destinata l'istanza, che prende in carico la pratica e la gestisce coinvolgendo gli Enti Terzi interessati allo svolgimento delle attività istruttorie. Si precisa che l'analisi, progettazione e realizzazione delle funzionalità di "scrivania" (query & reporting, scadenziario, notifiche...) per il Richiedente non è inclusa nel presente WP ma è oggetto dei WP tematici di applicazione della soluzione alla dematerializzazione dei procedimenti ambientali (WP3) ed edilizi (WP4).

4.1.1 Stato attuale

Ad oggi nell'ambito dei back end in uso presso l'ente Regione Piemonte non è istanziato un applicativo o in generale una soluzione software in grado di raccogliere in un punto unico di accesso le funzionalità necessarie a permettere ad un funzionario o istruttore di avere disponibili informazioni e documenti sullo stato di pratiche e istanze di domande trasversale a più materie di competenza. Lo sviluppo di una scrivania digitale vuole coprire questa esigenza rendendo fruibile da un'interfaccia leggera, di semplice utilizzo e intuitiva nella sua articolazione logica e di presentazione, i servizi di base afferenti:

- la gestione di eventi/calendari

- notifiche sullo stato di procedimenti istanziati nelle piattaforme di gestione dei processi
- permettere azioni di avanzamento e gestione dei processi di competenza
- gestione di documenti interni o provenienti dai Front End, anche firmati digitalmente
- registrazione dei documenti secondo le regole di protocollazione e di fascicolazione adottate dall'ente
- acquisire o trasmettere dati informazioni e documenti inerenti la formazione e l'avvio di provvedimenti formali (Atti Amministrativi)
- avere a disposizione funzionalità per l'invio di comunicazioni e messaggistica a singoli utenti o gruppi di utenti strutturati.

Queste nuove funzionalità saranno integrate o integrabili con applicativi già esistenti o resi in futuro disponibili nel sistema informativo dell'ente, sia oggetto di sviluppo con la presente iniziativa (pratiche dell'ambiente e dell'edilizia) sia erogati su altre piattaforme (Acta-Protocollo, Stilo-Atti Amministrativi, DoSign-Firma Digitale, Case Manager – Gestione Processi, ecc..).

4.1.2 Obiettivi della proposta

Nello specifico saranno oggetto di realizzazione le seguenti macro-categorie funzionali della scrivania per il funzionario (*Common Work Space*):

1. funzionalità di firma digitale con integrazione via API manager al componente trasversale DoSign (ad oggi fruito ad es. da DoQui Acta e DWD-Cruscotto Firma)
2. servizi applicativi, sempre mediati tramite API manager, del modulo di integrazione a servizi ACARIS di DoQui Acta finalizzati alla registrazione, protocollazione, fascicolazione nonché di quelle funzionalità orientate in generale alla classificazione e fascicolazione dei documenti inerenti i procedimenti nell'archivio ufficiale dell'ente - servizi di gestione dei processi trasversali inerenti l'iter documentale del procedimento attraverso piattaforme applicative abilitanti quali soluzioni di Case Manager e di Business Process Management in funzione dei gradi di libertà ammessi nell'azione amministrativa in capo al funzionario
3. funzionalità, sempre esposte come servizi applicativi fruibili dal Common Work Space, inerenti l'avvio e la correlazione di Atti Amministrativi rispetto all'istanza processata. Questa integrazione verrà realizzata con il sistema di gestione degli atti in uso all'Ente Regione Piemonte (ed altri enti consorziati CSI come la Città metropolitana di Torino ed il Comune di Torino), denominato *Stilo*, il quale consente l'avvio e il completamento degli iter formali dei provvedimenti secondo le tipologie distinte e definite dall'ente (Determinazioni, Decreti, Autorizzazioni, Concessioni, Ordinanze ecc..).

4.1.3 Soluzione proposta

La descrizione delle soluzioni informatiche oggetto del presente intervento ha come riferimento quanto descritto nell'"Allegato 2 - Soluzione informatica" alla presente iniziativa.

In particolare, con riferimento specifico alla presente scheda intervento, si sottolinea che, a livello di architettura funzionale, la soluzione si struttura allo stato attuale secondo una logica modulare e trasversale descritta di seguito.

Architettura di riferimento

Dal punto di vista tecnico, l'architettura di riferimento prevede l'inclusione nella componente di Back Office di un modulo, denominato di seguito *Common Work Space*, che è il principale oggetto del presente intervento, articolato sull'utilizzo:

- di un'interfaccia utente che esponga all'utente tutte le funzionalità a carattere trasversale tipiche della scrivania
- l'integrazione con il backbone delle API con funzioni di mediazione, governo e security;
- di un sistema di notifiche verso l'utente;
- delle API per l'accesso a documenti e dati, anche integrando quelle esistenti ove disponibili;
- servizi configurabili e/o integrabili nel sistema informativo di pertinenza, ed eventualmente ove sussistano le condizioni tecnico-organizzative, con entità esterne all'ambito della scrivania.

Questo scenario della soluzione viene rappresentato in evidenza nella seguente figura, con riferimento all'intera architettura applicativa:

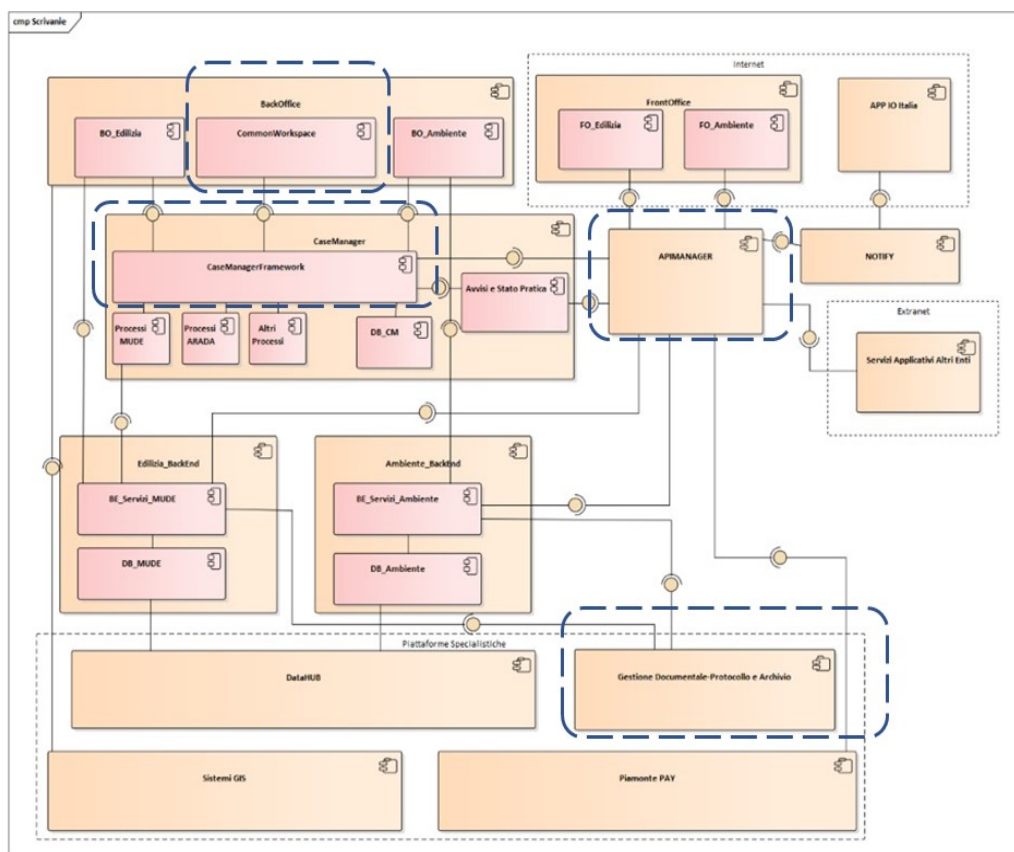


In tale scenario si evidenziano i macro-ambiti d'integrazione e interazione che caratterizzano il *Common Work Space*:

- servizi di firma digitale: apposizione (per i soggetti le cui credenziali sono attivate e gestite dal CSI; verifica dei documenti firmati pervenuti da altre applicazioni o inseriti direttamente dall'utente stesso);
- atti amministrativi Stilo: avvio iter, consultazione fascicolo atto, upload di documenti integrativi;
- repository di documenti dedicato (DoQui Index);

- protocollo e archivio DoQui Acta: per la registrazione e fascicolazione dei documenti, o la loro consultazione;
- case manager e in generali servizi di workflow, ovvero di Business Process Management, per flussi definiti e orchestrati dalla relativa piattaforma trasversale, anche ai processi di front end (che non sono implementati in altri WP dell’iniziativa).


Dal punto di vista tecnologico si riporta l’architettura generale individuata per l’iniziativa, dove sono evidenziate le componenti oggetto del presente intervento.



UX Design

Per poter costruire un’esperienza utente efficace all’interno di sistemi complessi, è importante che le tecniche di User eXperience vengano adottate sin dall’inizio e applicate in tutte le fasi del progetto.

Lo UX Designer, pur essendo la figura che propone la metodologia per collaborare con tutti gli stakeholder e per arrivare a definire il *concept di interazione*, non conosce la materia in oggetto. Data la specificità della materia e la preesistenza di applicativi verticali che, nel corso del tempo, hanno consolidato azioni e interazioni tra gli operatori, è indispensabile che lo UX Designer lavori da subito in stretta collaborazione con uno o più specialisti di materia. Come è ormai prassi,

	<p>REGIONE PIEMONTE PROPOSTA TECNICO ECONOMICA DI INIZIATIVA 6.16.10</p> <p>Intervento n.1 – WP1 -Soluzione trasversale per la gestione dei procedimenti tematici per ambiente e edilizia</p>	<p>Pag. 5 di 51</p>
---	--	---------------------

soprattutto nella prima fase del progetto, lo UX Designer propone alcune attività di assessment che hanno proprio lo scopo di colmare il gap di conoscenza, allineare la propria visione a quella degli stakeholder interni, raccogliere vincoli e requisiti per favorire la pianificazione delle attività successive.


L'attività di *assessment interno* è proprio quella con cui proponiamo di partire. Questa fase è propedeutica alla successiva, quella del *design thinking*. La *progettazione dell'interazione* parte quasi in contemporanea e si completa attraverso raffinamenti successivi dei prototipi che derivano dalle idee emerse durante le sessioni di co-design. Una volta definita l'interazione, sarà necessario disegnare la grafica definitiva dei template emersi in fase di prototipazione in modo che le pagine possano essere correttamente sviluppate. Contemporaneamente il grafico completa il documento contenente le linee guida di design da consegnare agli sviluppatori.

Il team di UX Design del CSI applica l'approccio Human Centered Design (HCD) per la definizione della User Experience del progetto. Secondo la definizione dello standard ISO 13407, poi rivisto nel 2010 dall'ISO 9241-210, la progettazione centrata sulle persone mira a creare sistemi utili e usabili focalizzandosi sugli utenti, i loro bisogni e requisiti, applicando i principi di ergonomia e usabilità. Lo standard ISO indica quattro fasi di lavoro in cui si articola questa progettazione: comprendere il contesto d'uso; specificare i requisiti degli utenti; creare soluzioni progettuali aderenti ai requisiti raccolti; valutare e migliorare le soluzioni. Si tratta di un processo iterativo in cui a ogni valutazione finale il ciclo di attività viene ripetuto per migliorare il progetto e avvicinarsi sempre di più alla soluzione in grado di rispondere alle esigenze degli utenti. Il team di Design lavora per trovare il punto di incontro tra bisogni degli stakeholder e gli obiettivi di business dei propri clienti. Viene proposta una metodologia in cui il design rappresenti la possibilità di creare idee innovative in poco tempo, evitando sprechi e realizzando un reale valore aggiunto per gli attori coinvolti.

Il processo di definizione della User Experience viene declinato dal team di UX nelle seguenti fasi metodologiche:

1. Design thinking
2. Progettazione dell'interazione
3. Grafica e Design System

Il design thinking è un approccio basato sulla persona (*human centered*) e sulla sua capacità di sviluppare un pensiero (*thinking*) che possa soddisfare le necessità di tutti gli attori coinvolti nei processi. Persona come ideatrice di soluzioni, ma anche persona come destinataria di questa rivoluzione del pensiero. Adottare un approccio basato sul design thinking vuol dire ispirarsi ai principi del design strategico al fine di arrivare a risolvere problemi attraverso soluzioni creative e metodi analitici. Il team di UX del CSI adotta il modello a cinque fasi proposto dalla d.school, l'Institute of Design della Stanford University: empatizzare, definire il problema, ideare, disegnare, e testare. Vengono proposte alcune sessioni di *workshop di co-design* che possano portare all'identificazione di tutte le necessità, i requisiti, i vincoli, le soluzioni innovative del nuovo servizio. Ai tavoli di lavoro partecipano gli attori coinvolti nel progetto e che possono

	<p style="text-align: center;">REGIONE PIEMONTE PROPOSTA TECNICO ECONOMICA DI INIZIATIVA 6.16.10</p> <p style="text-align: center;">Intervento n.1 – WP1 -Soluzione trasversale per la gestione dei procedimenti tematici per ambiente e edilizia</p>	<p style="text-align: right;">Pag. 6 di 51</p>
---	--	--

essere portatori di strategie o desiderata in grado di influenzare le scelte progettuali: UX Designer, Specialisti di materia, Project manager, analisti, operatori, stakeholder ecc.

Back Office – Common Work Space

Internamente alla componente di Back Office è prevista la realizzazione del modulo di Common Workspace che funge da strumento di interazione primario per l'esecuzione delle funzionalità comuni della soluzione e per interagire con le attività specifiche degli specifici procedimenti così come definito attraverso il Case Manager. Sono quindi qui messi a disposizione tutti i servizi di utilità comuni alla soluzione ad uso del Back Office. Come per le altre componenti e moduli anche il workspace sarà realizzato secondo il paradigma SPA e l'interazione tra le applicazioni avviene attraverso specifici servizi REST esposti direttamente o intermediati dall'API Manager.

Case Manager

La componente di Case Management System (detto semplicemente Case Manager o Case Management) è abilitante per la definizione e esecuzione dei procedimenti descritti secondo gli standard definiti dalla OMG e implementati dal Business Process Manager met System che permette l'esecuzione sia dei processi descritti in BPMN sia in CMMN, così come descritto nell'“Allegato 2 - Soluzione informatica”.

API Manager


Sull'API Manager sono esposti i servizi utilizzati dalle applicazioni web che abbiano un particolare valore di riuso del servizio stesso in più applicativi. Saranno quindi qui pubblicati i servizi rivolti sia verso l'interno sia verso l'esterno che avranno un corrispettivo servizio di business messo a disposizione sulle componenti applicative di BackEnd e/o di business trasversali, quali Stilo e Doqui Acta.

Servizi applicativi della piattaforma di gestione documentale e degli atti

Le funzioni di business di DoQui Acta e di Stilo sono fruibili da applicazioni esterne tramite l'invocazione di servizi applicativi. I servizi applicativi esposti sono stateless e ogni chiamata agli stessi rappresenta un'unità atomica di lavoro. Nel caso in cui sia necessario mantenere uno stato fra una chiamata e l'altra, tale operazione è a carico dell'applicazione fruitrice. In particolare i servizi di Acta (denominati ACARIS) vengono definiti avendo come riferimento lo standard CMIS. I servizi del sottomodulo di “Management”, però, essendo specifici del business di Acta non trovano riscontro nello standard CMIS. I riferimenti sono il data model e le interfacce previste dallo standard: entrambi sono stati personalizzati allo scopo di adattarli alle esigenze specifiche. Il data model ha ispirato il corrispondente “object model” dei servizi applicativi. Le interfacce, opportunamente adattate, costituiscono la base per la definizione dell'interfaccia di esposizione dei servizi.

Alcuni degli scenari tipici di interazione di una applicazione client attraverso i servizi esposti sono:

- Creazione di una registrazione di protocollo “in arrivo” ed archiviazione in una specifica struttura aggregativa
- Inserimento di un documento in una precisa struttura aggregativa
- Inserimento di un documento “allegato”

	<p>REGIONE PIEMONTE PROPOSTA TECNICO ECONOMICA DI INIZIATIVA 6.16.10</p> <p>Intervento n.1 – WP1 -Soluzione trasversale per la gestione dei procedimenti tematici per ambiente e edilizia</p>	<p>Pag. 7 di 51</p>
---	--	---------------------

- Recupero del content-stream di un Document a partire da una classificazione
- Creazione di una Registrazione di protocollo “in partenza”
- Ricerca protocolli per intervallo date
- Avvio di un iter in un flusso di atti predefinito
- Ricerca di atti di tipologie definite per intervallo date
- Inserimento di un documento “allegato” per l’iter di un nuovo atto
- Ricerca di informazioni inerenti il “fascicolo dell’atto” (fascicolo in Stilo).

Componente di firma digitale


Verranno implementati nel Common Work Space anche le integrazioni necessarie con i servizi centralizzati e trasversali (DoSign) di verifica della firma digitale e qualificata delle marche temporali anche incluse o riferite alle firme digitali e qualificate e a certificati di X.509 emessi da Certification Authority preventivamente riconosciute (trusted list), nonché apposizione applicativa della firma digitale in modalità prevalentemente remota. Verranno pertanto rese disponibili nel back office sia le funzioni di verifica delle firme di documenti acquisiti o forniti esternamente, sia la possibilità di firmare/controfirmare la documentazione da parte del funzionario incaricato, secondo quanto definito nei flussi procedurali strutturati e non.

4.1.4 Sicurezza e protezione dei dati personali

I servizi oggetto della presente proposta comportano un trattamento di dati personali e/o particolari di titolarità del Cliente. In virtù di quanto prevede oggi la normativa in materia di protezione dei dati (Codice Privacy modificato dal d.lgs. 101/2018 e GDPR 2016/679), con l'accettazione della presente proposta il CSI Piemonte assume il ruolo di Responsabile del trattamento. Le modalità di svolgimento delle attività sui trattamenti dati saranno effettuate nel rispetto dei vincoli contenuti nelle prescrizioni dell'art. 28 comma 3 del GDPR.


Di seguito si specifica pertanto quanto segue:

- Contesto generale con indicazione della natura e della finalità del trattamento, del tipo di dati personali e delle categorie di interessati nonché della durata del trattamento (art 28 comma 3): Il trattamento dei dati – personali e sanitari (definiti “particolari” ai sensi dell’art. 9 del GDPR) dettagliati nel documento di CTE della Direzione A16000 – Ambiente, Governo e Tutela del territorio per l’anno 2020 - rientra nell’ambito dello svolgimento dei compiti di interesse pubblico o connesse all’esercizio di pubblici poteri tipici della pubblica amministrazione. I rinvii puntuali alle normative di riferimento sono nella disponibilità del Cliente e/o Titolare del trattamento nei suoi documenti privacy (es. Registro delle attività di trattamento, informative, ecc). Gli interessati sono le persone fisiche che intendono usufruire di tale servizio. La durata del trattamento è definita con l’accettazione della presente Proposta o nella convenzione generale

	<p style="text-align: center;">REGIONE PIEMONTE PROPOSTA TECNICO ECONOMICA DI INIZIATIVA 6.16.10</p> <p style="text-align: center;">Intervento n.1 – WP1 -Soluzione trasversale per la gestione dei procedimenti tematici per ambiente e edilizia</p>	<p style="text-align: center;">Pag. 8 di 51</p>
---	--	---

- Istruzioni in materia di protezione dei dati (art 28 comma 3 punti a) - h) GDPR): Tutte le specifiche contenute nei documenti di progetto sono concordate e condivise con il Cliente e rappresentano - tutte - anche le “istruzioni” in materia di protezione dei dati personali.
 - Misure organizzative, tecniche, procedurali e logistiche sulla sicurezza nei trattamenti: Per garantire la disponibilità, la riservatezza, l’integrità e la tutela dei dati degli interessati che utilizzeranno tale servizio, ai fini di mitigare i seguenti rischi:
 - distruzione, perdita, modifica, divulgazione non autorizzata o accesso, in modo accidentale o illegale, a dati personali trasmessi, conservati o comunque trattati;
 - trattamento dei dati non consentito o non conforme alle finalità delle operazioni di trattamento
 - interruzione della disponibilità dei dati involontaria o volontaria (dolosa),
 - sono attuate le misure di sicurezza condivise con il Cliente. Le misure di sicurezza Trasversali sono di norma valide per ogni trattamento che è erogato all’interno del datacenter del CSI Piemonte. Per quanto riguarda le misure verticali quest’ultime saranno implementate tenendo conto dello stato dell’arte e dei costi di attuazione,
 - nonché della natura, dell’oggetto, del contesto e delle finalità del trattamento, come anche del rischio di varia probabilità e gravità per i diritti e le libertà delle persone fisiche. La specifica attuazione verrà descritta nei documenti di progettazione del servizio/sviluppo/evolutiva relativa al trattamento.
 - Tali misure tecniche ed organizzative, dovranno essere verificate e valutate periodicamente qualora si ravveda una variazione dell’efficacia delle stesse o del livello di rischio iniziale.

- Privacy by design e by default (art 25 GDPR): Le attività di progettazione e analisi del servizio terranno in considerazione i principi di privacy by design e by default che saranno condivise e formalizzate con Regione in apposito documento.

	<p style="text-align: center;">REGIONE PIEMONTE PROPOSTA TECNICO ECONOMICA DI INIZIATIVA 6.16.10</p> <p style="text-align: center;">Intervento n.1 – WP1 -Soluzione trasversale per la gestione dei procedimenti tematici per ambiente e edilizia</p>	<p style="text-align: center;">Pag. 9 di 51</p>
---	--	---

4.2 DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ PREVISTE

4.2.1 Prodotto 1 – Architettura del sistema

Area Logica Omogenea: Flussi documentali e dematerializzazione

Soluzione Applicativa: Dematerializzazione

Comp. Funz. Istanziata: N.A.

Descrizione:

Verrà definita e documentata la reference architecture del progetto per l’attuazione della Misura “Semplificazione digitale dei servizi regionali per cittadini e imprese: DEMATERIALIZZAZIONE PRATICHE AMMINISTRATIVE – MUDE e ARAdA” .

L’architettura sarà opportunamente aggiornata rispetto a quanto ipotizzato nello “Studio di Fattibilità per l’implementazione delle Scrivanie del Richiedente e del Funzionario”.

Le attività necessarie alla messa a disposizione del Prodotto descritto si articolano nelle seguenti Forniture:

4.2.1.1 Fornitura 1 – Servizi accessori

Sara adeguatamente fornita la descrizione architetture delle componenti coinvolte nella realizzazione delle funzioni complessive della Scrivania, ovvero:

- quelle che impattano sull’interazione con gli utenti esterni, ovvero il front-office funzionale al dialogo con il richiedente (cittadino, professionista, impresa);
- e quelle che costituiscono il back-office necessario per l’operatività dei funzionari regionali nell’espletamento delle azioni quotidiane.

Deliverable:

Documentazione tecnico-progettuale dell’architettura complessiva del sistema

4.2.2 Prodotto 2 – Progettazione User Experience

Area Logica Omogenea: Web


Soluzione Applicativa: Siti Portali e APP Regione Piemonte

Comp. Funz. Istanziata: N.A.

Descrizione:

Il processo di definizione della User Experience viene declinato dal team di UX nelle seguenti fasi metodologiche:

- Design thinking, che non è oggetto della presente proposta (che ha un ambito trasversale) ma di quelle inerenti i filoni prettamente tematici (ossia nelle schede d’intervento n. 3 e n. 4) su cui risulta più appropriata
- Progettazione dell’interazione
- Grafica e Design System.

	<p style="text-align: center;">REGIONE PIEMONTE PROPOSTA TECNICO ECONOMICA DI INIZIATIVA 6.16.10</p> <p style="text-align: center;">Intervento n.1 – WP1 -Soluzione trasversale per la gestione dei procedimenti tematici per ambiente e edilizia</p>	<p style="text-align: right;">Pag. 10 di 51</p>
---	--	---

Le attività necessarie alla messa a disposizione del Prodotto descritto si articolano nelle seguenti Forniture:

4.2.2.1 Fornitura 1 – Servizi Accessori

Questa fase comprende l'attività di raccolta e condivisione di vincoli e dei requisiti, l'ideazione e il disegno del concept d'interazione delle parti trasversali (funzionalità delle scrivanie personali) e verticali (gestione istanze e istruttorie). In questa fase vengono costruiti: l'ecosystem map, ovvero la rappresentazione grafica sintetica di tutti gli attori coinvolti nell'erogazione del servizio e di come si relazionano tra di loro; l'interaction page flow, ovvero la visualizzazione sequenziale delle del flusso delle macro interazioni che i vari attori del servizio compiono per raggiungere i propri obiettivi di business; il prototipo d'interazione, ovvero il disegno completo della user experience, composta dai layout di pagina (senza grafica) e delle micro-interazioni derivate dai task e dai casi d'uso del servizio.

Deliverable:

Ecosystem map

Interaction page flow

Prototipo d'interazione navigabile (senza grafica)

4.2.2.2 Fornitura 2 – Servizi Accessori

L'attività di visual design consiste nella trasformazione delle pagine e degli elementi derivati dai prototipi d'interazione in layout grafici. Contemporaneamente il Visual Designer crea il Design System, ovvero il documento illustrativo contenente il concept di design dell'ecosistema di servizi. Il documento contiene il disegno e le regole di utilizzo delle componenti d'interfaccia principali nei vari device ed ha la funzione di linea guida anche per eventuali sviluppi di servizi successivi all'ecosistema stesso.

Deliverable:

Disegno grafico dei template di base derivati dal prototipo d'interazione

Documento navigabile contenente le linee guida di design generali

4.2.3 Prodotto 3 – Integrazione della gestione documentale


Area Logica Omogenea: Flussi documentali e dematerializzazione

Soluzione Applicativa: Dematerializzazione

Comp. Funz. Istanziata: CFI2938, CFI2246, CFI2249,CF2250

Descrizione:

Le funzioni di business di DoQui Acta e del repository Index sono fruibili da applicazioni esterne tramite l'invocazione di servizi applicativi. I servizi applicativi esposti sono stateless e ogni chiamata agli stessi rappresenta un'unità atomica di lavoro. Nel caso in cui sia necessario

	<p style="text-align: center;">REGIONE PIEMONTE PROPOSTA TECNICO ECONOMICA DI INIZIATIVA 6.16.10</p> <p style="text-align: center;">Intervento n.1 – WP1 -Soluzione trasversale per la gestione dei procedimenti tematici per ambiente e edilizia</p>	<p style="text-align: right;">Pag. 11 di 51</p>
---	--	---

mantenere uno stato fra una chiamata e l'altra, tale operazione è a carico dell'applicazione fruitrice. Le interfacce, opportunamente adattate, costituiscono la base per la definizione dell'interfaccia di esposizione in logica API dei servizi previsti nell'ambito del presente Work Package.

Nota

Si precisa che questo prodotto, al pari di quelli descritti in seguito, viene realizzato attraverso attività acquisite tramite contratti attivi della centrale di committenza Consip. Tali contratti in essere prevedono espressamente per le attività di sviluppo la definizione di obiettivi a corpo i quali ricomprendono opportunamente sia le attività usualmente classificate come Servizi Accessori sia le attività classificate come Sviluppo, Manutenzione evolutiva e adeguativa del software.

Le attività necessarie alla messa a disposizione del Prodotto descritto si articolano nelle seguenti Forniture:

4.2.3.1 Fornitura 1 – Servizi di sviluppo, manutenzione evolutiva e adeguativa

Di seguito la descrizione di sintesi delle attività che verranno realizzate:

Progettazione, sviluppo e rilascio dei servizi applicativi in logica API del repository documentale trasversale (Index) previsto nell'ambito del presente Work Package.

Deliverable:

- pubblicazione sull'API Store del CSI dei servizi Index (repository documentale a valenza non archivistica)

4.2.3.2 Fornitura 2 – Servizi di sviluppo, manutenzione evolutiva e adeguativa

Di seguito la descrizione di sintesi delle attività che verranno realizzate:


Progettazione, sviluppo e rilascio dei servizi applicativi in logica API della piattaforma documentale di protocollazione e gestione archivio (Acta) previsto nell'ambito del presente Work Package.

Deliverable:

- pubblicazione sull'API Store del CSI dei servizi Index (repository documentale a valenza non archivistica)
- Aggiornamento della manualistica dei servizi applicativi sopra citati.

4.2.3.3 Fornitura 3 – Servizi di sviluppo, manutenzione evolutiva e adeguativa

Di seguito la descrizione di sintesi delle attività che verranno realizzate:

	REGIONE PIEMONTE PROPOSTA TECNICO ECONOMICA DI INIZIATIVA 6.16.10 Intervento n.1 – WP1 -Soluzione trasversale per la gestione dei procedimenti tematici per ambiente e edilizia	Pag. 12 di 51
---	---	---------------

Progettazione, sviluppo e rilascio dei servizi applicativi in logica API della piattaforma documentale di protocollazione e gestione archivio (Acta) per l'interscambio documentale/protocollo secondo le linee guida AgID.

Deliverable:

- sviluppo e pubblicazione API per l'interoperabilità del sistema documentale
- Aggiornamento della manualistica dei servizi applicativi sopra citati.

4.2.4 Prodotto 4 - Integrazione della firma digitale

Area Logica Omogenea: Flussi documentali e dematerializzazione

Soluzione Applicativa: Dematerializzazione

Comp. Funz. Istanziata: CFI530

Descrizione

Verranno sviluppate e rese disponibili al back office sia le funzioni di verifica delle firme di documenti acquisiti o forniti esternamente, sia la possibilità di firmare la documentazione da parte dell'utente del Common Work Space, secondo quanto definito nei flussi procedurali di competenza.

4.2.4.1 Fornitura 1 – Servizi di sviluppo, manutenzione evolutiva e adeguativa

Di seguito la descrizione di sintesi delle attività che verranno realizzate:

Progettazione, sviluppo e rilascio dell'integrazione del Common Work Space con il componente trasversale di firma DoSign.

Deliverable:

- Sviluppo e pubblicazione dei servizi per l'integrazione della firma digitale tramite il componente denominato trasversale denominato DoSign
- Rilascio del Common Work Space con funzioni di firma digitale

4.2.5 Prodotto 5 - Integrazione Atti Amministrativi – Stilo


Area Logica Omogenea: Flussi documentali e dematerializzazione

Soluzione Applicativa: Atti e pubblicazione Regione Piemonte

Comp. Funz. Istanziata: CFI3082

Descrizione

Le funzioni di business di Stilo sono fruibili da applicazioni esterne tramite l'invocazione di servizi applicativi. Le interfacce previste sono personalizzabili allo scopo di adattarle alle esigenze specifiche. In questo contesto saranno integrate con il Common Work Space quelle funzioni individuate dall'analisi dei requisiti che indirizzano in particolare l'avvio di un iter di atto/provvedimento amministrativo, nonché di consultazione degli stessi atti già emanati o perfezionati.

	REGIONE PIEMONTE PROPOSTA TECNICO ECONOMICA DI INIZIATIVA 6.16.10 Intervento n.1 – WP1 -Soluzione trasversale per la gestione dei procedimenti tematici per ambiente e edilizia	Pag. 13 di 51
---	---	---------------

4.2.5.1 Fornitura 1 – Servizi di sviluppo, manutenzione evolutiva e adeguativa

Di seguito la descrizione di sintesi delle attività che verranno realizzate:

Progettazione, sviluppo e rilascio dei servizi applicativi in logica API di consultazione atti (o fascicolo dell'atto) in Stilo.

Deliverable:

- sviluppo e rilascio API per l'integrazione Stilo
- rilascio dell'integrazione con il common work space

4.2.5.2 Fornitura 2 – Servizi di sviluppo, manutenzione evolutiva e adeguativa

Di seguito la descrizione di sintesi delle attività che verranno realizzate:

Progettazione, sviluppo e rilascio dei servizi applicativi in logica API avvio di un atto/provvedimento il cui flusso è già definito nell'istanza Stilo dell'Ente.

Deliverable:

- sviluppo e rilascio API per l'integrazione avvio iter in Stilo
- rilascio dell'integrazione con il common work space

4.2.5.3 Fornitura 3 – Servizi di sviluppo, manutenzione evolutiva e adeguativa

Di seguito la descrizione di sintesi delle attività che verranno realizzate:

Progettazione, sviluppo e rilascio di un componente applicativo di Stilo che esponga informazioni degli/atti provvedimenti ad applicativi fruitori, come il common work space.

Deliverable:

- Definizione tracciato dati
- Rilascio del componente di estrazione dei dati Stilo

4.2.6 Prodotto 6 – Integrazione Case Manager e gestore processi

Area Logica Omogenea: Flussi documentali e dematerializzazione


Soluzione Applicativa: Dematerializzazione

Comp. Funz. Istanziata: CFI808 e nuova Componente Funzionale Istanziata per Case Manager

Descrizione:

Il Case Management System (detto semplicemente Case Manager o Case Management) è un tipo di tecnologia per la gestione dei processi. Il caso è il concetto principale e contiene le informazioni (dati ed eventi) sul procedimento, detto anche processo, conservati in file case o folder case. Lo strumento di "gestione dei casi" offre agli operatori un accesso a tutte le informazioni relative al caso, concedendo loro discrezionalità e controllo su come far evolvere ogni singolo caso. La gestione dei casi, quindi, non è esclusivamente affidata alla definizione del processo, ma è basata anche e soprattutto sulla esperienza e competenza dei funzionari.

Fornitura 1 – Servizi di sviluppo, manutenzione evolutiva e adeguativa

	<p>REGIONE PIEMONTE PROPOSTA TECNICO ECONOMICA DI INIZIATIVA 6.16.10</p> <p>Intervento n.1 – WP1 -Soluzione trasversale per la gestione dei procedimenti tematici per ambiente e edilizia</p>	<p>Pag. 14 di 51</p>
---	--	----------------------

Di seguito la descrizione di sintesi delle attività che verranno realizzate:

Progettazione, sviluppo e rilascio dell'integrazione del common work space con il gestore dei processi Case Manager per le funzioni atte a gestire la fase di presentazione di domande/istanze

Deliverable:

- Rilascio del componente d'integrazione iniziale

4.2.6.1 Fornitura 2 – Servizi di sviluppo, manutenzione evolutiva e adeguativa

Di seguito la descrizione di sintesi delle attività che verranno realizzate:

Progettazione, sviluppo e rilascio dell'integrazione del common work space con il gestore dei processi Case Manager per le funzioni atte a gestire la fase istruttoria di domande/istanze

Deliverable:

- Rilascio del componente d'integrazione intermedia

4.2.6.2 Fornitura 3 – Servizi di sviluppo, manutenzione evolutiva e adeguativa

Di seguito la descrizione di sintesi delle attività che verranno realizzate:

Progettazione, sviluppo e rilascio dell'integrazione del common work space con il gestore dei processi Case Manager per le funzioni atte a gestire la fase di esercizio di domande/istanze

Deliverable:

- Rilascio del componente d'integrazione completa

4.2.7 Prodotto 7 – Common Work Space

Area Logica Omogenea: Flussi documentali e dematerializzazione


Soluzione Applicativa: Dematerializzazione

Comp. Funz. Istanziata: Nuova Componente Funzionale Istanziata per Case Manager

Descrizione:

Il Common Work Space permette l'interazione con i funzionari regionali e sarà costituito da una componente generica che funge da punto di accesso da parte dei funzionari regionali a prescindere dal ruolo e competenza. Sono presenti le funzionalità generiche che possono essere eseguite dagli utenti stessi, come ad esempio la visualizzazione dello stato dei procedimenti in cui sono coinvolti, le azioni di propria pertinenza che possono essere eseguite per ogni procedimento pendente, la documentazione presente nel procedimento. Il common work space sarà integrato con tutte le piattaforme e componenti applicative descritte o implementate nel presente Work Package.

Fornitura 1 – Servizi di sviluppo, manutenzione evolutiva e adeguativa

	<p style="text-align: center;">REGIONE PIEMONTE PROPOSTA TECNICO ECONOMICA DI INIZIATIVA 6.16.10</p> <p style="text-align: center;">Intervento n.1 – WP1 -Soluzione trasversale per la gestione dei procedimenti tematici per ambiente e edilizia</p>	<p style="text-align: center;">Pag. 15 di 51</p>
---	--	--

Di seguito la descrizione di sintesi delle attività che verranno realizzate:

Progettazione, sviluppo e rilascio dell'integrazione del common work space (CWS) per le funzioni atte a gestire la fase di presentazione di domande/istanze

Deliverable:

- Rilascio della versione iniziale del CWS e delle integrazioni

Fornitura 2 – Servizi di sviluppo, manutenzione evolutiva e adeguativa

Di seguito la descrizione di sintesi delle attività che verranno realizzate:

Progettazione, sviluppo e rilascio dell'integrazione del common work space (CWS) per le funzioni atte a gestire la fase istruttoria di domande/istanze

Deliverable:

- Rilascio della versione intermedia del CWS e delle integrazioni


Fornitura 3 – Servizi di sviluppo, manutenzione evolutiva e adeguativa

Di seguito la descrizione di sintesi delle attività che verranno realizzate:

Progettazione, sviluppo e rilascio dell'integrazione del common work space con il gestore dei processi Case Manager per le funzioni atte a gestire la fase di esercizio di domande/istanze


Deliverable:

- Rilascio della versione completa del CWS e delle integrazioni.

	REGIONE PIEMONTE PROPOSTA TECNICO ECONOMICA DI INIZIATIVA 6.16.10 Intervento n.1 – WP1 -Soluzione trasversale per la gestione dei procedimenti tematici per ambiente e edilizia	Pag. 16 di 51
---	---	---------------

4.2.8 Quadro sinottico Prodotti / Forniture / Deliverable

Prodotto	Fornitura	Componente funzionale	Output (deliverable)
Prodotto 1 - Architettura del sistema	F1 - Servizi Accessori	- NA	- Documentazione tecnico-progettuale dell'architettura complessiva del sistema
Prodotto 2 - Progettazione User Experience	F1 – Servizi Accessori	- NA	- Ecosystem map - Interaction page flow - Prototipo d'interazione navigabile (senza grafica) - Disegno grafico dei template di base derivati dal prototipo d'interazione - Documento navigabile contenente le linee guida di design generali
	F2 – Servizi Accessori	- NA	
Prodotto 3 - Integrazione della gestione documentale	F1 –Sviluppo, Manutenzione Evolutiva e Adeguativa	- CFI2938 - CFI2246 - CFI2249 - CF2250	- Pubblicazione sull'API Store del CSI dei servizi Index - Pubblicazione sull'API Store del CSI dei servizi Acaris - Pubblicazione API per l'interoperabilità - Aggiornamento della manualistica dei servizi applicativi sopra citati.
	F2 – Sviluppo, Manutenzione Evolutiva e Adeguativa		
	F3 – Sviluppo, Manutenzione Evolutiva e Adeguativa		
Prodotto 4 - Integrazione della firma digitale	F1 – Sviluppo, Manutenzione Evolutiva e Adeguativa	- CFI530 - Nuova CFI	- Pubblicazione dei servizi per l'integrazione della firma digitale - Rilascio del Common Work Space con funzioni di firma digitale
Prodotto 5 - Integrazione Atti Amministrativi – Stilo	F1 – Sviluppo, Manutenzione Evolutiva e Adeguativa	- CFI3082	- Rilascio API per l'integrazione Stilo consultazione atti - Rilascio API per l'integrazione avvio iter in Stilo - Definizione tracciato dati - Rilascio del componente di estrazione dei dati Stilo
	F2 - Sviluppo, Manutenzione Evolutiva e Adeguativa		
	F3 – Sviluppo, Manutenzione Evolutiva e Adeguativa		
Prodotto 6 - Integrazione Case Manager e gestore	F1 – Sviluppo, Manutenzione Evolutiva e Adeguativa		- Rilascio del componente d'integrazione iniziale - Rilascio del componente

	<p style="text-align: center;">REGIONE PIEMONTE PROPOSTA TECNICO ECONOMICA DI INIZIATIVA 6.16.10</p> <p style="text-align: center;">Intervento n.1 – WP1 -Soluzione trasversale per la gestione dei procedimenti tematici per ambiente e edilizia</p>	<p style="text-align: right;">Pag. 17 di 51</p>
---	--	---

Prodotto	Fornitura	Componente funzionale	Output (deliverable)
processi	F2 – Sviluppo, Manutenzione Evolutiva e Adeguativa	- Nuova CFI	d'integrazione intermedia - Rilascio del componente d'integrazione completa
	F3 – Sviluppo, Manutenzione Evolutiva e Adeguativa		
Prodotto 7 - Common Work Space -	F1 - Sviluppo, Manutenzione Evolutiva e Adeguativa	- Nuova CFI	- Rilascio della versione iniziale del CWS e delle integrazioni - Rilascio della versione intermedia del CWS e delle integrazioni. - Rilascio della versione completa del CWS e delle integrazioni.
	F2 - Sviluppo, Manutenzione Evolutiva e Adeguativa		
	F3 - Sviluppo, Manutenzione Evolutiva e Adeguativa		


4.3 MODALITÀ DI FUNZIONAMENTO DEL SERVIZIO

N.A.

4.4 DURATA E CRONOPROGRAMMA DELLE ATTIVITÀ

Attività	2020						2021												2022											
	Lug	Ago	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	Lug	Ago	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	Lug	Ago	Set	Ott	Nov	Dic
Prodotto 1 - Architettura del sistema																														
Prodotto 2 - Progettazione User Experience																														
Prodotto 3 - Integrazione della gestione documentale																														
Prodotto 4 - Integrazione della firma digitale																														
Prodotto 5 - Integrazione Atti Amministrativi - Stilo																														
Prodotto 6 - Integrazione Case Manager e gest. processi																														
Prodotto 7 - Common Work Space																														


Il cronoprogramma indicato viene proposto e tiene conto dei termini temporali previsti nel paragrafo 3.4 Condizioni Generali della PTE, sia per quanto riguarda l'approvazione della PTE che per l'affidamento del presente Intervento.

	REGIONE PIEMONTE PROPOSTA TECNICO ECONOMICA DI INIZIATIVA 6.16.10 Intervento n.1 – WP1 -Soluzione trasversale per la gestione dei procedimenti tematici per ambiente e edilizia	Pag. 19 di 51
---	---	---------------

4.5 PREVENTIVO ECONOMICO

Si riporta nel seguito il prospetto relativo al preventivo per i servizi proposti:

Prodotto	Fornitura	Valore Economico Totale (€)	Competenza per consegna prodotti (€)		
			2020	2021	2022
Prodotto 1 - Architettura del sistema	F1 - Servizi Accessori	40.320,00	0	40.320,00	0
Prodotto 2 - Progettazione User Experience	F1 – Servizi Accessori	23.520,00	23.520,00	0	0
	F2 – Servizi Accessori	17.600,00	0	17.600,00	0
Prodotto 3 - Integrazione della gestione documentale	F1 – Sviluppo, Manutenzione Evolutiva e Adeguativa	30.000,00	0	30.000,00	0
	F2 – Sviluppo, Manutenzione Evolutiva e Adeguativa	19.944,00	19.944,00	0	0
	F3 – Sviluppo, Manutenzione Evolutiva e Adeguativa	30.000,00	0	30.000,00	0
Prodotto 4 - Integrazione della firma digitale	F1 – Sviluppo, Manutenzione Evolutiva e Adeguativa	49.944,00	0	49.944,00	0
Prodotto 5 - Integrazione Atti Amministrativi - Stilo	F1 – Sviluppo, Manutenzione Evolutiva e Adeguativa	19.944,00	0	19.944,00	0
	F2 - Sviluppo, Manutenzione Evolutiva e Adeguativa	40.057,00	0	40.057,00	0
	F3 – Sviluppo, Manutenzione Evolutiva e Adeguativa	19.944,00	0	0	19.944,00
Prodotto 6 -	F1 – Sviluppo,	30.000,00	30.000,00	0,00	0,00

	REGIONE PIEMONTE PROPOSTA TECNICO ECONOMICA DI INIZIATIVA 6.16.10 Intervento n.1 – WP1 -Soluzione trasversale per la gestione dei procedimenti tematici per ambiente e edilizia	Pag. 20 di 51
---	---	---------------

Prodotto	Fornitura	Valore Economico Totale (€)	Competenza per consegna prodotti (€)		
			2020	2021	2022
Integrazione Case Manager e gest. processi	Manutenzione Evolutiva e Adeguativa				
	F2 – Sviluppo, Manutenzione Evolutiva e Adeguativa	51.478,00	0,00	51.478,00	0,00
	F3 – Sviluppo, Manutenzione Evolutiva e Adeguativa	48.069,00	0,00	0,00	48.069,00
Prodotto 7 - Common Work Space	F1 - Sviluppo, Manutenzione Evolutiva e Adeguativa	79.944,00	0,00	79.944,00	0,00
	F2 - Sviluppo, Manutenzione Evolutiva e Adeguativa	86.932,00	0,00	0,00	86.932,00
	F3 - Sviluppo, Manutenzione Evolutiva e Adeguativa	90.000,00	0,00	0,00	90.000,00
TOTALE (Salvo conguaglio a fine esercizio)		677.696,00	69.888,00	362.863,00	244.945,00

Gli importi indicati sono comprensivi degli eventuali oneri di sicurezza.

Al fine del computo delle competenze annuali nell'ambito delle regole di rendicontazione delle PTE afferente ai fondi SIE, si riporta nel seguito la suddivisione dei costi che si prevede di rendicontare per competenza annuale.

Prodotto	Fornitura	Valore Economico Totale (€)	Valore Economico (€)		
			2020	2021	2022
Prodotto 1 - Architettura del	F1 - Servizi Accessori	40.320,00	24.640,00	15680	0



**REGIONE PIEMONTE
PROPOSTA TECNICO ECONOMICA
DI INIZIATIVA 6.16.10**

Intervento n.1 – WP1 -Soluzione trasversale per la gestione dei procedimenti tematici per ambiente e edilizia

Pag. 21 di 51

Prodotto	Fornitura	Valore Economico Totale (€)	Valore Economico (€)		
			2020	2021	2022
sistema					
Prodotto 2 - Progettazione User Experience	F1 – Servizi Accessori	23.520,00	13.000,00	10520	0
	F2 – Servizi Accessori	17.600,00	0	17.600,00	0
Prodotto 3 - Integrazione della gestione documentale	F1 –Sviluppo, Manutenzione Evolutiva e Adeguativa	30.000,00	0	30.000,00	0
	F2 – Sviluppo, Manutenzione Evolutiva e Adeguativa	19.944,00	19.944,00	0	0
	F3 – Sviluppo, Manutenzione Evolutiva e Adeguativa	30.000,00	0	30.000,00	0
Prodotto 4 - Integrazione della firma digitale	F1 – Sviluppo, Manutenzione Evolutiva e Adeguativa	49.944,00	0	49.944,00	0
Prodotto 5 - Integrazione Atti Amministrativi - Stilo	F1 – Sviluppo, Manutenzione Evolutiva e Adeguativa	19.944,00	10520	9.424,00	0
	F2 - Sviluppo, Manutenzione Evolutiva e Adeguativa	40.057,00	0	40.057,00	0
	F3 – Sviluppo, Manutenzione Evolutiva e Adeguativa	19.944,00	0	0	19.944,00
Prodotto 6 - Integrazione Case Manager e gest. processi	F1 – Sviluppo, Manutenzione Evolutiva e Adeguativa	30.000,00	30.000,00	0	0
	F2 – Sviluppo, Manutenzione Evolutiva e Adeguativa	51.478,00	0	51.478,00	0




**REGIONE PIEMONTE
PROPOSTA TECNICO ECONOMICA
DI INIZIATIVA 6.16.10**

Intervento n.1 – WP1 -Soluzione trasversale per la gestione dei procedimenti tematici per ambiente e edilizia

Pag. 1 di 51

Prodotto	Fornitura	Valore Economico Totale (€)	Valore Economico (€)		
			2020	2021	2022
	F3 – Sviluppo, Manutenzione Evolutiva e Adeguativa	48.069,00	0	0	48.069,00
Prodotto 7 - Common Work Space	F1 - Sviluppo, Manutenzione Evolutiva e Adeguativa	79.944,00	50.173,00	29.771,00	0
	F2 - Sviluppo, Manutenzione Evolutiva e Adeguativa	86.932,00	0	40.000,00	46.932,00
	F3 - Sviluppo, Manutenzione Evolutiva e Adeguativa	90.000,00	0,00	40.000,00	50.000,00
TOTALE (Salvo conguaglio a fine esercizio)		677.696,00	148.277,00	364.474,00	164.945,00

	REGIONE PIEMONTE PROPOSTA TECNICO ECONOMICA DI INIZIATIVA 6.16.10 Intervento n.1 – WP1 -Soluzione trasversale per la gestione dei procedimenti tematici per ambiente e edilizia	Pag. 23 di 51
---	---	---------------

Di seguito il dettaglio della composizione dei costi dei singoli prodotti

PRODOTTO 1 - ARCHITETTURA DEL SISTEMA

FORNITURA 1.1 - ARCHITETTURA DEL SISTEMA (SERVIZI ACCESSORI)

Elementi di costo	Importo preventivato (€)
Figure professionali	40.320,00
Servizi a misura	0,00
Servizi dedicati	0,00
TOTALE	40.320,00


Di seguito si riporta, per ogni tipologia di costo, il dettaglio degli elementi che concorrono alla determinazione dell'importo preventivato.

Figure Professionali

Figura Professionale	N° gg/u previsti	Tariffa professionale (€)	Importo preventivato (€)
SYSTEM ARCHITECT	90	448	40,320,00
TOTALE	90	448	40,320,00

PRODOTTO 2 - PROGETTAZIONE USER EXPERIENCE

FORNITURA 2.1 - F1 – PROGETTAZIONE INTERAZIONE (SERVIZI ACCESSORI)

	REGIONE PIEMONTE PROPOSTA TECNICO ECONOMICA DI INIZIATIVA 6.16.10 Intervento n.1 – WP1 -Soluzione trasversale per la gestione dei procedimenti tematici per ambiente e edilizia	Pag. 24 di 51
---	---	---------------

Elementi di costo	Importo preventivato (€)
Figure professionali	23.520,00
Servizi a misura	0,00
Servizi dedicati	0,00
TOTALE	23.520,00

Di seguito si riporta, per ogni tipologia di costo, il dettaglio degli elementi che concorrono alla determinazione dell'importo preventivato.

Figure Professionali

Figura Professionale	N° gg/u previsti	Tariffa professionale (€)	Importo preventivato (€)
PROJECT MANAGER	10	432	4.320,00
UX DESIGNER	60	320	19.200,00
TOTALE	70	320	23.520,00


FORNITURA 2.2 – F2 – GRAFICA E DESIGN SYSTEM (SERVIZI ACCESSORI)

Elementi di costo	Importo preventivato (€)
Figure professionali	17.600,00
Servizi a misura	0,00
Servizi dedicati	0,00
TOTALE	17.600,00

Di seguito si riporta, per ogni tipologia di costo, il dettaglio degli elementi che concorrono alla determinazione dell'importo preventivato.

Figure Professionali

Figura Professionale	N° gg/u previsti	Tariffa professionale (€)	Importo preventivato (€)
PROJECT MANAGER	10	432	4.320,00

	REGIONE PIEMONTE PROPOSTA TECNICO ECONOMICA DI INIZIATIVA 6.16.10 Intervento n.1 – WP1 -Soluzione trasversale per la gestione dei procedimenti tematici per ambiente e edilizia	Pag. 25 di 51
---	---	---------------

DIGITAL MEDIA SPECIALIST	40	332	13.280,00
TOTALE	50		17.600,00

PRODOTTO 3 - INTEGRAZIONE DELLA GESTIONE DOCUMENTALE

FORNITURA 3.1 - F1 – SVILUPPO, MANUTENZIONE EVOLUTIVA E ADEGUATIVA

Elementi di costo	Importo preventivato (€)
Figure professionali	0,00
Servizi a misura	0,00
Servizi dedicati	29.999,94
TOTALE	29.999,94

Di seguito si riporta, per ogni tipologia di costo, il dettaglio degli elementi che concorrono alla determinazione dell'importo preventivato.

Servizi dedicati

Tipologia	Importo preventivato (€)
ANALISI, PROGETTAZIONE E REALIZZAZIONE SW AD HOC	29.999,94
TOTALE	29.999,94


Il servizio viene acquisito attraverso il dispositivo di acquisto:

Contratto Quadro Consip 'Sistemi gestionali integrati per le Pubbliche Amministrazioni - Lotto 2 (CIG 621032487B9)' per l'acquisizione di servizi di sviluppo software, gestione, manutenzione e assistenza nell'ambito del 'sistema di gestione documentale' e del 'sistema di gestione atti amministrativi' SGI CA019_003 – CIG 7910784977

Obiettivo del servizio dedicato:

Attraverso il dispositivo di acquisto indicato viene formalizzato un "Obiettivo a corpo" assegnato a fronte delle attività descritte nella fornitura.

In particolare, l'obiettivo comprenderà i seguenti output:

	REGIONE PIEMONTE PROPOSTA TECNICO ECONOMICA DI INIZIATIVA 6.16.10 Intervento n.1 – WP1 -Soluzione trasversale per la gestione dei procedimenti tematici per ambiente e edilizia	Pag. 26 di 51
---	---	---------------

- Rilascio in configurazione del software realizzato / personalizzato e configurato.

Il servizio dedicato indicato, formalizzato come già esplicitato sopra come Obiettivo *a corpo*, corrisponde all'acquisizione delle attività descritte nella fornitura con la seguente modulazione di figure professionali:


Figura professionale	Quota mix Fig. prof.	Tariffa Listino SGI (€)
Capo Progetto	10%	315,0
Analista funzionale	35%	252,0
Specialista di prodotto	35%	283,5
Architetto di sistema	5%	264,6
Analista programmatore	15%	189,0

La suddetta modulazione delle figure professionali viene ponderata pertanto ad un valore medio pari a € 265,505. Tale valore viene utilizzato per la valorizzazione economica delle forniture rispetto ai gg/uu.

Figura professionale	Giorni per figura professionale	Tariffa media (€)	Importo listino SGI (€)
Mix Figure Professionali	88	265,505	23.364,44
	88		23.364,44

Attraverso il team mix indicato è preventivata l'acquisizione di 88 giornate professionali complessive per un importo pari a € 23.364,69 a cui va aggiunto il 22% di IVA e il 5,3% di costi generali per un importo complessivo pari a € 29.999,94.

L'importo inserito in PTE è stato arrotondato all'unità di Euro.

	REGIONE PIEMONTE PROPOSTA TECNICO ECONOMICA DI INIZIATIVA 6.16.10 Intervento n.1 – WP1 -Soluzione trasversale per la gestione dei procedimenti tematici per ambiente e edilizia	Pag. 27 di 51
---	---	---------------

FORNITURA 3.2 – F2 – SVILUPPO, MANUTENZIONE EVOLUTIVA E ADEGUATIVA

Elementi di costo	Importo preventivato (€)
Figure professionali	0,00
Servizi a misura	0,00
Servizi dedicati	19.943,14
TOTALE	19.943,14

Di seguito si riporta, per ogni tipologia di costo, il dettaglio degli elementi che concorrono alla determinazione dell'importo preventivato.

Servizi dedicati

Tipologia	Importo preventivato (€)
ANALISI, PROGETTAZIONE E REALIZZAZIONE SW AD HOC	19.943,14
TOTALE	19.943,14

Il servizio viene acquisito attraverso il dispositivo di acquisto:


Contratto Quadro Consip 'Sistemi gestionali integrati per le Pubbliche Amministrazioni - Lotto 2 (CIG 621032487B9)' per l'acquisizione di servizi di sviluppo software, gestione, manutenzione e assistenza nell'ambito del 'sistema di gestione documentale' e del 'sistema di gestione atti amministrativi' SGI CA019_003 – CIG 7910784977

Obiettivo del servizio dedicato:

Attraverso il dispositivo di acquisto indicato viene formalizzato un "Obiettivo a corpo" assegnato a fronte delle attività descritte nella fornitura.

In particolare, l'obiettivo comprenderà i seguenti output:

- Rilascio in configurazione del software realizzato e personalizzato e configurato.

	REGIONE PIEMONTE PROPOSTA TECNICO ECONOMICA DI INIZIATIVA 6.16.10 Intervento n.1 – WP1 -Soluzione trasversale per la gestione dei procedimenti tematici per ambiente e edilizia	Pag. 28 di 51
---	---	---------------

Il servizio dedicato indicato, formalizzato come già esplicitato sopra come Obiettivo *a corpo*, corrisponde all'acquisizione delle attività descritte nella fornitura con la seguente modulazione di figure professionali:

Figura professionale	Quota mix Fig. prof.	Tariffa Listino SGI (€)
Capo Progetto	10%	315,0
Analista funzionale	35%	252,0
Specialista di prodotto	35%	283,5
Architetto di sistema	5%	264,6
Analista programmatore	15%	189,0

La suddetta modulazione delle figure professionali viene ponderata pertanto ad un valore medio pari a € 265,505. Tale valore viene utilizzato per la valorizzazione economica delle forniture rispetto ai gg/uu.


Figura professionale	Giorni per figura professionale	Tariffa media (€)	Importo listino SGI (€)
Mix Figure Professionali	58,5	265,505	15.532,04
	58,5		15.532,04

Attraverso il team mix indicato è preventivata l'acquisizione di 58,5 giornate professionali complessive per un importo pari a € 15.532,04 a cui va aggiunto il 22% di IVA e il 5,3% di costi generali per un importo complessivo pari a € 19.943,04.

L'importo inserito in PTE è stato arrotondato all'unità di Euro.

FORNITURA 3.3 – F3 – SVILUPPO, MANUTENZIONE EVOLUTIVA E ADEGUATIVA

Elementi di costo	Importo preventivato (€)
Figure professionali	0,00
Servizi a misura	0,00
Servizi dedicati	29.999,94

	REGIONE PIEMONTE PROPOSTA TECNICO ECONOMICA DI INIZIATIVA 6.16.10 Intervento n.1 – WP1 -Soluzione trasversale per la gestione dei procedimenti tematici per ambiente e edilizia	Pag. 29 di 51
---	---	---------------

TOTALE	29.999,94
---------------	------------------

Di seguito si riporta, per ogni tipologia di costo, il dettaglio degli elementi che concorrono alla determinazione dell'importo preventivato.

Servizi dedicati

Tipologia	Importo preventivato (€)
ANALISI, PROGETTAZIONE E REALIZZAZIONE SW AD HOC	€ 29.999,94
TOTALE	€ 29.999,94

Il servizio viene acquisito attraverso il dispositivo di acquisto:

Contratto Quadro Consip 'Sistemi gestionali integrati per le Pubbliche Amministrazioni - Lotto 2 (CIG 621032487B9)' per l'acquisizione di servizi di sviluppo software, gestione, manutenzione e assistenza nell'ambito del 'sistema di gestione documentale' e del 'sistema di gestione atti amministrativi' SGI CA019_003 – CIG 7910784977

Obiettivo del servizio dedicato:


Attraverso il dispositivo di acquisto indicato viene formalizzato un "Obiettivo a corpo" assegnato a fronte delle attività descritte nella fornitura.

In particolare, l'obiettivo comprenderà i seguenti output:

- Rilascio in configurazione del software realizzato e personalizzato e configurato

Il servizio dedicato indicato, formalizzato come già esplicitato sopra come Obiettivo *a corpo*, corrisponde all'acquisizione delle attività descritte nella fornitura con la seguente modulazione di figure professionali:

Figura professionale	Quota mix Fig. prof.	Tariffa Listino SGI (€)
Capo Progetto	10%	315,0
Analista funzionale	35%	252,0
Specialista di prodotto	35%	283,5
Architetto di sistema	5%	264,6
Analista programmatore	15%	189,0


	REGIONE PIEMONTE PROPOSTA TECNICO ECONOMICA DI INIZIATIVA 6.16.10 Intervento n.1 – WP1 -Soluzione trasversale per la gestione dei procedimenti tematici per ambiente e edilizia	Pag. 30 di 51
---	---	---------------

La suddetta modulazione delle figure professionali viene ponderata pertanto ad un valore medio pari a € 265,505. Tale valore viene utilizzato per la valorizzazione economica delle forniture rispetto ai gg/uu.

Figura professionale	Giorni per figura professionale	Tariffa media (€)	Importo listino SGI (€)
Mix Figure Professionali	88	265,505	23.364,44
	88		23.364,44

Attraverso il team mix indicato è preventivata l'acquisizione di 88 giornate professionali complessive per un importo pari a € 23.364,44 a cui va aggiunto il 22% di IVA e il 5,3% di costi generali per un importo complessivo pari a € 29.999,94.

L'importo inserito in PTE è stato arrotondato all'unità di Euro.

	REGIONE PIEMONTE PROPOSTA TECNICO ECONOMICA DI INIZIATIVA 6.16.10 Intervento n.1 – WP1 -Soluzione trasversale per la gestione dei procedimenti tematici per ambiente e edilizia	Pag. 31 di 51
---	---	---------------

PRODOTTO 4 - INTEGRAZIONE DELLA FIRMA DIGITALE

FORNITURA 4.1 - F1 – SVILUPPO, MANUTENZIONE EVOLUTIVA E ADEGUATIVA

Elementi di costo	Importo preventivato (€)
Figure professionali	0,00
Servizi a misura	0,00
Servizi dedicati	49.943,08
TOTALE	49.943,08

Di seguito si riporta, per ogni tipologia di costo, il dettaglio degli elementi che concorrono alla determinazione dell'importo preventivato.

Servizi dedicati

Tipologia	Importo preventivato (€)
ANALISI, PROGETTAZIONE E REALIZZAZIONE SW AD HOC	49.943,08
TOTALE	49.943,08

Il servizio viene acquisito attraverso il dispositivo di acquisto:


Contratto Quadro Consip 'Sistemi gestionali integrati per le Pubbliche Amministrazioni - Lotto 2 (CIG 621032487B9)' per l'acquisizione di servizi di sviluppo software, gestione, manutenzione e assistenza nell'ambito del 'sistema di gestione documentale' e del 'sistema di gestione atti amministrativi' SGI CA019_003 – CIG 7910784977

Obiettivo del servizio dedicato:

Attraverso il dispositivo di acquisto indicato viene formalizzato un "Obiettivo a corpo" assegnato a fronte delle attività descritte nella fornitura.

In particolare, l'obiettivo comprenderà i seguenti output:

- Rilascio in configurazione del software realizzato e personalizzato e configurato

	REGIONE PIEMONTE PROPOSTA TECNICO ECONOMICA DI INIZIATIVA 6.16.10 Intervento n.1 – WP1 -Soluzione trasversale per la gestione dei procedimenti tematici per ambiente e edilizia	Pag. 32 di 51
---	---	---------------

Il servizio dedicato indicato, formalizzato come già esplicitato sopra come Obiettivo *a corpo*, corrisponde all’acquisizione delle attività descritte nella fornitura con la seguente modulazione di figure professionali:

Figura professionale	Quota mix Fig. prof.	Tariffa Listino SGI (€)
Capo Progetto	10%	315,0
Analista funzionale	35%	252,0
Specialista di prodotto	35%	283,5
Architetto di sistema	5%	264,6
Analista programmatore	15%	189,0

La suddetta modulazione delle figure professionali viene ponderata pertanto ad un valore medio pari a € 265,505. Tale valore viene utilizzato per la valorizzazione economica delle forniture rispetto ai gg/uu.

Figura professionale	Giorni per figura professionale	Tariffa media (€)	Importo listino SGI (€)
Mix Figure Professionali	146,5	265,505	38.896,48
	146,5		38.896,48


Attraverso il team mix indicato è preventivata l’acquisizione di 146,5 giornate professionali complessive per un importo pari a € 38.896,48 a cui va aggiunto il 22% di IVA e il 5,3% di costi generali per un importo complessivo pari a € 49.943,08.

L’importo inserito in PTE è stato arrotondato all’unità di Euro.

PRODOTTO 5 - INTEGRAZIONE ATTI AMMINISTRATIVI - STILO

FORNITURA 5.1 - F1 – SVILUPPO, MANUTENZIONE EVOLUTIVA E ADEGUATIVA

Elementi di costo	Importo preventivato (€)
Figure professionali	0,00
Servizi a misura	0,00
Servizi dedicati	19.943,14
TOTALE	19.943,14

	REGIONE PIEMONTE PROPOSTA TECNICO ECONOMICA DI INIZIATIVA 6.16.10 Intervento n.1 – WP1 -Soluzione trasversale per la gestione dei procedimenti tematici per ambiente e edilizia	Pag. 33 di 51
---	---	---------------

Di seguito si riporta, per ogni tipologia di costo, il dettaglio degli elementi che concorrono alla determinazione dell'importo preventivato.

Servizi dedicati

Tipologia	Importo preventivato (€)
ANALISI, PROGETTAZIONE E REALIZZAZIONE SW AD HOC	19.943,14
TOTALE	19.943,14

Il servizio viene acquisito attraverso il dispositivo di acquisto:

Contratto Quadro Consip 'Sistemi gestionali integrati per le Pubbliche Amministrazioni - Lotto 2 (CIG 621032487B9)' per l'acquisizione di servizi di sviluppo software, gestione, manutenzione e assistenza nell'ambito del 'sistema di gestione documentale' e del 'sistema di gestione atti amministrativi' SGI CA019_003 – CIG 7910784977

Obiettivo del servizio dedicato:


Attraverso il dispositivo di acquisto indicato viene formalizzato un "Obiettivo a corpo" assegnato a fronte delle attività descritte nella fornitura.

In particolare, l'obiettivo comprenderà i seguenti output:

- Rilascio in configurazione del software realizzato e personalizzato e configurato

Il servizio dedicato indicato, formalizzato come già esplicitato sopra come Obiettivo *a corpo*, corrisponde all'acquisizione delle attività descritte nella fornitura con la seguente modulazione di figure professionali:

Figura professionale	Quota mix Fig. prof.	Tariffa Listino SGI (€)
Capo Progetto	10%	315,0
Analista funzionale	35%	252,0
Specialista di prodotto	35%	283,5
Architetto di sistema	5%	264,6
Analista programmatore	15%	189,0


	REGIONE PIEMONTE PROPOSTA TECNICO ECONOMICA DI INIZIATIVA 6.16.10 Intervento n.1 – WP1 -Soluzione trasversale per la gestione dei procedimenti tematici per ambiente e edilizia	Pag. 34 di 51
---	---	---------------

La suddetta modulazione delle figure professionali viene ponderata pertanto ad un valore medio pari a € 265,505. Tale valore viene utilizzato per la valorizzazione economica delle forniture rispetto ai gg/uu.

Figura professionale	Giorni per figura professionale	Tariffa media (€)	Importo listino SGI (€)
Mix Figure Professionali	58,5	265,505	15.532,04
	58,5		15.532,04

Attraverso il team mix indicato è preventivata l'acquisizione di 58,5 giornate professionali complessive per un importo pari a 15.532,04 € a cui va aggiunto il 22% di IVA e il 5,3% di costi generali per un importo complessivo pari a € 19.943,14.

L'importo inserito in PTE è stato arrotondato all'unità di Euro.

	REGIONE PIEMONTE PROPOSTA TECNICO ECONOMICA DI INIZIATIVA 6.16.10 Intervento n.1 – WP1 -Soluzione trasversale per la gestione dei procedimenti tematici per ambiente e edilizia	Pag. 35 di 51
---	---	---------------

FORNITURA 5.2 – F2 – SVILUPPO, MANUTENZIONE EVOLUTIVA E ADEGUATIVA

Elementi di costo	Importo preventivato (€)
Figure professionali	0,00
Servizi a misura	0,00
Servizi dedicati	40.056,74
TOTALE	40.056,74

Di seguito si riporta, per ogni tipologia di costo, il dettaglio degli elementi che concorrono alla determinazione dell'importo preventivato.

Servizi dedicati

Tipologia	Importo preventivato (€)
ANALISI, PROGETTAZIONE E REALIZZAZIONE SW AD HOC	40.056,74
TOTALE	40.056,74

Il servizio viene acquisito attraverso il dispositivo di acquisto:


Contratto Quadro Consip 'Sistemi gestionali integrati per le Pubbliche Amministrazioni - Lotto 2 (CIG 621032487B9)' per l'acquisizione di servizi di sviluppo software, gestione, manutenzione e assistenza nell'ambito del 'sistema di gestione documentale' e del 'sistema di gestione atti amministrativi' SGI CA019_003 – CIG 7910784977

Obiettivo del servizio dedicato:

Attraverso il dispositivo di acquisto indicato viene formalizzato un "Obiettivo a corpo" assegnato a fronte delle attività descritte nella fornitura.

In particolare, l'obiettivo comprenderà i seguenti output:

- Rilascio in configurazione del software realizzato e personalizzato e configurato

	REGIONE PIEMONTE PROPOSTA TECNICO ECONOMICA DI INIZIATIVA 6.16.10 Intervento n.1 – WP1 -Soluzione trasversale per la gestione dei procedimenti tematici per ambiente e edilizia	Pag. 36 di 51
---	---	---------------

Il servizio dedicato indicato, formalizzato come già esplicitato sopra come Obiettivo *a corpo*, corrisponde all'acquisizione delle attività descritte nella fornitura con la seguente modulazione di figure professionali:


Figura professionale	Quota mix Fig. prof.	Tariffa Listino SGI (€)
Capo Progetto	10%	315,0
Analista funzionale	35%	252,0
Specialista di prodotto	35%	283,5
Architetto di sistema	5%	264,6
Analista programmatore	15%	189,0

La suddetta modulazione delle figure professionali viene ponderata pertanto ad un valore medio pari a € 265,505. Tale valore viene utilizzato per la valorizzazione economica delle forniture rispetto ai gg/uu.

Figura professionale	Giorni per figura professionale	Tariffa media (€)	Importo listino SGI (€)
Mix Figure Professionali	117,5	265,505	31.196,84
	117,5		31.196,84

Attraverso il team mix indicato è preventivata l'acquisizione di 117,5 giornate professionali complessive per un importo pari a 31.196,84 € a cui va aggiunto il 22% di IVA e il 5,3% di costi generali per un importo complessivo pari a € 40.056,74.

L'importo inserito in PTE è stato arrotondato all'unità di Euro.

	REGIONE PIEMONTE PROPOSTA TECNICO ECONOMICA DI INIZIATIVA 6.16.10 Intervento n.1 – WP1 -Soluzione trasversale per la gestione dei procedimenti tematici per ambiente e edilizia	Pag. 37 di 51
---	---	---------------

FORNITURA 5.3 – F3 –SVILUPPO, MANUTENZIONE EVOLUTIVA E ADEGUATIVA

Elementi di costo	Importo preventivato (€)
Figure professionali	0,00
Servizi a misura	0,00
Servizi dedicati	19.943,14
TOTALE	19.943,14

Di seguito si riporta, per ogni tipologia di costo, il dettaglio degli elementi che concorrono alla determinazione dell'importo preventivato.

Servizi dedicati

Tipologia	Importo preventivato (€)
ANALISI, PROGETTAZIONE E REALIZZAZIONE SW AD HOC	19.943,14
TOTALE	19.943,14

Il servizio viene acquisito attraverso il dispositivo di acquisto:

Contratto Quadro Consip 'Sistemi gestionali integrati per le Pubbliche Amministrazioni - Lotto 2 (CIG 621032487B9)' per l'acquisizione di servizi di sviluppo software, gestione, manutenzione e assistenza nell'ambito del 'sistema di gestione documentale' e del 'sistema di gestione atti amministrativi' SGI CA019_003 – CIG 7910784977

Obiettivo del servizio dedicato:

Attraverso il dispositivo di acquisto indicato viene formalizzato un "Obiettivo a corpo" assegnato a fronte delle attività descritte nella fornitura.

In particolare, l'obiettivo comprenderà i seguenti output:

- Rilascio in configurazione del software realizzato e personalizzato e configurato

Il servizio dedicato indicato, formalizzato come già esplicitato sopra come Obiettivo *a corpo*, corrisponde all'acquisizione delle attività descritte nella fornitura con la seguente modulazione di figure professionali:



**REGIONE PIEMONTE
PROPOSTA TECNICO ECONOMICA
DI INIZIATIVA 6.16.10**

Intervento n.1 – WP1 -Soluzione trasversale per la gestione dei procedimenti tematici per ambiente e edilizia

Pag. 38 di 51


Figura professionale	Quota mix Fig. prof.	Tariffa Listino SGI (€)
Capo Progetto	10%	315,0
Analista funzionale	35%	252,0
Specialista di prodotto	35%	283,5
Architetto di sistema	5%	264,6
Analista programmatore	15%	189,0

La suddetta modulazione delle figure professionali viene ponderata pertanto ad un valore medio pari a € 265,505. Tale valore viene utilizzato per la valorizzazione economica delle forniture rispetto ai gg/uu.

Figura professionale	Giorni per figura professionale	Tariffa media (€)	Importo listino SGI (€)
Mix Figure Professionali	58,5	265,505	15.532,04
	58,5		15.532,04

Attraverso il team mix indicato è preventivata l'acquisizione di 58,5 giornate professionali complessive per un importo pari a 15.532,04 € a cui va aggiunto il 22% di IVA e il 5,3% di costi generali per un importo complessivo pari a € 19.943,14.

L'importo inserito in PTE è stato arrotondato all'unità di Euro.

	REGIONE PIEMONTE PROPOSTA TECNICO ECONOMICA DI INIZIATIVA 6.16.10 Intervento n.1 – WP1 -Soluzione trasversale per la gestione dei procedimenti tematici per ambiente e edilizia	Pag. 39 di 51
---	---	---------------

PRODOTTO 6 - INTEGRAZIONE INTEGRAZIONE CASE MANAGER E GESTIONE PROCESSI

FORNITURA 6.1 – F1 – SVILUPPO, MANUTENZIONE EVOLUTIVA E ADEGUATIVA

Elementi di costo	Importo preventivato (€)
Figure professionali	0,00
Servizi a misura	0,00
Servizi dedicati	29.999,94
TOTALE	29.999,94

Di seguito si riporta, per ogni tipologia di costo, il dettaglio degli elementi che concorrono alla determinazione dell'importo preventivato.

Servizi dedicati

Tipologia	Importo preventivato (€)
ANALISI, PROGETTAZIONE E REALIZZAZIONE SW AD HOC	29.999,94
TOTALE	29.999,94

Il servizio viene acquisito attraverso il dispositivo di acquisto:


Contratto Quadro Consip 'Sistemi gestionali integrati per le Pubbliche Amministrazioni - Lotto 2 (CIG 621032487B9)' per l'acquisizione di servizi di sviluppo software, gestione, manutenzione e assistenza nell'ambito del 'sistema di gestione documentale' e del 'sistema di gestione atti amministrativi' SGI CA019_003 – CIG 7910784977

Obiettivo del servizio dedicato:

Attraverso il dispositivo di acquisto indicato viene formalizzato un "Obiettivo a corpo" assegnato a fronte delle attività descritte nella fornitura.

In particolare, l'obiettivo comprenderà i seguenti output:

- Rilascio in configurazione del software realizzato e personalizzato e configurato

	REGIONE PIEMONTE PROPOSTA TECNICO ECONOMICA DI INIZIATIVA 6.16.10 Intervento n.1 – WP1 -Soluzione trasversale per la gestione dei procedimenti tematici per ambiente e edilizia	Pag. 40 di 51
---	---	---------------

Il servizio dedicato indicato, formalizzato come già esplicitato sopra come Obiettivo *a corpo*, corrisponde all'acquisizione delle attività descritte nella fornitura con la seguente modulazione di figure professionali:


Figura professionale	Quota mix Fig. prof.	Tariffa Listino SGI (€)
Capo Progetto	10%	315,0
Analista funzionale	35%	252,0
Specialista di prodotto	35%	283,5
Architetto di sistema	5%	264,6
Analista programmatore	15%	189,0

La suddetta modulazione delle figure professionali viene ponderata pertanto ad un valore medio pari a € 265,505. Tale valore viene utilizzato per la valorizzazione economica delle forniture rispetto ai gg/uu.

Figura professionale	Giorni per figura professionale	Tariffa media (€)	Importo listino SGI (€)
Mix Figure Professionali	88	265,505	23.364,44
	88		23.364,44

Attraverso il team mix indicato è preventivata l'acquisizione di 88 giornate professionali complessive per un importo pari a € 23.364,44 a cui va aggiunto il 22% di IVA e il 5,3% di costi generali per un importo complessivo pari a € 29.999,94.

L'importo inserito in PTE è stato arrotondato all'unità di Euro.

	REGIONE PIEMONTE PROPOSTA TECNICO ECONOMICA DI INIZIATIVA 6.16.10 Intervento n.1 – WP1 -Soluzione trasversale per la gestione dei procedimenti tematici per ambiente e edilizia	Pag. 41 di 51
---	---	---------------

FORNITURA 6.2 – F2 – SVILUPPO, MANUTENZIONE EVOLUTIVA E ADEGUATIVA

Elementi di costo	Importo preventivato (€)
Figure professionali	0,00
Servizi a misura	0,00
Servizi dedicati	51.477,17
TOTALE	51.477,17

Di seguito si riporta, per ogni tipologia di costo, il dettaglio degli elementi che concorrono alla determinazione dell'importo preventivato.

Servizi dedicati

Tipologia	Importo preventivato (€)
ANALISI, PROGETTAZIONE E REALIZZAZIONE SW AD HOC	51.477,17
TOTALE	51.477,17

Il servizio viene acquisito attraverso il dispositivo di acquisto:

Contratto Quadro Consip 'Sistemi gestionali integrati per le Pubbliche Amministrazioni - Lotto 2 (CIG 621032487B9)' per l'acquisizione di servizi di sviluppo software, gestione, manutenzione e assistenza nell'ambito del 'sistema di gestione documentale' e del 'sistema di gestione atti amministrativi' SGI CA019_003 – CIG 7910784977


Obiettivo del servizio dedicato:

Attraverso il dispositivo di acquisto indicato viene formalizzato un "Obiettivo a corpo" assegnato a fronte delle attività descritte nella fornitura.

In particolare, l'obiettivo comprenderà i seguenti output:

- Rilascio in configurazione del software realizzato e personalizzato e configurato

Volumi previsti per il servizio dedicato:

	REGIONE PIEMONTE PROPOSTA TECNICO ECONOMICA DI INIZIATIVA 6.16.10 Intervento n.1 – WP1 -Soluzione trasversale per la gestione dei procedimenti tematici per ambiente e edilizia	Pag. 42 di 51
---	---	---------------

Il servizio dedicato indicato, formalizzato come già esplicitato sopra come Obiettivo *a corpo*, corrisponde all'acquisizione delle attività descritte nella fornitura con la seguente modulazione di figure professionali:


Figura professionale	Quota mix Fig. prof.	Tariffa Listino SGI (€)
Capo Progetto	10%	315,0
Analista funzionale	35%	252,0
Specialista di prodotto	35%	283,5
Architetto di sistema	5%	264,6
Analista programmatore	15%	189,0

La suddetta modulazione delle figure professionali viene ponderata pertanto ad un valore medio pari a € 265,505. Tale valore viene utilizzato per la valorizzazione economica delle forniture rispetto ai gg/uu.

Figura professionale	Giorni per figura professionale	Tariffa media (€)	Importo listino SGI (€)
Mix Figure Professionali	151	265,505	40.091,26
	151		40.091,26

Attraverso il team mix indicato è preventivata l'acquisizione di 151 giornate professionali complessive per un importo pari a € 40.091,26 a cui va aggiunto il 22% di IVA e il 5,3% di costi generali per un importo complessivo pari a € 51.477,17.

L'importo inserito in PTE è stato arrotondato all'unità di Euro.

	REGIONE PIEMONTE PROPOSTA TECNICO ECONOMICA DI INIZIATIVA 6.16.10 Intervento n.1 – WP1 -Soluzione trasversale per la gestione dei procedimenti tematici per ambiente e edilizia	Pag. 43 di 51
---	---	---------------

FORNITURA 6.3 – F3 –SVILUPPO, MANUTENZIONE EVOLUTIVA E ADEGUATIVA

Elementi di costo	Importo preventivato (€)
Figure professionali	0,00
Servizi a misura	0,00
Servizi dedicati	48.068,09
TOTALE	48.068,09

Di seguito si riporta, per ogni tipologia di costo, il dettaglio degli elementi che concorrono alla determinazione dell'importo preventivato.

Servizi dedicati

Tipologia	Importo preventivato (€)
ANALISI, PROGETTAZIONE E REALIZZAZIONE SW AD HOC	48.068,09
TOTALE	48.068,09

Il servizio viene acquisito attraverso il dispositivo di acquisto:

Contratto Quadro Consip 'Sistemi gestionali integrati per le Pubbliche Amministrazioni - Lotto 2 (CIG 621032487B9)' per l'acquisizione di servizi di sviluppo software, gestione, manutenzione e assistenza nell'ambito del 'sistema di gestione documentale' e del 'sistema di gestione atti amministrativi' SGI CA019_003 – CIG 7910784977

Obiettivo del servizio dedicato:

Attraverso il dispositivo di acquisto indicato viene formalizzato un “Obiettivo a corpo” assegnato a fronte delle attività descritte nella fornitura.

In particolare, l’obiettivo comprenderà i seguenti output:

- Rilascio in configurazione del software realizzato e personalizzato e configurato

Il servizio dedicato indicato, formalizzato come già esplicitato sopra come Obiettivo *a corpo*, corrisponde all’acquisizione delle attività descritte nella fornitura con la seguente modulazione di figure professionali:



**REGIONE PIEMONTE
PROPOSTA TECNICO ECONOMICA
DI INIZIATIVA 6.16.10**

Intervento n.1 – WP1 -Soluzione trasversale per la gestione dei procedimenti tematici per ambiente e edilizia

Pag. 44 di 51


Figura professionale	Quota mix Fig. prof.	Tariffa Listino SGI (€)
Capo Progetto	10%	315,0
Analista funzionale	35%	252,0
Specialista di prodotto	35%	283,5
Architetto di sistema	5%	264,6
Analista programmatore	15%	189,0

La suddetta modulazione delle figure professionali viene ponderata pertanto ad un valore medio pari a € 265,505. Tale valore viene utilizzato per la valorizzazione economica delle forniture rispetto ai gg/uu.

Figura professionale	Giorni per figura professionale	Tariffa media (€)	Importo listino SGI (€)
Mix Figure Professionali	141	265,505	37.436,21
	141		37.436,21

Attraverso il team mix indicato è preventivata l'acquisizione di 141 giornate professionali complessive per un importo pari a € 37.436,21 a cui va aggiunto il 22% di IVA e il 5,3% di costi generali per un importo complessivo pari a € 48.068,09.

L'importo inserito in PTE è stato arrotondato all'unità di Euro.

	REGIONE PIEMONTE PROPOSTA TECNICO ECONOMICA DI INIZIATIVA 6.16.10 Intervento n.1 – WP1 -Soluzione trasversale per la gestione dei procedimenti tematici per ambiente e edilizia	Pag. 45 di 51
---	---	---------------

PRODOTTO 7 - COMMON WORK SPACE

FORNITURA 7.1 – F1 – SVILUPPO, MANUTENZIONE EVOLUTIVA E ADEGUATIVA

Elementi di costo	Importo preventivato (€)
Figure professionali	0,00
Servizi a misura	0,00
Servizi dedicati	79.943,02
TOTALE	79.943,02

Di seguito si riporta, per ogni tipologia di costo, il dettaglio degli elementi che concorrono alla determinazione dell'importo preventivato.

Servizi dedicati

Tipologia	Importo preventivato (€)
ANALISI, PROGETTAZIONE E REALIZZAZIONE SW AD HOC	79.943,02
TOTALE	79.943,02

Il servizio viene acquisito attraverso il dispositivo di acquisto:


Contratto Quadro Consip 'Sistemi gestionali integrati per le Pubbliche Amministrazioni - Lotto 2 (CIG 621032487B9)' per l'acquisizione di servizi di sviluppo software, gestione, manutenzione e assistenza nell'ambito del 'sistema di gestione documentale' e del 'sistema di gestione atti amministrativi' SGI CA019_003 – CIG 7910784977

Obiettivo del servizio dedicato:

Attraverso il dispositivo di acquisto indicato viene formalizzato un “Obiettivo a corpo” assegnato a fronte delle attività descritte nella fornitura.

In particolare, l’obiettivo comprenderà i seguenti output:

- Rilascio in configurazione del software realizzato e personalizzato e configurato

	REGIONE PIEMONTE PROPOSTA TECNICO ECONOMICA DI INIZIATIVA 6.16.10 Intervento n.1 – WP1 -Soluzione trasversale per la gestione dei procedimenti tematici per ambiente e edilizia	Pag. 46 di 51
---	---	---------------

Il servizio dedicato indicato, formalizzato come già esplicitato sopra come Obiettivo *a corpo*, corrisponde all'acquisizione delle attività descritte nella fornitura con la seguente modulazione di figure professionali:


Figura professionale	Quota mix Fig. prof.	Tariffa Listino SGI (€)
Capo Progetto	10%	315,0
Analista funzionale	35%	252,0
Specialista di prodotto	35%	283,5
Architetto di sistema	5%	264,6
Analista programmatore	15%	189,0

La suddetta modulazione delle figure professionali viene ponderata pertanto ad un valore medio pari a € 265,505. Tale valore viene utilizzato per la valorizzazione economica delle forniture rispetto ai gg/uu.

Figura professionale	Giorni per figura professionale	Tariffa media (€)	Importo listino SGI (€)
Mix Figure Professionali	234,5	265,505	62.260,92
	234,5		62.260,92

Attraverso il team mix indicato è preventivata l'acquisizione di 234,5 giornate professionali complessive per un importo pari a € 62.260,92 a cui va aggiunto il 22% di IVA e il 5,3% di costi generali per un importo complessivo pari a € 79.943,02.

L'importo inserito in PTE è stato arrotondato all'unità di Euro.

	REGIONE PIEMONTE PROPOSTA TECNICO ECONOMICA DI INIZIATIVA 6.16.10 Intervento n.1 – WP1 -Soluzione trasversale per la gestione dei procedimenti tematici per ambiente e edilizia	Pag. 47 di 51
---	---	---------------

FORNITURA 7.2 – F2 –SVILUPPO, MANUTENZIONE EVOLUTIVA E ADEGUATIVA

Elementi di costo	Importo preventivato (€)
Figure professionali	0,00
Servizi a misura	0,00
Servizi dedicati	86.931,65
TOTALE	86.931,65

Di seguito si riporta, per ogni tipologia di costo, il dettaglio degli elementi che concorrono alla determinazione dell'importo preventivato.

Servizi dedicati

Tipologia	Importo preventivato (€)
ANALISI, PROGETTAZIONE E REALIZZAZIONE SW AD HOC	86.931,65
TOTALE	86.931,65

Il servizio viene acquisito attraverso il dispositivo di acquisto:

Contratto Quadro Consip 'Sistemi gestionali integrati per le Pubbliche Amministrazioni - Lotto 2 (CIG 621032487B9)' per l'acquisizione di servizi di sviluppo software, gestione, manutenzione e assistenza nell'ambito del 'sistema di gestione documentale' e del 'sistema di gestione atti amministrativi' SGI CA019_003 – CIG 7910784977

Obiettivo del servizio dedicato:

Attraverso il dispositivo di acquisto indicato viene formalizzato un "Obiettivo a corpo" assegnato a fronte delle attività descritte nella fornitura.

In particolare, l'obiettivo comprenderà i seguenti output:

- Rilascio in configurazione del software realizzato e personalizzato e configurato

Il servizio dedicato indicato, formalizzato come già esplicitato sopra come Obiettivo *a corpo*, corrisponde all'acquisizione delle attività descritte nella fornitura con la seguente modulazione di figure professionali:



**REGIONE PIEMONTE
PROPOSTA TECNICO ECONOMICA
DI INIZIATIVA 6.16.10**

Intervento n.1 – WP1 -Soluzione trasversale per la gestione dei procedimenti tematici per ambiente e edilizia

Pag. 48 di 51


Figura professionale	Quota mix Fig. prof.	Tariffa Listino SGI (€)
Capo Progetto	10%	315,0
Analista funzionale	35%	252,0
Specialista di prodotto	35%	283,5
Architetto di sistema	5%	264,6
Analista programmatore	15%	189,0

La suddetta modulazione delle figure professionali viene ponderata pertanto ad un valore medio pari a € 265,505. Tale valore viene utilizzato per la valorizzazione economica delle forniture rispetto ai gg/uu.

Figura professionale	Giorni per figura professionale	Tariffa media (€)	Importo listino SGI (€)
Mix Figure Professionali	255	265,505	67.703,78
	255		67.703,78

Attraverso il team mix indicato è preventivata l'acquisizione di 255 giornate professionali complessive per un importo pari a € 67.703,78 a cui va aggiunto il 22% di IVA e il 5,3% di costi generali per un importo complessivo pari a € 86.931,65.

L'importo inserito in PTE è stato arrotondato all'unità di Euro.

	REGIONE PIEMONTE PROPOSTA TECNICO ECONOMICA DI INIZIATIVA 6.16.10 Intervento n.1 – WP1 -Soluzione trasversale per la gestione dei procedimenti tematici per ambiente e edilizia	Pag. 49 di 51
---	---	---------------

FORNITURA 7.3 – F3 – SVILUPPO, MANUTENZIONE EVOLUTIVA E ADEGUATIVA

Elementi di costo	Importo preventivato (€)
Figure professionali	0,00
Servizi a misura	0,00
Servizi dedicati	89.999,82
TOTALE	89.999,82

Di seguito si riporta, per ogni tipologia di costo, il dettaglio degli elementi che concorrono alla determinazione dell'importo preventivato.

Servizi dedicati

Tipologia	Importo preventivato (€)
ANALISI, PROGETTAZIONE E REALIZZAZIONE SW AD HOC	89.999,82
TOTALE	89.999,82

Il servizio viene acquisito attraverso il dispositivo di acquisto:


Contratto Quadro Consip 'Sistemi gestionali integrati per le Pubbliche Amministrazioni - Lotto 2 (CIG 621032487B9)' per l'acquisizione di servizi di sviluppo software, gestione, manutenzione e assistenza nell'ambito del 'sistema di gestione documentale' e del 'sistema di gestione atti amministrativi' SGI CA019_003 – CIG 7910784977

Obiettivo del servizio dedicato:

Attraverso il dispositivo di acquisto indicato viene formalizzato un "Obiettivo a corpo" assegnato a fronte delle attività descritte nella fornitura.

In particolare, l'obiettivo comprenderà i seguenti output:

- Rilascio in configurazione del software realizzato e personalizzato e configurato

	REGIONE PIEMONTE PROPOSTA TECNICO ECONOMICA DI INIZIATIVA 6.16.10 Intervento n.1 – WP1 -Soluzione trasversale per la gestione dei procedimenti tematici per ambiente e edilizia	Pag. 50 di 51
---	---	---------------

Il servizio dedicato indicato, formalizzato come già esplicitato sopra come Obiettivo *a corpo*, corrisponde all’acquisizione delle attività descritte nella fornitura con la seguente modulazione di figure professionali:

Figura professionale	Quota mix Fig. prof.	Tariffa Listino SGI (€)
Capo Progetto	10%	315,0
Analista funzionale	35%	252,0
Specialista di prodotto	35%	283,5
Architetto di sistema	5%	264,6
Analista programmatore	15%	189,0

La suddetta modulazione delle figure professionali viene ponderata pertanto ad un valore medio pari a € 265,505. Tale valore viene utilizzato per la valorizzazione economica delle forniture rispetto ai gg/uu.

Figura professionale	Giorni per figura professionale	Tariffa media (€)	Importo listino SGI (€)
Mix Figure Professionali	264	265,505	70.093,32
	264		70.093,32

Attraverso il team mix indicato è preventivata l’acquisizione di 264 giornate professionali complessive per un importo pari a € 70.093,32 a cui va aggiunto il 22% di IVA e il 5,3% di costi generali per un importo complessivo pari a € 89.999,82.

L’importo inserito in PTE è stato arrotondato all’unità di Euro.

4.6 STIMA DEGLI ONERI DI GESTIONE INDOTTI DAL PROGETTO


Gli sviluppi oggetto del presente intervento costituite da:

- Prodotto 3 - Integrazione della gestione documentale
- Prodotto 4 - Integrazione della firma digitale

Rientrano nel perimetro dei servi della Piattaforma di Dematerializzazione i cui servizi sono esposti con metriche a misura definite nel Catalogo dei Servizi.


Viene esposta di seguito una stima di oneri di gestione indotti dai seguenti prodotti:

- Prodotto 6 - Integrazione Case Manager e gestore processi
- Prodotto 7 - Common Work Space
- Prodotto 5 - Integrazione Atti Amministrativi – Stilo

	<p style="text-align: center;">REGIONE PIEMONTE PROPOSTA TECNICO ECONOMICA DI INIZIATIVA 6.16.10</p> <p style="text-align: center;">Intervento n.1 – WP1 -Soluzione trasversale per la gestione dei procedimenti tematici per ambiente e edilizia</p>	<p style="text-align: right;">Pag. 51 di 51</p>
---	--	---

per ciò che concerne la Manutenzione Correttiva e Migliorativa. Fermo restando che non vengono qui valorizzati oneri indotti dalla fruizione dei servizi verticali (tematici) che sono esposti nelle rispettive schede d'intervento.

Servizio IT	Importo	Direzione Committente
Centro unico di contatto	-	-
Assistenza Tecnica	-	-
Elaborazione, integrazione e gestione dati e contenuti	-	-
Gestione Operativa Funzionale	-	-
Gestione Operativa Applicazioni: Tecnica	-	-
Manutenzione Correttiva e Migliorativa	€ 45.000	A19000

	<p style="text-align: center;">REGIONE PIEMONTE PROPOSTA TECNICO ECONOMICA DI INIZIATIVA 6.16.10</p> <p style="text-align: center;">Intervento n. 2 – WP2_ Soluzione per la gestione dei canoni di riscossione SCHEDA 2.1 – Soluzione per la gestione dei canoni di riscossione</p>	<p style="text-align: center;">Pag. 1 di 15</p>
---	---	---

ALLEGATO: SCHEDA TECNICA D'INTERVENTO

Intervento n. 2 – WP2_ Soluzione per la gestione dei canoni di riscossione

SCHEDA 2.1 – Soluzione per la gestione dei canoni di riscossione

Nel presente documento vengono descritte le attività e i deliverable che concorrono alla realizzazione dell'intervento indicato.

4.1 INQUADRAMENTO

Le tasse sulle concessioni sono dovute in occasione del rilascio e del rinnovo di atti quali concessioni, autorizzazioni, licenze, abilitazioni, permessi che autorizzano l'esercizio di una specifica attività sul territorio regionale. Possono essere applicate anche dagli Enti locali o da altri enti pubblici, nell'esercizio delle funzioni regionali ad essi delegate. Il soggetto passivo della tassa è colui che richiede il rilascio di un atto di autorizzazione, concessione o licenza di esercizio. In questo contesto, le Linee guida AgID per i pagamenti elettronici a favore delle pubbliche amministrazioni e dei gestori di pubblici servizi indicano con il termine di **posizione debitoria** l'insieme delle informazioni necessarie al soggetto concessionario per effettuare il pagamento messo a disposizione da parte dell'Ente Creditore.

All'Ente Creditore compete la gestione degli stati del ciclo di vita della posizione debitoria, che, in linea generale, corrispondono alle attività di:


- creazione, in base alla maturazione delle condizioni per il pagamento di una imposta;
- aggiornamento, ogni qualvolta intervengano eventi che ne modificano le informazioni associate (es sanzioni per decorrenza dei termini);
- trasferimento, nel caso in cui la competenza dell'incasso passi a un altro Ente Creditore (es. iscrizione in ruolo);
- chiusura, ogni qualvolta intervengano eventi che la rendano non più pagabile.

Nello specifico della Regione Piemonte, l'Amministrazione ha l'esigenza di governare diversi processi di riscossione dei canoni di propria competenza diretta. L'utilizzo di un sistema di gestione delle riscossioni porta all'amministrazione utilizzatrice diversi benefici, tra cui:

- possibilità di effettuare in maniera efficiente il recupero delle entrate relative alla riscossione di canoni e tributi;
- riduzione dell'evasione fiscale
- incremento dell'efficienza ed efficacia dell'azione amministrativa.

4.1.1 Stato attuale

Sul tema della riscossione dei canoni inerenti all'utilizzo delle acque pubbliche, già a partire dal

	<p style="text-align: center;">REGIONE PIEMONTE PROPOSTA TECNICO ECONOMICA DI INIZIATIVA 6.16.10</p> <p style="text-align: center;">Intervento n. 2 – WP2_ Soluzione per la gestione dei canoni di riscossione</p> <p style="text-align: center;">SCHEDA 2.1 – Soluzione per la gestione dei canoni di riscossione</p>	<p style="text-align: right;">Pag. 2 di 15</p>
---	---	--

2010 è operativa la soluzione **GERICA (GEstione Riscossione Canoni Acque pubbliche)**, un sistema integrato che consente:

- agli utenti regionali abilitati (attraverso la componente di *back office*) di gestire dal punto di vista amministrativo e contabile le pratiche/utenze utili alla Regione Piemonte al fine della riscossione del canone per l'utilizzo dell'acqua pubblica;
- ai titolari delle pratiche di consultare (attraverso la componente di *front end*) i dati delle pratiche/utenze.

Nel 2018 è stato svolto per la Direzione A16 uno Studio di Fattibilità per l'evoluzione del sistema GeRiCa (Gestione Riscossione Canoni), tenendo conto anche delle evidenze emerse dallo Studio di Fattibilità Tassa sulle Concessioni Regionali (TCR) svolto per la Direzione A11, e delle esigenze espresse dalla Direzione A18 - Opere pubbliche, Difesa del suolo, Montagna, Foreste, Protezione civile, Trasporti e Logistica, per quanto concerne la gestione delle concessioni riferite all'area "uso di pertinenze idrauliche", individuate come demanio idrico fluviale e lacuale non navigabile. Tale studio ha permesso di definire i requisiti funzionali e tecnologici per estendere, nel breve/medio periodo, l'attuale GeRiCa all'uso condiviso da parte della Direzione A18, ma ha anche prefigurato l'esigenza e l'opportunità di perseguire, nel medio/lungo periodo, la realizzazione di una nuova soluzione che sia nativamente trasversale ai diversi potenziali ambiti di applicazione, tecnologicamente ammodernata, e possa integrarsi con la soluzione trasversale per la gestione dei procedimenti tematici.


4.1.2 Obiettivi della proposta

Nell'ambito del presente intervento/WP, verrà implementata la componente trasversale della nuova soluzione regionale multiutente, ossia il *core* di funzionalità e informazioni comuni a tutti i fruitori, in grado di soddisfare le esigenze relative alla gestione delle posizioni debitorie, in coerenza con l'architettura di riferimento definita per l'intero progetto ed interoperabile con la soluzione trasversale realizzata con l'intervento/WP 1.

La soluzione supporterà la gestione di:

- dati contabili della posizione debitoria (versamenti, stato debitorio, accertamenti, rimborsi e/o compensazioni, riscossione coattiva);
- comunicazioni con i Concessionari (Avvisi Ordinari, Solleciti di pagamento, Avvisi bonari, Richieste di pagamento);
- informazioni relative a pagamenti ed eventuali morosità, in integrazione con la Piattaforma Pagamenti;
- calcolo dei canoni annui;
- funzionalità di reportistica.

Si precisa che non sono comprese nel presente intervento/WP le attività di *porting* dati da sistemi attualmente esistenti alla nuova soluzione.

	<p style="text-align: center;">REGIONE PIEMONTE PROPOSTA TECNICO ECONOMICA DI INIZIATIVA 6.16.10</p> <p style="text-align: center;">Intervento n. 2 – WP2_ Soluzione per la gestione dei canoni di riscossione</p> <p style="text-align: center;">SCHEMA 2.1 – Soluzione per la gestione dei canoni di riscossione</p>	<p style="text-align: center;">Pag. 3 di 15</p>
---	---	---


4.1.3 Soluzione proposta

Per la descrizione delle soluzioni informatiche oggetto dell’iniziativa, si rimanda all’**“Allegato 2 - Soluzione informatica”** alla presente iniziativa.

In linea con le previsioni del D.Lgs. 82/2005 e s.m.i. (Codice dell’Amministrazione digitale o CAD), ed in particolare dei relativi artt. 68 e 69, nonché con la Legge Regionale 9/2009 ("Norme in materia di pluralismo informatico, sull'adozione e la diffusione del software libero e sulla portabilità dei documenti informatici nella pubblica amministrazione"), già richiamate in Convenzione, rimane inteso che le attività di sviluppo saranno condotte con modalità tali da rendere pubblicabile - a volontà di Regione - quanto sviluppato, nella misura tecnicamente possibile, con licenza aperta su repertorio pubblico, secondo le indicazioni di cui alle Linee Guida AgID su acquisizione e riuso di software per le Pubbliche Amministrazioni del 9 maggio 2019, emanate in attuazione delle summenzionate norme del CAD.

Con riferimento specifico al presente intervento/WP, si sottolinea come le attività siano finalizzate a governare la realizzazione di una soluzione informativa comune cui dovranno conformarsi una pluralità di *stakeholder* appartenenti a Direzioni Regionali con esigenze e priorità di carattere organizzativo e funzionale eterogenee e potenzialmente dissimili e non convergenti. Gli interventi implementati saranno quindi fortemente dipendenti dalla ricognizione delle diverse esigenze e dovranno costituire un ragionevole punto di mediazione tra esse. In quest’ottica, sarà necessario che i Referenti regionali delle Direzioni interessate diano la più ampia disponibilità di partecipazione alle attività della presente iniziativa, auspicabilmente nell’ambito di un apposito tavolo di lavoro permanente (cui partecipino i referenti regionali delle Direzioni Regionali interessate e CSI) avente funzione di cabina di regia, che permetta di governare e condividere le scelte, in modo da indirizzarle in una logica di armonizzazione delle diverse esigenze.

L’iniziativa ha un naturale impatto sulle logiche di governo ed erogazione dei servizi. Per quanto riguarda i servizi in continuità di “Gestione Operativa Applicazioni”, “Supporto Specialistico direzionale/operativo” ed “Elaborazione, integrazione e gestione dati e contenuti” si ritiene plausibile che possano continuare ad essere erogati da gruppi di lavoro tematici per ciascuno degli ambiti di applicazione della soluzione, sulla base delle specifiche esigenze di ciascun fruitore. Tali attività continueranno quindi ad essere valorizzate all’interno dei documenti di Configurazione Tecnico Economica (CTE) di ciascuna Direzione regionale fruitrice. Si sottolinea tuttavia come la conoscenza e la capacità di operare sulla stessa soluzione, diffusa in diversi gruppi di lavoro tematici, rafforza la capacità complessiva di risposta alle esigenze di mantenimento della soluzione e rende possibili azioni virtuose, come le economie di scala nell’implementare attività di beneficio comune, nonché la possibilità di intervenire in logica di sussidiarietà. La gestione degli interventi evolutivi dovrà essere concordata nell’ambito della cabina di regia del progetto, con l’obiettivo primario di verificare se esigenze e requisiti portati al tavolo da uno *stakeholder*

	<p style="text-align: center;">REGIONE PIEMONTE PROPOSTA TECNICO ECONOMICA DI INIZIATIVA 6.16.10</p> <p style="text-align: center;">Intervento n. 2 – WP2_ Soluzione per la gestione dei canoni di riscossione</p> <p style="text-align: center;">SCHEDA 2.1 – Soluzione per la gestione dei canoni di riscossione</p>	<p style="text-align: center;">Pag. 4 di 15</p>
---	---	---


possano risultare di interesse anche per altri. A livello operativo, si ritiene opportuno che il gruppo di lavoro preposto alla gestione degli interventi evolutivi sia unico, in modo da centralizzare le competenze e le conoscenze sulla soluzione dal punto di vista sia della logica di *business* e funzionale che della progettazione tecnica delle componenti *software*.

4.1.4 Sicurezza e protezione dei dati personali

I servizi oggetto della presente proposta comportano un trattamento di dati personali e/o particolari di titolarità del Cliente. In virtù di quanto prevede oggi la normativa in materia di protezione dei dati (Codice Privacy modificato dal d.lgs. 101/2018 e GDPR 2016/679), con l'accettazione della presente proposta il CSI Piemonte assume il ruolo di Responsabile del trattamento. Le modalità di svolgimento delle attività sui trattamenti dati saranno effettuate nel rispetto dei vincoli contenuti nelle prescrizioni dell'art. 28 comma 3 del GDPR.

Di seguito si specifica pertanto quanto segue:


- Contesto generale con indicazione della natura e della finalità del trattamento, del tipo di dati personali e delle categorie di interessati nonché della durata del trattamento (art 28 comma 3): Il trattamento dei dati – personali e sanitari (definiti “particolari” ai sensi dell’art. 9 del GDPR) dettagliati nel **documento di CTE della Direzione A16000 – Ambiente, Governo e Tutela del territorio per l’anno 2020** - rientra nell’ambito dello svolgimento dei compiti di interesse pubblico o connesse all’esercizio di pubblici poteri tipici della pubblica amministrazione. I rinvii puntuali alle normative di riferimento sono nella disponibilità del Cliente e/o Titolare del trattamento nei suoi documenti privacy (es. Registro delle attività di trattamento, informative, ecc.). Gli interessati sono le persone fisiche che intendono usufruire di tale servizio. La durata del trattamento è definita con l’accettazione della presente Proposta o nella convenzione generale
- Istruzioni in materia di protezione dei dati (art 28 comma 3 punti a) - h) GDPR): Tutte le specifiche contenute nei documenti di progetto sono concordate e condivise con il Cliente e rappresentano - tutte - anche le “istruzioni” in materia di protezione dei dati personali.
 - Misure organizzative, tecniche, procedurali e logistiche sulla sicurezza nei trattamenti: Per garantire la disponibilità, la riservatezza, l’integrità e la tutela dei dati degli interessati che utilizzeranno tale servizio, ai fini di mitigare i seguenti rischi:
 - distruzione, perdita, modifica, divulgazione non autorizzata o accesso, in modo accidentale o illegale, a dati personali trasmessi, conservati o comunque trattati;
 - trattamento dei dati non consentito o non conforme alle finalità delle operazioni di trattamento
 - interruzione della disponibilità dei dati involontaria o volontaria (dolosa),

	<p style="text-align: center;">REGIONE PIEMONTE PROPOSTA TECNICO ECONOMICA DI INIZIATIVA 6.16.10</p> <p style="text-align: center;">Intervento n. 2 – WP2_ Soluzione per la gestione dei canoni di riscossione</p> <p style="text-align: center;">SCHEDA 2.1 – Soluzione per la gestione dei canoni di riscossione</p>	<p style="text-align: center;">Pag. 5 di 15</p>
---	---	---

sono attuate le misure di sicurezza condivise con il Cliente. Le misure di sicurezza Trasversali sono di norma valide per ogni trattamento che è erogato all'interno del datacenter del CSI Piemonte. Per quanto riguarda le misure verticali quest'ultime saranno implementate tenendo conto dello stato dell'arte e dei costi di attuazione, nonché della natura, dell'oggetto, del contesto e delle finalità del trattamento, come anche del rischio di varia probabilità e gravità per i diritti e le libertà delle persone fisiche. La specifica attuazione verrà descritta nei documenti di progettazione del servizio/sviluppo/evolutiva relativa al trattamento.

Tali misure tecniche ed organizzative, dovranno essere verificate e valutate periodicamente qualora si ravveda una variazione dell'efficacia delle stesse o del livello di rischio iniziale.

- Privacy by design e by default (art 25 GDPR): Le attività di progettazione e analisi del servizio terranno in considerazione i principi di privacy by design e by default che saranno condivise e formalizzate con Regione in apposito documento.

	<p style="text-align: center;">REGIONE PIEMONTE PROPOSTA TECNICO ECONOMICA DI INIZIATIVA 6.16.10</p> <p style="text-align: center;">Intervento n. 2 – WP2_ Soluzione per la gestione dei canoni di riscossione</p> <p style="text-align: center;">SCHEDA 2.1 – Soluzione per la gestione dei canoni di riscossione</p>	<p style="text-align: right;">Pag. 6 di 15</p>
---	---	--

4.2 DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ PREVISTE

4.2.1 Prodotto 1 – Definizione Specifiche funzionali, di processo ed architetturali per la gestione dei canoni di riscossione

Area Logica Omogenea: Ambiente ed Energia

Soluzione Applicativa: Dematerializzazione procedimenti ambientali

Comp. Funz. Istanziata: nuova Componente Funzionale Istanziata

Descrizione: Rispetto alle fasi di analisi e progettazione, oggetto del presente prodotto, saranno svolte attività di:

- analisi e consolidamento dei requisiti relativi ai procedimenti oggetto del presente intervento/WP (dal punto di vista infrastrutturale, architettuale e delle componenti tecnologiche), in coerenza con quanto definito per la soluzione trasversale;
- definizione delle modalità di integrazione e interoperabilità con la soluzione trasversale di cui all'intervento/WP 1 – Task 1.1, con i sistemi esterni e con le piattaforme esistenti (a livello regionale, di altre pubbliche amministrazioni coinvolte e nazionale);
- trasposizione dei requisiti raccolti all'interno dell'analisi funzionale, con particolare attenzione al recepimento delle esigenze manifestate per i diversi procedimenti che costituiranno potenziali ambiti di applicazione della soluzione.

Deliverable:

- ✓ Aggiornamento del documento di **vista d'insieme** della soluzione con la descrizione dei requisiti funzionali e di processo relativi ai procedimenti oggetto del presente intervento/WP.


Le attività necessarie alla messa a disposizione del Prodotto descritto si articolano nelle seguenti Forniture:

4.2.1.1 Fornitura 1 – Servizi accessori

La fornitura comprende le attività di:

- definizione dei requisiti (funzionali, non funzionali) assieme ai referenti del cliente al fine individuare la migliore soluzione per le esigenze di monitoraggio dei fruitori del sistema;
- monitoraggio tecnico dell'avanzamento lavori mediante controlli periodici per l'impostazione e la verifica del corretto svolgimento delle attività di sviluppo secondo la pianificazione concordata.

4.2.2 Prodotto 2 – Implementazione soluzione per la gestione della riscossione dei canoni

	<p style="text-align: center;">REGIONE PIEMONTE PROPOSTA TECNICO ECONOMICA DI INIZIATIVA 6.16.10</p> <p style="text-align: center;">Intervento n. 2 – WP2_ Soluzione per la gestione dei canoni di riscossione</p> <p style="text-align: center;">SCHEDA 2.1 – Soluzione per la gestione dei canoni di riscossione</p>	<p style="text-align: right;">Pag. 7 di 15</p>
---	---	--

Area Logica Omogenea: Ambiente ed Energia

Soluzione Applicativa: Dematerializzazione procedimenti ambientali

Comp. Funz. Istanziata: nuova Componente Funzionale Istanziata

Descrizione: Implementazione con un approccio iterativo ed incrementale, della soluzione per la gestione delle riscossioni dei canoni per l'uso delle acque pubbliche, con un'apertura verso l'utilizzo da parte di altri ambiti di competenza, come evidenziato nel task precedente (non oggetto della presente misura).

Deliverable:

- ✓ predisposizione del manuale utente della nuova soluzione per la gestione delle riscossioni dei canoni per l'uso delle acque pubbliche;
- ✓ messa in esercizio della nuova soluzione per la gestione delle riscossioni canoni per l'uso delle acque pubbliche;

Le attività necessarie alla messa a disposizione del Prodotto descritto si articolano nelle seguenti Forniture:

4.2.2.1 Fornitura 1 – Servizi accessori

La fornitura comprende le attività di:

- definizione dei requisiti (funzionali, non funzionali) assieme ai referenti del cliente al fine individuare la migliore soluzione per le esigenze di monitoraggio dei fruitori del sistema;
- test generali di non regressione per la verifica che le nuove funzionalità non abbiano avuto impatti negativi su quelle già in essere.


La fornitura comprende inoltre le attività necessarie al governo del progetto, alla gestione dei requisiti (raccolta e analisi di dettaglio) e alla verifica/test del *software* sviluppato.

Nel dettaglio, le attività sono le seguenti:

- stesura della macropianificazione per il completamento di tutte le attività di implementazione delle nuove funzionalità;
- monitoraggio tecnico dell'avanzamento lavori mediante controlli periodici per l'impostazione e la verifica del corretto svolgimento delle attività di sviluppo secondo la pianificazione concordata;
- compilazione del rapporto finale di esecuzione dei test.

4.2.2.2 Fornitura 2 - Servizi di sviluppo, manutenzione evolutiva e adeguativa

La fornitura comprende le attività di:

	REGIONE PIEMONTE PROPOSTA TECNICO ECONOMICA DI INIZIATIVA 6.16.10 Intervento n. 2 – WP2_ Soluzione per la gestione dei canoni di riscossione SCHEDA 2.1 – Soluzione per la gestione dei canoni di riscossione	Pag. 8 di 15
---	--	--------------

- analisi tecnica comprensiva dell'individuazione dei campi delle tabelle nelle banche dati sorgenti e delle regole per l'acquisizione di tali dati sui sistemi di monitoraggio;
- progettazione relativa alla modalità di acquisizione dei nuovi dati e della gestione sui sistemi di monitoraggio, nel rispetto delle finestre temporali di aggiornamento dei dati a disposizione, nonché delle tecnologie e delle strutture già in uso;
- implementazione della soluzione tecnica individuata in ambiente di sviluppo, utilizzando metodologie in grado di tracciare le modifiche effettuate;
- test unitario delle funzionalità implementate.

4.2.3 Quadro sinottico Prodotti / Forniture / Deliverable

Prodotto	Fornitura	Componente funzionale	Output (deliverable)
Prodotto 1 (WP2 – T2.1) – Definizione Specifiche funzionali, di processo ed architeturali per la gestione della riscossione dei canoni	F1: Servizi accessori	nuova CF	Documento di Vista di Insieme
Prodotto 2 (WP2 – T2.2) – Implementazione soluzione per la gestione della riscossione dei canoni	F1: Servizi accessori	nuova CF	Aggiornamento manuale utente
	F2: Sviluppo, manutenzione evolutiva e adeguativa		Rilascio componenti software aggiornate

4.3 MODALITÀ DI FUNZIONAMENTO DEL SERVIZIO

Alla data di redazione della proposta non sono ancora acquisiti gli elementi utili per prevedere le modifiche sulle attività di servizio, che saranno analizzate nella fase di progettazione del servizio.



**REGIONE PIEMONTE
PROPOSTA TECNICO ECONOMICA
DI INIZIATIVA 6.16.10**


Intervento n. 2 – WP2_ Soluzione per la gestione dei
canoni di riscossione
SCHEDA 2.1 – Soluzione per la gestione dei canoni di
riscossione

Pag. 9 di 15

4.4 DURATA E CRONOPROGRAMMA DELLE ATTIVITÀ

Attività	2020						2021												2022											
	Lug	Ago	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	Lug	Ago	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	Lug	Ago	Set	Ott	Nov	Dic
Prodotto 1 (WP2 – T2.1) – Definizione Specifiche funzionali, di processo ed architetture per la gestione della riscossione dei canoni																														
Prodotto 2 (WP2 – T2.2) – Implementazione soluzione per la gestione della riscossione dei canoni																														

Il cronoprogramma indicato viene proposto e tiene conto dei termini temporali previsti nel paragrafo 3.4 Condizioni Generali della PTE, sia per quanto riguarda l'approvazione della PTE che per l'affidamento del presente Intervento.


	<p align="center">REGIONE PIEMONTE PROPOSTA TECNICO ECONOMICA DI INIZIATIVA 6.16.10</p> <p>Intervento n. 2 – WP2_ Soluzione per la gestione dei canoni di riscossione SCHEDA 2.1 – Soluzione per la gestione dei canoni di riscossione</p>	Pag. 10 di 15
---	--	---------------

4.5 PREVENTIVO ECONOMICO

Si riporta nel seguito il prospetto relativo al preventivo per i servizi proposti:


Prodotto	Fornitura	Valore Economico Totale (€)	Competenza per consegna prodotti (€)		
			2020	2021	2022
Prodotto 1 (WP2 – T2.1) – Definizione Specifiche funzionali, di processo ed architetture per la gestione della riscossione dei canoni	F1: Servizi accessori	41.026,00	0,00	41.026,00	0.000,00
Prodotto 2 (WP2 – T2.2) – Implementazione soluzione per la gestione della riscossione dei canoni	F1: Servizi accessori	128.482,00	0,00	0,00	128.482,00
	F2: Sviluppo, manutenzione evolutiva e adeguativa	475.960,00	0,00	0,00	475.960,00
TOTALE (Salvo conguaglio a fine esercizio)		645.468,00	0,00	41.026,00	604.442,00

Gli importi indicati sono comprensivi degli eventuali oneri di sicurezza.

	REGIONE PIEMONTE PROPOSTA TECNICO ECONOMICA DI INIZIATIVA 6.16.10 Intervento n. 2 – WP2_ Soluzione per la gestione dei canoni di riscossione SCHEDA 2.1 – Soluzione per la gestione dei canoni di riscossione	Pag. 11 di 15
---	--	---------------

Al fine del computo delle competenze annuali nell'ambito delle regole di rendicontazione delle PTE afferente ai fondi SIE, si riporta nel seguito la suddivisione dei costi che si prevede di rendicontare per competenza annuale.

Prodotto	Fornitura	Valore Economico Totale (€)	Valore Economico (€)		
			2020	2021	2022
Prodotto 1 (WP2 – T2.1) – Definizione Specifiche funzionali, di processo ed architetture per la gestione della riscossione dei canoni	F1: Servizi accessori	41.026,00	11.738,00	29.288,00	0,00
Prodotto 2 (WP2 – T2.2) – Implementazione soluzione per la gestione della riscossione dei canoni	F1: Servizi accessori	128.482,00	10.000,00	60.000,00	58.482,00
	F2: Sviluppo, manutenzione evolutiva e adeguativa	475.960,00	0,00	240.000,00	235.960,00
TOTALE (Salvo conguaglio a fine esercizio)		645.468,00	21.738,00	329.288,00	294.442,00

	<p align="center">REGIONE PIEMONTE PROPOSTA TECNICO ECONOMICA DI INIZIATIVA 6.16.10</p> <p align="center">Intervento n. 2 – WP2_ Soluzione per la gestione dei canoni di riscossione</p> <p align="center">SCHEDA 2.1 – Soluzione per la gestione dei canoni di riscossione</p>	Pag. 12 di 15
---	--	---------------

Di seguito il dettaglio della composizione dei costi dei singoli prodotti

PRODOTTO 1 – DEFINIZIONE SPECIFICHE FUNZIONALI, DI PROCESSO ED ARCHITETTURALI PER LA GESTIONE DELLA RISCOSSIONE DEI CANONI


FORNITURA 1 – SERVIZI ACCESSORI

Elementi di costo	Importo preventivato (€)
Figure professionali	41.026,00
TOTALE	41.026,00

Di seguito si riporta, per ogni tipologia di costo, il dettaglio degli elementi che concorrono alla determinazione dell'importo preventivato.

Figure Professionali

Figura Professionale	N° gg/u previsti	Tariffa professionale (€)	Importo preventivato (€)
Project Manager	23	432,00	9.936,00
System Analyst	55	340,00	18.700,00
Solution Designer	20	388,00	7.760,00
Business Information Manager	10	463,00	4.630,00
TOTALE			41.026,00

	REGIONE PIEMONTE PROPOSTA TECNICO ECONOMICA DI INIZIATIVA 6.16.10 Intervento n. 2 – WP2_ Soluzione per la gestione dei canoni di riscossione SCHEDA 2.1 – Soluzione per la gestione dei canoni di riscossione	Pag. 13 di 15
---	--	---------------

PRODOTTO 2 – IMPLEMENTAZIONE SOLUZIONE PER LA GESTIONE DELLA RISCOSSIONE DEI CANONI

FORNITURA 1 – SERVIZI ACCESSORI

Elementi di costo	Importo preventivato (€)
Figure professionali	128.482,00
TOTALE	128.482,00

Di seguito si riporta, per ogni tipologia di costo, il dettaglio degli elementi che concorrono alla determinazione dell'importo preventivato.

Figure Professionali

Figura Professionale	N° gg/u previsti	Tariffa professionale (€)	Importo preventivato (€)
Project Manager	81	432,00	34.992,00
System Analyst	120	340,00	40.800,00
Solution Designer	100	388,00	38.800,00
Business Information Manager	30	463,00	13.890,00
TOTALE			128.482,00

FORNITURA 2 – SVILUPPO, MANUTENZIONE EVOLUTIVA ED ADEGUATIVA

Elementi di costo	Importo preventivato (€)
Servizi a misura	475.960,00
TOTALE	475.960,00

Di seguito si riporta, per ogni tipologia di costo, il dettaglio degli elementi che concorrono alla determinazione dell'importo preventivato.

Servizi a misura

Denominazione del servizio	Unità di misura	Volumi preventivati	Importo per unità di misura	Importo preventivato (€)
Sviluppo, manutenzione evolutiva e	Function Point IFPUG -	268	€ 200,00	53.600,00




**REGIONE PIEMONTE
PROPOSTA TECNICO ECONOMICA
DI INIZIATIVA 6.16.10**

Intervento n. 2 – WP2_ Soluzione per la gestione dei
canoni di riscossione
SCHEDA 2.1 – Soluzione per la gestione dei canoni di
riscossione


Pag. 14 di 15

Denominazione del servizio	Unità di misura	Volumi preventivati	Importo per unità di misura	Importo preventivato (€)
adeguativa	Gestionali -Bassa complessità - ADD			
	Function Point IFPUG - Gestionali -Media complessità - ADD	226	€ 310,00	70.060,00
	Function Point IFPUG - Gestionali -Alta complessità - ADD	99	€ 600,00	59.400,00
	Function Point Cosmic - Backend Batch ADD	237	€ 400,00	94.800,00
	Function Point Cosmic - Backend Web Services ADD	566	€ 350,00	198.100,00
TOTALE				475.960,00

	<p align="center">REGIONE PIEMONTE PROPOSTA TECNICO ECONOMICA DI INIZIATIVA 6.16.10</p> <p>Intervento n. 2 – WP2_ Soluzione per la gestione dei canoni di riscossione SCHEDA 2.1 – Soluzione per la gestione dei canoni di riscossione</p>	Pag. 15 di 15
---	--	---------------

4.6 STIMA DEGLI ONERI DI GESTIONE INDOTTI DAL PROGETTO

Servizio IT	Importo	Direzione Committente
Centro unico di contatto		A16 (nella fase di progettazione del servizio verrà fatta un'analisi dei volumi di chiamate)
Assistenza Tecnica		Nella fase di progettazione del servizio verrà fatta un'analisi dei volumi di chiamate
Elaborazione, integrazione e gestione dati e contenuti		Non si prevedono significative modifiche di perimetro rispetto al servizio attualmente erogato
Gestione Operativa Funzionale		Non si prevedono significative modifiche di perimetro rispetto al servizio attualmente erogato
Gestione Operativa Applicazioni: Tecnica	12.823 €	A19
Manutenzione Correttiva e Migliorativa	5.905 €	A19

	<p style="text-align: center;">REGIONE PIEMONTE PROPOSTA TECNICO ECONOMICA DI INIZIATIVA 6.16.10</p> <p style="text-align: center;">Intervento n. 3 – WP3_Dematerializzazione procedimenti ambientali SCHEDA 3.1 – Dematerializzazione Scheda Amianto, VIA e VINCA</p>	<p style="text-align: right;">Pag. 1 di 18</p>
---	--	--

ALLEGATO: SCHEDA TECNICA D'INTERVENTO

Intervento n. 3 – WP3_Dematerializzazione procedimenti ambientali

SCHEDA 3.1 – Dematerializzazione Scheda Amianto, VIA e VINCA

Nel presente documento vengono descritte le attività e i deliverable che concorrono alla realizzazione dell'intervento indicato.

4.1 INQUADRAMENTO


In campo ambientale le iniziative a supporto della dematerializzazione rispondono alla duplice esigenza di ridurre gli oneri burocratici a carico degli operatori privati e pubblici attraverso la semplificazione amministrativa e di raccogliere informazioni preziose per arricchire le conoscenze funzionali ai processi decisionali che mirano alla tutela dell'ambiente ed agli adempimenti di *reporting* verso i livelli istituzionali nazionale ed europeo. **ARAdA - Archivio Regionale degli Adempimenti Ambientali** è la piattaforma che eroga i servizi digitali per la presentazione *on-line* di istanze e comunicazioni in campo ambientale, e fornisce supporto alle istruttorie tecniche svolte dalle autorità competenti; i dati raccolti in ARAdA contribuiscono ad alimentare il **Sistema delle Conoscenze Ambientali (SCA)**.

4.1.1 Stato attuale

Rispetto al disegno complessivo di dematerializzazione dei procedimenti ambientali, si descrive nel presente paragrafo lo stato dell'arte per i procedimenti di **VIA** (Valutazione di Impatto Ambientale) e **VINCA** (Valutazione di INCidenza Ambientale) e per le attività di presentazione delle **Schede** per la comunicazione della presenza di **amianto**, che sono oggetto del presente intervento.

La VIA è la procedura che consente all'autorità competente di pervenire ad una decisione in merito all'impatto ambientale di un progetto; è composta di fasi differenziate (verifica preliminare, specificazione dei contenuti dello studio di impatto ambientale, valutazione propria), che, tuttavia, non rappresentano percorsi obbligati, ma un insieme di tappe che il progetto può o deve toccare, in base alle sue caratteristiche specifiche (tipologia e localizzazione), alle decisioni dell'autorità competente ed alle scelte del proponente, ossia il soggetto, privato o pubblico, che predispone le iniziative per sottoporre un progetto alla procedura di VIA.

La VINCA è il procedimento amministrativo, di carattere preventivo, al quale è necessario sottoporre qualsiasi piano (generale o di settore) o progetto che possa avere incidenze significative su un sito o proposto sito della rete Natura 2000, (ai sensi della Direttiva 92/43/CEE "Habitat" e del DPR 357/97), al fine di verificare l'eventualità che gli interventi previsti, presi singolarmente o congiuntamente ad altri, possano determinare significative incidenze negative su di un sito Natura 2000, tenuto conto degli obiettivi di conservazione del medesimo.

	<p style="text-align: center;">REGIONE PIEMONTE PROPOSTA TECNICO ECONOMICA DI INIZIATIVA 6.16.10</p> <p style="text-align: center;">Intervento n. 3 – WP3_Dematerializzazione procedimenti ambientali</p> <p style="text-align: center;">SCHEDA 3.1 – Dematerializzazione Scheda Amianto, VIA e VINCA</p>	<p style="text-align: right;">Pag. 2 di 18</p>
---	--	--

Il **SIVIA (Sistema Informativo per la Valutazione di Impatto Ambientale)** costituisce da circa 20 anni la soluzione di raccolta e pubblicazione delle informazioni relative ai progetti di competenza provinciale e regionale sottoposti alle procedure di VIA e di VINCA. Contiene informazioni alfanumeriche e geografiche di tipo amministrativo, tecnico e ambientale relative ai procedimenti di VIA e di VINCA. Nato come soluzione per la gestione condivisa della banca dati tra i soggetti pubblici interessati sul territorio regionale (Regione, Province ed ARPA), il SIVIA si è trasformato negli anni in una piattaforma completa che integra i servizi rivolti ai progettisti per la presentazione *on line* delle istanze con gli strumenti gestionali di *back-end* condivisi tra le diverse Autorità Competenti ed i servizi fruizione finale dell'informazione per il cittadino nella fase di consultazione pubblica dei procedimenti.

Con riferimento ai servizi di dematerializzazione, la VIA costituisce infatti, assieme all'AUA, il primo tassello dell'**ARAdA**, la soluzione a supporto della dematerializzazione dei procedimenti ambientali avente l'obiettivo di:


- assistere imprese e studi professionali nell'organizzare e predisporre le proprie pratiche (istanza, allegati) da presentare alla PA competente, attraverso appositi servizi di presentazione *on-line* delle richieste (componente di *front office*);
- migliorare, grazie ai controlli in fase di caricamento dati, la qualità delle informazioni raccolte dalla PA e ne facilita le fasi istruttorie (componente di *back office*), grazie all'acquisizione diretta in forma digitale delle informazioni richieste ai soggetti destinatari.

Ad oggi l'Archivio contiene informazioni relative a circa **20.000 pratiche ambientali**, sia recuperate da sistemi informativi pregressi sia, per **oltre 5.000 casi**, acquisite direttamente tramite istanze presentate *on line* da **più di 2.500** professionisti ed imprese. Nell'attesa che i servizi di richiesta *on line* siano progressivamente estesi a tutti i principali procedimenti ambientali, sono al momento operativi per i seguenti adempimenti:

- VIA (Valutazione di Impatto Ambientale di opere/progetti) di competenza regionale, ai sensi della legge regionale 40/1998;
- AUA (Autorizzazione Unica Ambientale per le PMI che accorpa emissioni in atmosfera, scarichi idrici, attività di smaltimento/recupero di rifiuti in regime semplificato, utilizzo di fanghi agricoli ed effluenti di allevamento, valutazione di impatto acustico);
- AVG (Autorizzazioni in via generale all'emissione in atmosfera) non in AUA;
- Comunicazioni attività di recupero di rifiuti in regime semplificato non in AUA;
- Richieste di titoli ambientali da presentare con istanze di VIA o ex art. 12 d.lgs. 387/2003.

Contrariamente al procedimento di VIA, quello di VINCA non è stato ancora gestito attraverso ARAdA.

La compilazione delle **Schede** per la comunicazione all'ASL territorialmente competente della presenza di **amianto**, ai sensi dell'art. 9 della L.R. 30/2008, è invece un adempimento cui è tenuto qualsiasi soggetto pubblico o privato proprietario di edifici, impianti, luoghi, mezzi di trasporto,

	<p style="text-align: center;">REGIONE PIEMONTE PROPOSTA TECNICO ECONOMICA DI INIZIATIVA 6.16.10</p> <p style="text-align: center;">Intervento n. 3 – WP3_Dematerializzazione procedimenti ambientali</p> <p style="text-align: center;">SCHEDA 3.1 – Dematerializzazione Scheda Amianto, VIA e VINCA</p>	<p style="text-align: right;">Pag. 3 di 18</p>
---	--	--

manufatti e materiali con presenza di amianto o di materiali contenenti amianto. Tale adempimento costituisce prerequisito per l'ammissione al bando regionale di assegnazione di contributi per eseguire interventi di rimozione dell'amianto dagli edifici pubblici. Attualmente la scheda è pubblicata sul sito della Regione (<https://www.regione.piemonte.it/web/temi/ambiente-territorio/ambiente/amianto-bonifiche-terre-rocce-scavo/scheda-per-comunicazione-della-presenza-amianto>), come modulo pdf scaricabile ed editabile dal soggetto compilatore.

La Regione è inoltre interessata a recuperare le informazioni contenute nelle schede amianto per trasporle nella mappatura della presenza di amianto (l'individuazione e la delimitazione dei siti caratterizzati dalla presenza di amianto nell'ambiente naturale e costruito), il cui aggiornamento è un compito istituzionale che compete ad ARPA Piemonte. Non è tuttavia al momento supportato il processo di invio della comunicazione e conseguente presa in carico da parte della ASL territorialmente competente e messa a disposizione di ARPA delle informazioni contenute nella scheda, ai fini dell'aggiornamento della mappatura della presenza di amianto.

4.1.2 Obiettivi della proposta


Obiettivo delle attività oggetto del presente intervento/*workpackage* è duplice: da un lato estendere a nuovi procedimenti ambientali l'ambito di applicazione attuale di ARAdA, dall'altro avviare il processo di trasposizione nella nuova architettura di riferimento dei procedimenti già ad oggi implementati. Le attività di analisi, progettazione ed implementazione qui previste sono strettamente correlate alle corrispondenti attività di carattere trasversale oggetto del WP1 e saranno quindi svolte in coerenza con l'architettura di riferimento definita per l'intero progetto.

Rispetto all'estensione di ARAdA, si prevede di operare su nuovi ambiti di dematerializzazione, quali la presentazione *on line* delle:

- istanze di Valutazione di Incidenza Ambientale (VINCA) ai sensi della l. r. n. 19/2009;
- schede per la comunicazione della presenza di amianto ai sensi dell'art. 9 della L.R. 30/2008.

Complementarmente rispetto all'implementazione delle nuove dematerializzazioni, verrà perseguita la trasposizione nella nuova architettura di riferimento dei servizi già ad oggi implementati all'interno di ARAdA per la presentazione *on line* delle istanze di Valutazione d'Impatto Ambientale (VIA) ai sensi della legge regionale 40/1998, per i procedimenti di competenza regionale, ampliandone l'applicazione ai procedimenti di competenza provinciale.

Le attività relative alla dematerializzazione dei procedimenti di VIA e VINCA sono da considerarsi propedeutiche e sinergiche rispetto a quelle previste nel contesto della PTE "6.16.2 – Sistemi informativi per l'Ambiente" già emessa, con specifico riferimento all'Intervento 3, che già prevede le attività mirate a:

	<p style="text-align: center;">REGIONE PIEMONTE PROPOSTA TECNICO ECONOMICA DI INIZIATIVA 6.16.10</p> <p style="text-align: center;">Intervento n. 3 – WP3_Dematerializzazione procedimenti ambientali SCHEDA 3.1 – Dematerializzazione Scheda Amianto, VIA e VINCA</p>	<p style="text-align: right;">Pag. 4 di 18</p>
---	--	--


- definire una **vista d'insieme** che individui la prospettiva di evoluzione delle diverse componenti applicative della soluzione SIVIA, in ottica di superamento dell'attuale modulo gestionale e di riprogettazione complessiva della base dati;
- potenziare le **funzionalità di editing web GIS esposte dall'IDG** (Infrastruttura Dati Geografici), per consentire al richiedente e/o al funzionario, oltre all'*editing* diretto delle geometrie relative all'opera/intervento oggetto del procedimento, anche la possibilità di una georeferenziazione indiretta attraverso l'uso di specifici *web services* (es: per georeferenziare un oggetto sulla base di un indirizzo o della selezione di elementi di riferimento, come le particelle catastali);
- implementare le funzionalità di *Back Office* per la gestione dell'iter istruttorio dei procedimenti di **VIA e di VINCA**;
- finalizzare il **porting dei dati relativi ai procedimenti di VIA e di VINCA** dall'attuale base dati a quella prevista nella nuova architettura di riferimento.

La finalizzazione di tali attività costituisce un passo sostanziale per il raggiungimento dei seguenti obiettivi strategici:

- realizzare, in sinergia con le attività previste nell'intervento/*workpackage* 4, le componenti funzionali trasversali per la gestione form (Anagrafiche Persona fisica, Persona giuridica, Pratica, Opera/Intervento, Gestione delega, allegati documentali, osservazioni/partecipazione, pareri/atti), utilizzabili per altri procedimenti sia in ambito ambientale e edilizio, che, potenzialmente, in altri ambiti tematici. Per ulteriori dettagli, si rimanda all'Allegato 2 - Soluzione informatica alla presente iniziativa, con riferimento al par. 1 Architettura Funzionale);
- potenziare l'azione di dematerializzazione dei procedimenti ambientali, ampliando l'ambito di utilizzo di servizi già implementati in ARAdA (come nel caso della VIA, oggi in ARAdA solo per i progetti di competenza regionale), o realizzando nuovi servizi (come quelli relativi ai procedimenti di VINCA e alla Scheda Amianto), con conseguente risparmio di tempi/costi per professionisti, imprese e cittadini ed incremento del numero di utenti che si stima utilizzeranno i canali di accesso *online* rispetto ai tradizionali servizi di sportello;
- risparmiare costi gestione del sistema grazie al superamento delle soluzioni gestionali pregresse obsolescenti quali quelle dell'attuale SIVIA, avviato con il presente intervento e che sarà completato attraverso le attività sinergiche previste nel contesto della PTE "6.16.2 – Sistemi informativi per l'Ambiente", con specifico riferimento all'Intervento 3.

4.1.3 Soluzione proposta

Per la descrizione delle soluzioni informatiche oggetto del presente intervento, si rimanda all'"**Allegato 2 - Soluzione informatica**" alla presente iniziativa.

	<p style="text-align: center;">REGIONE PIEMONTE PROPOSTA TECNICO ECONOMICA DI INIZIATIVA 6.16.10</p> <p style="text-align: center;">Intervento n. 3 – WP3_Dematerializzazione procedimenti ambientali SCHEDA 3.1 – Dematerializzazione Scheda Amianto, VIA e VINCA</p>	<p style="text-align: center;">Pag. 5 di 18</p>
---	--	---


In linea con le previsioni del D.Lgs. 82/2005 e s.m.i. (Codice dell'Amministrazione digitale o CAD), ed in particolare dei relativi artt. 68 e 69, nonché con la Legge Regionale 9/2009 ("Norme in materia di pluralismo informatico, sull'adozione e la diffusione del software libero e sulla portabilità dei documenti informatici nella pubblica amministrazione"), già richiamate in Convenzione, rimane inteso che le attività di sviluppo saranno condotte con modalità tali da rendere pubblicabile - a volontà di Regione - quanto sviluppato, nella misura tecnicamente possibile, con licenza aperta su repertorio pubblico, secondo le indicazioni di cui alle Linee Guida AgID su acquisizione e riuso di software per le Pubbliche Amministrazioni del 9 maggio 2019, emanate in attuazione delle summenzionate norme del CAD.

Con riferimento specifico alla presente scheda intervento, per quanto riguarda la gestione del transitorio, si sottolinea che, a livello di architettura funzionale, la soluzione ARAdA si struttura allo stato attuale secondo una logica modulare, che assembla le seguenti componenti:

- portale web di scambio informativo e accesso alle componenti di *Front office* e *Back office*;
- accreditamento per il riconoscimento e la profilazione degli utenti che hanno l'esigenza di accedere a diverse tipologie di procedimenti/valutazioni ambientali;
- componente di *Front office* che supporta la gestione delle informazioni:
 - anagrafiche relative alle attività produttive autorizzate in campo ambientale, in raccordo con i servizi esposti dall'Anagrafe delle Attività Economiche e Produttive (AAEP) e dall'Anagrafe dei Soggetti Autorizzati in campo ambientale (ANAGAMB);
 - geografiche per gli oggetti associati ai procedimenti amministrativi, in raccordo con i servizi esposti dalla Base Dati Territoriale di Riferimento per gli Enti (BDTRE);
 - amministrative/tematiche caratterizzanti l'adempimento, attraverso apposite funzionalità di modulistica on-line;
 - documentali, con riferimento agli allegati associati all'istanza, in raccordo con la piattaforma DOQUI/INDEX;
- componente di *Back office* - per funzionari delle Province e di ogni altro Ente coinvolto nel procedimento ambientale;
- servizi di raccordo con le piattaforme telematiche dei SUAP, laddove il procedimento ambientale si configuri come endo-procedimento di una pratica di sportello per un'attività produttiva.

In questo contesto, a livello di logiche di implementazione, per la fase transitoria, si propone che i nuovi procedimenti, pur se realizzati attraverso le componenti di *Front Office* e di *Back Office* basati sulla nuova pila tecnologica (e non più su quella dell'ARAdA attuale) siano in prima battuta esposti sull'attuale portale web ARAdA (<http://www.sistemapiemonte.it/cms/privati/ambiente-e-energia/servizi/804-valutazioni-e-adempimenti-ambientali>), con un accesso parallelo a quello dei procedimenti attualmente dematerializzati.

Solo la progressiva trasposizione dei procedimenti già implementati nell'attuale pila tecnologica di ARAdA sulla nuova pila renderà quindi possibile fruire dei servizi attraverso un accesso unico per

	<p style="text-align: center;">REGIONE PIEMONTE PROPOSTA TECNICO ECONOMICA DI INIZIATIVA 6.16.10</p> <p style="text-align: center;">Intervento n. 3 – WP3_Dematerializzazione procedimenti ambientali SCHEDA 3.1 – Dematerializzazione Scheda Amianto, VIA e VINCA</p>	<p style="text-align: right;">Pag. 6 di 18</p>
---	--	--

tutti i procedimenti ambientali con conseguente integrazione delle funzioni di scrivania sia a livello di *Front Office* che di *Back Office*.

4.1.4 Sicurezza e protezione dei dati personali

I servizi oggetto della presente proposta comportano un trattamento di dati personali e/o particolari di titolarità del Cliente. In virtù di quanto prevede oggi la normativa in materia di protezione dei dati (Codice Privacy modificato dal d.lgs. 101/2018 e GDPR 2016/679), con l'accettazione della presente proposta il CSI Piemonte assume il ruolo di Responsabile del trattamento. Le modalità di svolgimento delle attività sui trattamenti dati saranno effettuate nel rispetto dei vincoli contenuti nelle prescrizioni dell'art. 28 comma 3 del GDPR.

Di seguito si specifica pertanto quanto segue:

- Contesto generale con indicazione della natura e della finalità del trattamento, del tipo di dati personali e delle categorie di interessati nonché della durata del trattamento (art 28 comma 3): Il trattamento dei dati – personali e sanitari (definiti “particolari” ai sensi dell’art. 9 del GDPR) dettagliati nel **documento di CTE della Direzione A16000 – Ambiente, Governo e Tutela del territorio per l’anno 2020** - rientra nell’ambito dello svolgimento dei compiti di interesse pubblico o connesse all’esercizio di pubblici poteri tipici della pubblica amministrazione. I riff. puntuali alle normative di riferimento sono nella disponibilità del Cliente e/o Titolare del trattamento nei suoi documenti privacy (es. Registro delle attività di trattamento, informative, ecc). Gli interessati sono le persone fisiche che intendono usufruire di tale servizio. La durata del trattamento è definita con l’accettazione della presente Proposta o nella convenzione generale
- Istruzioni in materia di protezione dei dati (art 28 comma 3 punti a) - h) GDPR: Tutte le specifiche contenute nei documenti di progetto sono concordate e condivise con il Cliente e rappresentano - tutte - anche le “istruzioni” in materia di protezione dei dati personali.
 - Misure organizzative, tecniche, procedurali e logistiche sulla sicurezza nei trattamenti: Per garantire la disponibilità, la riservatezza, l’integrità e la tutela dei dati degli interessati che utilizzeranno tale servizio, ai fini di mitigare i seguenti rischi:
 - distruzione, perdita, modifica, divulgazione non autorizzata o accesso, in modo accidentale o illegale, a dati personali trasmessi, conservati o comunque trattati;
 - trattamento dei dati non consentito o non conforme alle finalità delle operazioni di trattamento
 - interruzione della disponibilità dei dati involontaria o volontaria (dolosa),


sono attuate le misure di sicurezza condivise con il Cliente. Le misure di sicurezza Trasversali sono di norma valide per ogni trattamento che è erogato all’interno del datacenter del CSI Piemonte. Per quanto riguarda le misure verticali quest’ultime saranno implementate tenendo conto dello stato dell’arte e dei costi di attuazione, nonché della natura, dell’oggetto, del contesto e delle finalità del trattamento, come

	<p style="text-align: center;">REGIONE PIEMONTE PROPOSTA TECNICO ECONOMICA DI INIZIATIVA 6.16.10</p>	<p style="text-align: right;">Pag. 7 di 18</p>
	<p style="text-align: center;">Intervento n. 3 – WP3_Dematerializzazione procedimenti ambientali SCHEDA 3.1 – Dematerializzazione Scheda Amianto, VIA e VINCA</p>	

anche del rischio di varia probabilità e gravità per i diritti e le libertà delle persone fisiche. La specifica attuazione verrà descritta nei documenti di progettazione del servizio/sviluppo/evolutiva relativa al trattamento.

Tali misure tecniche ed organizzative, dovranno essere verificate e valutate periodicamente qualora si ravveda una variazione dell'efficacia delle stesse o del livello di rischio iniziale.

- Privacy by design e by default (art 25 GDPR): Le attività di progettazione e analisi del servizio terranno in considerazione i principi di privacy by design e by default che saranno condivise e formalizzate con Regione in apposito documento.

	<p style="text-align: center;">REGIONE PIEMONTE PROPOSTA TECNICO ECONOMICA DI INIZIATIVA 6.16.10</p> <p style="text-align: center;">Intervento n. 3 – WP3_Dematerializzazione procedimenti ambientali SCHEDA 3.1 – Dematerializzazione Scheda Amianto, VIA e VINCA</p>	<p style="text-align: center;">Pag. 8 di 18</p>
---	--	---

4.2 DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ PREVISTE

4.2.1 Prodotto 1 – Definizione Specifiche funzionali, di processo ed architetture per i nuovi procedimenti ambientali e per i procedimenti oggetto di porting

Area Logica Omogenea: Ambiente ed Energia

Soluzione Applicativa: Dematerializzazione procedimenti ambientali

Comp. Funz. Istanziata: nuova Componente Funzionale Istanziata

Descrizione: Rispetto alle fasi di analisi e progettazione, oggetto del presente prodotto, saranno svolte attività di:

- analisi e consolidamento dei requisiti relativi ai procedimenti oggetto del presente intervento/WP (dal punto di vista infrastrutturale, architetture e delle componenti tecnologiche), in coerenza con quanto definito per la soluzione trasversale;
- definizione delle modalità di integrazione e interoperabilità con la soluzione trasversale di cui all'intervento/WP 1 – Task 1.1 e all'intervento/WP 2 – Task 2.1, con i sistemi esterni e con le piattaforme esistenti (a livello regionale, di altre pubbliche amministrazioni coinvolte e nazionale);
- analisi funzionale e co-progettazione dei procedimenti specifici, con il coinvolgimento degli stakeholder coinvolti (a livello regionale e di autorità competente del singolo procedimento) e degli utenti finali. La progettazione dell'interazione utente dei singoli procedimenti verrà predisposta a partire da ed in coerenza con quanto definito per il design complessivo del sistema nell'ambito dell'intervento/WP 1 – Task 1.1, al fine di garantire un'unica esperienza utente rispetto alla soluzione trasversale. L'attività verrà realizzata nell'ambito di sessioni di Design Thinking con il coinvolgimento degli utenti.


Deliverable:

- ✓ Relazione con esiti dei laboratori di co-progettazione di **Design Thinking**;
- ✓ Aggiornamento del documento di **vista d'insieme** della soluzione con la descrizione dei requisiti funzionali e di processo relativi ai procedimenti oggetto del presente intervento/WP, ossia:
 - schede amianto (*Front Office prima release*);
 - istanze di VIA (*Front Office seconda release*);
 - istanze di VINCA (*Front Office terza release*).

Le attività necessarie alla messa a disposizione del Prodotto descritto si articolano nelle seguenti Forniture:

4.2.1.1 Fornitura 1 – Servizi accessori

La fornitura comprende le attività di:

	<p style="text-align: center;">REGIONE PIEMONTE PROPOSTA TECNICO ECONOMICA DI INIZIATIVA 6.16.10</p> <p style="text-align: center;">Intervento n. 3 – WP3_Dematerializzazione procedimenti ambientali SCHEDA 3.1 – Dematerializzazione Scheda Amianto, VIA e VINCA</p>	<p style="text-align: center;">Pag. 9 di 18</p>
---	--	---

- definizione dei requisiti (funzionali, non funzionali) assieme ai referenti del cliente al fine individuare la migliore soluzione per le esigenze di monitoraggio dei fruitori del sistema;
- monitoraggio tecnico dell'avanzamento lavori mediante controlli periodici per l'impostazione e la verifica del corretto svolgimento delle attività di sviluppo secondo la pianificazione concordata.

4.2.2 Prodotto 2 – Implementazione dematerializzazione nuovi procedimenti ambientali e procedimenti oggetto di porting

Area Logica Omogenea: Ambiente ed Energia

Soluzione Applicativa: Dematerializzazione procedimenti ambientali

Comp. Funz. Istanziata: nuova Componente Funzionale Istanziata


Descrizione: Implementazione delle funzionalità di *Front Office* per la presentazione *on line* delle schede amianto e delle istanze di VIA e di VINCA, attraverso:

- l'adozione e personalizzazione, per i procedimenti di VIA e di VINCA, dei moduli o "brick" che rispondono ai requisiti di livello configurabile previsti dalla nuova soluzione trasversale per la gestione dei procedimenti tematici e realizzati nell'ambito della PTE "6.16.10 – Semplificazione digitale dei servizi regionali per cittadini e imprese: *Dematerializzazione pratiche amministrative – MUDE e ARAdA*" (per ulteriori dettagli, si rimanda all'Allegato 2 - Soluzione informatica alla presente iniziativa, con riferimento al par. 1 Architettura Funzionale). Queste attività sono oggetto della fornitura 3 del presente prodotto;
- la realizzazione delle funzionalità specifiche richieste per le schede amianto ed i procedimenti di VIA e VINCA, oggetto della fornitura 2 del presente prodotto.

Deliverable:

- ✓ messa in esercizio dei nuovi servizi di *Front Office* per la presentazione *on line* di:
 - schede amianto (*Front Office* prima release);
 - istanze di VIA (*Front Office* seconda release);
 - istanze di VINCA (*Front Office* terza release).
- ✓ Aggiornamento del manuale utente dei nuovi servizi di *Front Office* per la presentazione *on line* di:
 - schede amianto (*Front Office* prima release);
 - istanze di VIA (*Front Office* seconda release);
 - istanze di VINCA (*Front Office* terza release).

Le attività necessarie alla messa a disposizione del Prodotto descritto si articolano nelle seguenti Forniture:

	<p style="text-align: center;">REGIONE PIEMONTE PROPOSTA TECNICO ECONOMICA DI INIZIATIVA 6.16.10</p> <p style="text-align: center;">Intervento n. 3 – WP3_Dematerializzazione procedimenti ambientali SCHEDA 3.1 – Dematerializzazione Scheda Amianto, VIA e VINCA</p>	<p style="text-align: right;">Pag. 10 di 18</p>
---	--	---

4.2.2.1 Fornitura 1 – Servizi accessori

La fornitura comprende le attività di:

- definizione dei requisiti (funzionali, non funzionali) assieme ai referenti del cliente al fine individuare la migliore soluzione per le esigenze di monitoraggio dei fruitori del sistema;
- test generali di non regressione per la verifica che le nuove funzionalità non abbiano avuto impatti negativi su quelle già in essere.

La fornitura comprende inoltre le attività necessarie al governo del progetto, alla gestione dei requisiti (raccolta e analisi di dettaglio) e alla verifica/test del *software* sviluppato.

Nel dettaglio, le attività sono le seguenti:

- stesura della macropianificazione per il completamento di tutte le attività di implementazione delle nuove funzionalità;
- monitoraggio tecnico dell'avanzamento lavori mediante controlli periodici per l'impostazione e la verifica del corretto svolgimento delle attività di sviluppo secondo la pianificazione concordata;
- compilazione del rapporto finale di esecuzione dei test.


4.2.2.2 Fornitura 2 - Servizi di sviluppo, manutenzione evolutiva e adeguativa

La fornitura comprende le attività di:

- analisi tecnica comprensiva dell'individuazione dei campi delle tabelle nelle banche dati sorgenti e delle regole per l'acquisizione di tali dati sui sistemi di monitoraggio;
- progettazione relativa alla modalità di acquisizione dei nuovi dati e della gestione sui sistemi di monitoraggio, nel rispetto delle finestre temporali di aggiornamento dei dati a disposizione, nonché delle tecnologie e delle strutture già in uso;
- implementazione della soluzione tecnica individuata in ambiente di sviluppo, utilizzando metodologie in grado di tracciare le modifiche effettuate;
- test unitario delle funzionalità implementate.

4.2.2.3 Fornitura 3 – Elaborazione, integrazione e gestione dati e contenuti

La presente fornitura comprende le attività di adozione e personalizzazione per i procedimenti di VIA e di VINCA dei moduli o "*brick*" che rispondono ai requisiti di livello configurabile previsti dalla nuova soluzione trasversale per la gestione dei procedimenti tematici.

	<p align="center">REGIONE PIEMONTE PROPOSTA TECNICO ECONOMICA DI INIZIATIVA 6.16.10</p>	<p align="right">Pag. 11 di 18</p>
	<p align="center">Intervento n. 3 – WP3_Dematerializzazione procedimenti ambientali SCHEDA 3.1 – Dematerializzazione Scheda Amianto, VIA e VINCA</p>	

4.2.3 Quadro sinottico Prodotti / Forniture / Deliverable

Prodotto	Fornitura	Componente funzionale	Output (deliverable)
Prodotto 1 (WP3 – T3.1) – Definizione Specifiche funzionali, di processo ed architetture per i nuovi procedimenti ambientali e per i procedimenti oggetto di <i>porting</i>	F1: Servizi accessori	nuova CF	Documento di Vista di Insieme
Prodotto 2 (WP3 – T3.2) – Implementazione dematerializzazione nuovi procedimenti ambientali e procedimenti oggetto di <i>porting</i>	F1: Servizi accessori	nuova CF	Aggiornamento manuale utente
	F2: Sviluppo, manutenzione evolutiva e adeguativa		Rilascio componenti <i>software</i> aggiornate
	F3: Elaborazione, integrazione e gestione dati e contenuti		

4.3 MODALITÀ DI FUNZIONAMENTO DEL SERVIZIO

Non si prevedono sostanziali modificazioni del funzionamento del servizio attualmente erogato.



**REGIONE PIEMONTE
PROPOSTA TECNICO ECONOMICA
DI INIZIATIVA 6.16.10**


Intervento n. 3 – WP3_Dematerializzazione procedimenti
ambientali
SCHEDA 3.1 – Dematerializzazione Scheda Amianto, VIA e
VINCA

Pag. 12 di 18

4.4 DURATA E CRONOPROGRAMMA DELLE ATTIVITÀ

Attività	2020						2021												2022											
	Lug	Ago	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	Lug	Ago	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	Lug	Ago	Set	Ott	Nov	Dic
Prodotto 1 (WP3 – T3.1) – Definizione Specifiche funzionali, di processo ed architetture per i nuovi procedimenti ambientali e per i procedimenti oggetto di <i>porting</i>																														
Prodotto 2 (WP3 – T3.2) – Implementazione dematerializzazione nuovi procedimenti ambientali e procedimenti oggetto di <i>porting</i>																														

Il cronoprogramma indicato viene proposto e tiene conto dei termini temporali previsti nel paragrafo 3.4 Condizioni Generali della PTE, sia per quanto riguarda l'approvazione della PTE che per l'affidamento del presente Intervento.


	REGIONE PIEMONTE PROPOSTA TECNICO ECONOMICA DI INIZIATIVA 6.16.10 Intervento n. 3 – WP3_Dematerializzazione procedimenti ambientali SCHEDA 3.1 – Dematerializzazione Scheda Amianto, VIA e VINCA	Pag. 13 di 18
---	---	---------------

4.5 PREVENTIVO ECONOMICO

Si riporta nel seguito il prospetto relativo al preventivo per i servizi proposti:


Prodotto	Fornitura	Valore Economico Totale (€)	Competenza per consegna prodotti (€)		
			2020	2021	2022
Prodotto 1 (WP3 – T3.1) – Definizione Specifiche funzionali, di processo ed architeturali per i nuovi procedimenti ambientali e per i procedimenti oggetto di <i>porting</i>	F1: Servizi accessori	76.055,00	0,00	76.055,00	0,00
Prodotto 2 (WP3 – T3.2) – Implementazione dematerializzazione nuovi procedimenti ambientali e procedimenti oggetto di <i>porting</i>	F1: Servizi accessori	78.113,00	0,00	78.113,00	0,00
	F2: Sviluppo, manutenzione evolutiva e adeguativa	278.755,00	0,00	278.755,00	0,00
	F3: Elaborazione, integrazione e gestione dati e contenuti	107.988,00	0,00	107.988,00	0,00
TOTALE (Salvo conguaglio a fine esercizio)		540.911,00	0,00	540.911,00	0,00

Gli importi indicati sono comprensivi degli eventuali oneri di sicurezza.

	REGIONE PIEMONTE PROPOSTA TECNICO ECONOMICA DI INIZIATIVA 6.16.10 Intervento n. 3 – WP3_Dematerializzazione procedimenti ambientali SCHEDA 3.1 – Dematerializzazione Scheda Amianto, VIA e VINCA	Pag. 14 di 18
---	---	---------------

Al fine del computo delle competenze annuali nell'ambito delle regole di rendicontazione delle PTE afferente ai fondi SIE, si riporta nel seguito la suddivisione dei costi che si prevede di rendicontare per competenza annuale.

Prodotto	Fornitura	Valore Economico Totale (€)	Valore Economico (€)		
			2020	2021	2022
Prodotto 1 (WP3 – T3.1) – Definizione Specifiche funzionali, di processo ed architetture per i nuovi procedimenti ambientali e per i procedimenti oggetto di <i>porting</i>	F1: Servizi accessori	76.055,00	38.985,00	37.070,00	0,00
Prodotto 2 (WP3 – T3.2) – Implementazione dematerializzazione nuovi procedimenti ambientali e procedimenti oggetto di <i>porting</i>	F1: Servizi accessori	78.113,00	17.013,00	61.100,00	0,00
	F2: Sviluppo, manutenzione evolutiva e adeguativa	278.755,00	64.205,00	214.550,00	0,00
	F3: Elaborazione, integrazione e gestione dati e contenuti	107.988,00	8.782,00	99.206,00	0,00
TOTALE (Salvo conguaglio a fine esercizio)		540.911,00	128.985,00	411.926,00	0,00

	REGIONE PIEMONTE PROPOSTA TECNICO ECONOMICA DI INIZIATIVA 6.16.10 Intervento n. 3 – WP3_Dematerializzazione procedimenti ambientali SCHEDA 3.1 – Dematerializzazione Scheda Amianto, VIA e VINCA	Pag. 15 di 18
---	---	---------------

Di seguito il dettaglio della composizione dei costi dei singoli prodotti

PRODOTTO 1 – DEFINIZIONE SPECIFICHE FUNZIONALI, DI PROCESSO ED ARCHITETTURALI PER I NUOVI PROCEDIMENTI AMBIENTALI E PER I PROCEDIMENTI OGGETTO DI PORTING


FORNITURA 1 – SERVIZI ACCESSORI

Elementi di costo	Importo preventivato (€)
Figure professionali	76.055,00
TOTALE	76.055,00

Di seguito si riporta, per ogni tipologia di costo, il dettaglio degli elementi che concorrono alla determinazione dell'importo preventivato.

Figure Professionali

Figura Professionale	N° gg/u previsti	Tariffa professionale (€)	Importo preventivato (€)
SYSTEM ANALYST	49	340,00	16.660,00
DIGITAL MEDIA SPECIALIST	10	332,00	3.320,00
UX DESIGNER	20	320,00	6.400,00
PROJECT MANAGER	43	432,00	18.576,00
SOLUTION DESIGNER	36	388,00	13.968,00
BUSINESS INFORMATION MANAGER	37	463,00	17.131,00
TOTALE	195		76.055,00

	REGIONE PIEMONTE PROPOSTA TECNICO ECONOMICA DI INIZIATIVA 6.16.10 Intervento n. 3 – WP3_Dematerializzazione procedimenti ambientali SCHEDA 3.1 – Dematerializzazione Scheda Amianto, VIA e VINCA	Pag. 16 di 18
---	---	---------------

PRODOTTO 2 – IMPLEMENTAZIONE DEMATERIALIZZAZIONE NUOVI PROCEDIMENTI AMBIENTALI E PROCEDIMENTI OGGETTO DI PORTING

FORNITURA 1 – SERVIZI ACCESSORI

Elementi di costo	Importo preventivato (€)
Figure professionali	78.113,00
TOTALE	78.113,00

Di seguito si riporta, per ogni tipologia di costo, il dettaglio degli elementi che concorrono alla determinazione dell'importo preventivato.


Figure Professionali

Figura Professionale	N° gg/u previsti	Tariffa professionale (€)	Importo preventivato (€)
SYSTEM ANALYST	70	340,00	23.800,00
DATA SPECIALIST	20	349,00	6.980,00
DEVELOPER	25	315,00	7.875,00
PROJECT MANAGER	42	432,00	18.144,00
SOLUTION DESIGNER	43	388,00	16.684,00
BUSINESS INFORMATION MANAGER	10	463,00	4.630,00
TOTALE	210		78.113,00

FORNITURA 2 – SVILUPPO, MANUTENZIONE EVOLUTIVA ED ADEGUATIVA

Elementi di costo	Importo preventivato (€)
Servizi a misura	278.755,00
TOTALE	278.755,00

Di seguito si riporta, per ogni tipologia di costo, il dettaglio degli elementi che concorrono alla determinazione dell'importo preventivato.

	REGIONE PIEMONTE PROPOSTA TECNICO ECONOMICA DI INIZIATIVA 6.16.10 Intervento n. 3 – WP3_Dematerializzazione procedimenti ambientali SCHEDA 3.1 – Dematerializzazione Scheda Amianto, VIA e VINCA	Pag. 17 di 18
---	---	---------------

Servizi a misura

Denominazione del servizio	Unità di misura	Volumi preventivati	Importo per unità di misura	Importo preventivato (€)
Sviluppo, manutenzione evolutiva e adeguativa	Function Point IFPUG - Gestionali - Bassa complessità - ADD	77,4	€ 200,00	15.480,00
	Function Point IFPUG – Gestionali – Media complessità - ADD	240	€ 310,00	74.400,00
	Function Point IFPUG – Gestionali – Alta complessità - ADD	80	€ 600,00	48.000,00
	Function Point Cosmic - Backend Web Services	402,5	€ 350,00	140.875,00
TOTALE				278.755,00


FORNITURA 3 - ELABORAZIONE, INTEGRAZIONE E GESTIONE DATI

Elementi di costo	Importo preventivato (€)
Figure professionali	107.988,00
TOTALE	107.988,00

Di seguito si riporta, per ogni tipologia di costo, il dettaglio degli elementi che concorrono alla determinazione dell'importo preventivato.


Figure Professionali

Figura Professionale	N° gg/u previsti	Tariffa professionale (€)	Importo preventivato (€)
SYSTEM ANALYST	77	340	26.180,00
DATA SPECIALIST	54	349	18.846,00
DEVELOPER	70	315	22.050,00
PROJECT MANAGER	48	432	20.736,00
SOLUTION DESIGNER	52	388	20.176,00
BUSINESS INFORMATION MANAGER	0	463	0,00
TOTALE	301		107.988,00

	<p style="text-align: center;">REGIONE PIEMONTE PROPOSTA TECNICO ECONOMICA DI INIZIATIVA 6.16.10 Intervento n. 3 – WP3_Dematerializzazione procedimenti ambientali SCHEDA 3.1 – Dematerializzazione Scheda Amianto, VIA e VINCA</p>	Pag. 18 di 18
---	--	---------------

4.6 STIMA DEGLI ONERI DI GESTIONE INDOTTI DAL PROGETTO

Servizio IT	Importo	Direzione Committente
Centro unico di contatto		A16 (nella fase di progettazione del servizio verrà fatta un'analisi dei volumi di chiamate)
Assistenza Tecnica		A16 (nella fase di progettazione del servizio verrà fatta un'analisi dei volumi di chiamate)
Elaborazione, integrazione e gestione dati e contenuti		A16 (nella fase di progettazione del servizio verrà fatta un'analisi dei volumi delle attività)
Gestione Operativa Funzionale		A16 (nella fase di progettazione del servizio verrà fatta un'analisi dei volumi delle attività)
Gestione Operativa Applicazioni: Tecnica	11.312 €	A19
Manutenzione Correttiva e Migliorativa	5.455 €	A19

	<p style="text-align: center;">REGIONE PIEMONTE PROPOSTA TECNICO ECONOMICA DI INIZIATIVA 6.16.10 Intervento n. 4 – WP4_ Dematerializzazione procedimenti edilizi SCHEDA 4.1 – Dematerializzazione Procedimenti edilizi</p>	<p style="text-align: right;">Pag. 1 di 15</p>
---	---	--

ALLEGATO: SCHEDA TECNICA D'INTERVENTO
Intervento n. 4 – WP4_ Dematerializzazione procedimenti edilizi

SCHEDA 4.1 – Dematerializzazione Procedimenti edilizi

Nel presente documento vengono descritte le attività e i deliverable che concorrono alla realizzazione dell'intervento indicato.

4.1 INQUADRAMENTO


Il Modello Unico Digitale per l'Edilizia (MUDE) è stato concepito come soluzione in grado di assicurare l'uniformità e l'unificazione della modulistica e dei procedimenti per la presentazione delle istanze edilizie, configurandosi come riferimento per un approccio univoco e condiviso sul territorio regionale delle modalità di interpretazione e applicazione della materia edilizia che è materia assai complessa, articolata e soggetta a continue revisioni normative sia nazionali che regionali.

4.1.1 Stato attuale

Ad oggi MUDE, promosso da Regione Piemonte nell'ambito della sussidiarietà verso i Comuni affinché possano dotarsi di un sistema telematico e digitale per l'inoltro e la gestione delle pratiche edilizie in forma dematerializzata, in ottemperanza alle varie disposizioni di legge nazionali in materia di dematerializzazione dei procedimenti amministrativi, ha già reso possibile la dematerializzazione della fase di presentazione delle istanze e trasmissione ai Comuni per i principali procedimenti edilizi.

Al sistema si accede dal portale **www.mude.piemonte.it** che, rappresenta un punto informativo di riferimento per la materia edilizia in Piemonte e in generale sulle attività del progetto MUDE Piemonte, che si esplicano anche attraverso le attività del Gruppo di lavoro Inter-istituzionale costituito a partire dalla sottoscrizione dell'Accordo di Collaborazione ai sensi della Legge 241/90 art. 15 (Accordi fra Pubbliche Amministrazioni) del 30 settembre 2010, che trova espressione operativa nel Tavolo Tecnico Mude.

Il portale permette l'accesso alla "Scrivania del professionista" (con certificato digitale o SPID) e alla "Scrivania della PA" (credenziali Rupar Piemonte). Le "scrivanie" rappresentano gli strumenti di lavoro dei vari soggetti coinvolti dove è possibile preparare, organizzare, inoltrare e ricevere le istanze. La compilazione della modulistica e la modalità di inoltro sono controllate ed assistite affinché il professionista possa presentare il titolo abilitativo conforme all'intervento previsto, assicurando che l'istanza sia corretta e completa nelle sue varie sezioni.

	REGIONE PIEMONTE PROPOSTA TECNICO ECONOMICA DI INIZIATIVA 6.16.10 Intervento n. 4 – WP4_ Dematerializzazione procedimenti edilizi SCHEDA 4.1 – Dematerializzazione Procedimenti edilizi	Pag. 2 di 15
---	---	--------------

Il “colloquio” fra le scrivanie e quindi fra privato e PA è agevolato da un sistema di notifiche che permette alla PA di segnalare al privato gli adempimenti necessari e lo stato di avanzamento delle istanze, ma non consente la segnalazione da parte del privato verso la PA e nemmeno il colloquio tra PA. La PA attiva su MUDE di fatto ad oggi risulta essere quasi esclusivamente il Comune, che può operare direttamente sulla Scrivania oppure attraverso il proprio gestionale dell’edilizia. Infatti, attraverso servizi di interoperabilità è possibile assicurare la trasmissione delle istanze e dei relativi allegati ai gestionali dei Comuni, e gestire il colloquio tra Comune e Professionista, ma non è possibile attivare dal sistema eventuali endoprocedimenti o segnalazioni verso altre PA coinvolte (che potrebbero già oggi accedere alla Scrivania della PA ma senza possibilità di essere attivate ad hoc o di filtrare sulle tipologie di istanze di interesse).

Questo discorso vale anche per Regione, per i procedimenti edilizi su cui Regione ha diretta competenza: le istanze non possono essere “smistate” ai settori competenti, e questi non possono essere attivati in modo specifico (le istanze possono essere organizzate solo per comune e ogni soggetto abilitato può consultare tutte le istanze presentate al comune per cui è stato abilitato).

4.1.2 Obiettivi della proposta


Con riferimento a quanto sopra esposto, il presente intervento/workpackage ha un duplice obiettivo: da un lato infatti si prefigge di trasferire sulla nuova architettura di riferimento (compliant con il modello dell’architettura dell’ICT della PA italiana, approvato dal Comitato di indirizzo di AgID) i procedimenti edilizi già ad oggi implementati all’interno di MUDE, ma dall’altro mira a completare il processo di dematerializzazione, con particolare riferimento al completamento della parte di procedimenti di specifica competenza regionale e soprattutto alla gestione degli endoprocedimenti e coinvolgimento di enti terzi (multisportello all’interno della scrivania del funzionario).

La normativa in materia edilizia infatti è molto complessa e richiede di rispettare oltre agli aspetti propriamente edilizi anche le normative di settore specifiche (ad esempio acustica, sismica, impiantistica, sicurezza sui luoghi di lavoro, prevenzione incendi, tutela paesaggistica e vincoli, barriere architettoniche), che originano quindi endo-procedimenti che a partire dalla presentazione dell’istanza edilizia coinvolgono altri soggetti o Enti sovraordinati.

Le attività della presente proposta inoltre sono da considerarsi propedeutiche e sinergiche rispetto a parte di quelle previste nel contesto della PTE “6.16.3 – Edilizia privata – MUDE Piemonte” in fase di emissione contestualmente alla presente scheda di intervento, con specifico riferimento alle attività di porting dei dati e implementazione dei nuovi procedimenti regionali di vigilanza urbanistica e procedura Intesa Stato-Regione ex art. 81 del D.P.R. 616/1977 per accertamento urbanistico edilizio sulle opere di interesse statale.

In proposito si richiama l’attenzione sul fatto che tali iniziative devono essere considerate in modo sinergico quali elementi che concorrono a raggiungere obiettivi strategici:

- realizzare, in sinergia con le attività previste nell’intervento/workpackage 3, le componenti funzionali trasversali per la gestione form (Anagrafiche Persona fisica, Persona giuridica,

	REGIONE PIEMONTE PROPOSTA TECNICO ECONOMICA DI INIZIATIVA 6.16.10 Intervento n. 4 – WP4_ Dematerializzazione procedimenti edilizi SCHEDA 4.1 – Dematerializzazione Procedimenti edilizi	Pag. 3 di 15
---	---	--------------

Pratica, Opera/Intervento, Gestione delega, allegati documentali, osservazioni/partecipazione, pareri/atti), utilizzabili per altri procedimenti sia in ambito ambientale e edilizio, sia potenzialmente, in altri ambiti tematici. Per ulteriori dettagli, si rimanda all'Allegato 2 - Soluzione informatica alla presente iniziativa, con riferimento al par. 1 Architettura Funzionale);

- potenziare l'azione di dematerializzazione dei procedimenti edilizi, con conseguente risparmio di tempi/costi per professionisti, imprese, cittadini e PA.

4.1.3 Soluzione proposta


Per la descrizione delle soluzioni informatiche oggetto dell'iniziativa, si rimanda all'"Allegato 2 - Soluzione informatica" alla presente iniziativa, quindi si riporta di seguito solo una sintesi dei principali contenuti.

La soluzione renderà disponibile una componente di Front Office per l'accesso da parte del richiedente (professionista/impresa/cittadino) e per la presentazione delle istanze, una componente di Back Office per la PA per le attività di gestione e monitoraggio delle istanze e attivazione degli endoprocedimenti, con BackEnd specialistico per i procedimenti edilizi. Vi saranno una componente di Case Manager per la esecuzione ordinata delle attività previste per l'espletamento di un procedimento, un sistema di notifiche e la componente di interfacciamento con i sistemi di enti terzi a Regione Piemonte (laddove previsto e possibile).

In linea con le previsioni del D.Lgs. 82/2005 e s.m.i. (Codice dell'Amministrazione digitale o CAD), ed in particolare dei relativi artt. 68 e 69, nonché con la Legge Regionale 9/2009 ("Norme in materia di pluralismo informatico, sull'adozione e la diffusione del software libero e sulla portabilità dei documenti informatici nella pubblica amministrazione"), già richiamate in Convenzione, rimane inteso che in caso di attività di sviluppo, e salve diverse indicazioni caso per caso esplicitate, saranno condotte con modalità tali da rendere pubblicabile - a volontà di Regione - quanto sviluppato, nella misura tecnicamente possibile, con licenza aperta su repertorio pubblico, secondo le indicazioni di cui alle Linee Guida Agid su acquisizione e riuso di software per le Pubbliche Amministrazioni del 9 maggio 2019, emanate in attuazione delle summenzionate norme del CAD.

4.1.4 Sicurezza e protezione dei dati personali

I servizi oggetto della presente proposta comportano un trattamento di dati personali e/o particolari di titolarità del Cliente. In virtù di quanto prevede oggi la normativa in materia di protezione dei dati (Codice Privacy modificato dal d.lgs. 101/2018 e GDPR 2016/679), con


	REGIONE PIEMONTE PROPOSTA TECNICO ECONOMICA DI INIZIATIVA 6.16.10 Intervento n. 4 – WP4_ Dematerializzazione procedimenti edilizi SCHEDA 4.1 – Dematerializzazione Procedimenti edilizi	Pag. 4 di 15
---	---	--------------

l'accettazione della presente proposta il CSI Piemonte assume il ruolo di Responsabile del trattamento. Le modalità di svolgimento delle attività sui trattamenti dati saranno effettuate nel rispetto dei vincoli contenuti nelle prescrizioni dell'art. 28 comma 3 del GDPR.

Di seguito si specifica pertanto quanto segue:


- Contesto generale con indicazione della natura e della finalità del trattamento, del tipo di dati personali e delle categorie di interessati nonché della durata del trattamento (art 28 comma 3): Il trattamento dei dati – personali e sanitari (definiti “particolari” ai sensi dell’art. 9 del GDPR) dettagliati nel **documento di CTE della Direzione A16000 – Ambiente, Governo e Tutela del territorio per l’anno 2020** - rientra nell’ambito dello svolgimento dei compiti di interesse pubblico o connesse all’esercizio di pubblici poteri tipici della pubblica amministrazione. I rinvii puntuali alle normative di riferimento sono nella disponibilità del Cliente e/o Titolare del trattamento nei suoi documenti privacy (es. Registro delle attività di trattamento, informative, ecc). Gli interessati sono le persone fisiche che intendono usufruire di tale servizio. La durata del trattamento è definita con l’accettazione della presente Proposta o nella convenzione generale
- Istruzioni in materia di protezione dei dati (art 28 comma 3 punti a) - h) GDPR): Tutte le specifiche contenute nei documenti di progetto sono concordate e condivise con il Cliente e rappresentano - tutte - anche le “istruzioni” in materia di protezione dei dati personali.
 - Misure organizzative, tecniche, procedurali e logistiche sulla sicurezza nei trattamenti: Per garantire la disponibilità, la riservatezza, l’integrità e la tutela dei dati degli interessati che utilizzeranno tale servizio, ai fini di mitigare i seguenti rischi:
 - distruzione, perdita, modifica, divulgazione non autorizzata o accesso, in modo accidentale o illegale, a dati personali trasmessi, conservati o comunque trattati;
 - trattamento dei dati non consentito o non conforme alle finalità delle operazioni di trattamento
 - interruzione della disponibilità dei dati involontaria o volontaria (dolosa),

sono attuate le misure di sicurezza condivise con il Cliente. Le misure di sicurezza Trasversali sono di norma valide per ogni trattamento che è erogato all’interno del datacenter del CSI Piemonte. Per quanto riguarda le misure verticali quest’ultime saranno implementate tenendo conto dello stato dell’arte e dei costi di attuazione, nonché della natura, dell’oggetto, del contesto e delle finalità del trattamento, come anche del rischio di varia probabilità e gravità per i diritti e le libertà delle persone fisiche. La specifica attuazione verrà descritta nei documenti di progettazione del servizio/sviluppo/evolutiva relativa al trattamento.

	<p style="text-align: center;">REGIONE PIEMONTE PROPOSTA TECNICO ECONOMICA DI INIZIATIVA 6.16.10 Intervento n. 4 – WP4_ Dematerializzazione procedimenti edilizi SCHEDA 4.1 – Dematerializzazione Procedimenti edilizi</p>	<p style="text-align: center;">Pag. 5 di 15</p>
---	---	---

Tali misure tecniche ed organizzative, dovranno essere verificate e valutate periodicamente qualora si ravveda una variazione dell'efficacia delle stesse o del livello di rischio iniziale.

- Privacy by design e by default (art 25 GDPR): Le attività di progettazione e analisi del servizio terranno in considerazione i principi di privacy by design e by default che saranno condivise e formalizzate con Regione in apposito documento.

	<p style="text-align: center;">REGIONE PIEMONTE PROPOSTA TECNICO ECONOMICA DI INIZIATIVA 6.16.10</p> <p style="text-align: center;">Intervento n. 4 – WP4_ Dematerializzazione procedimenti edilizi</p> <p style="text-align: center;">SCHEMA 4.1 – Dematerializzazione Procedimenti edilizi</p>	<p style="text-align: right;">Pag. 6 di 15</p>
---	--	--

4.2 DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ PREVISTE

4.2.1 Prodotto 1 - Definizione Specifiche funzionali, di processo ed architetture per i procedimenti edilizi oggetto di reingegnerizzazione

Area Logica Omogenea: Edilizia

Soluzione Applicativa: da definire

Comp. Funz. Istanziata: nuova Componente Funzionale Istanziata


Descrizione:

Rispetto alle fasi di analisi e progettazione, oggetto del presente prodotto, saranno svolte attività di:

- analisi e consolidamento dei requisiti relativi ai procedimenti oggetto del presente intervento/WP (dal punto di vista infrastrutturale, architetture e delle componenti tecnologiche), in coerenza con quanto definito per la soluzione trasversale;
- definizione delle modalità di integrazione e interoperabilità con la soluzione trasversale di cui all'intervento/WP 1 – Task 1.1, con i sistemi esterni e con le piattaforme esistenti (a livello regionale, di altre pubbliche amministrazioni coinvolte e nazionale);
- la progettazione della user experience per i procedimenti, con il coinvolgimento degli stakeholder coinvolti e degli utenti finali. La progettazione dell'interazione utente dei singoli procedimenti verrà predisposta a partire da ed in coerenza con quanto definito per il design complessivo del sistema nell'ambito del WP1 – Task 1.1, al fine di garantire un'unica esperienza utente rispetto alla soluzione trasversale

Deliverable:

- ✓ Relazione con esiti dei laboratori di co-progettazione di **Design Thinking**;
- ✓ Aggiornamento del documento di vista d'insieme della soluzione con la descrizione dei requisiti funzionali e di processo relativi alla riprogettazione dei seguenti procedimenti edilizi già implementati e al completamento della dematerializzazione con particolare riferimento alla gestione degli endoprocedimenti e al coinvolgimento di enti terzi (gestione del multisportello all'interno della scrivania del funzionario):
 - PdC, IL, FIL, Proroga
 - SCIA, FIL SCIA
 - SCIA alt PDC
 - CILA, FIL CILA
 - NP
 - INT DOC

	REGIONE PIEMONTE PROPOSTA TECNICO ECONOMICA DI INIZIATIVA 6.16.10 Intervento n. 4 – WP4_ Dematerializzazione procedimenti edilizi SCHEDA 4.1 – Dematerializzazione Procedimenti edilizi	Pag. 7 di 15
---	---	--------------

- AGI
- AUT PAES
- DENUNCIA SISMICA, IL FIL

Le attività necessarie alla messa a disposizione del Prodotto descritto si articolano nelle seguenti Forniture:

4.2.1.1 Fornitura 1 – Servizi accessori

La fornitura comprende le attività di:

- definizione dei requisiti (funzionali, non funzionali) assieme ai referenti del cliente al fine individuare la migliore soluzione;
- monitoraggio tecnico dell'avanzamento lavori mediante controlli periodici per l'impostazione e la verifica del corretto svolgimento delle attività di sviluppo secondo la pianificazione concordata.

4.2.2 Prodotto 2 - Implementazione e dematerializzazione procedimenti edilizi oggetto di reingegnerizzazione

Area Logica Omoogenea: Edilizia

Soluzione Applicativa: da definire


Comp. Funz. Istanziata: nuova Componente Funzionale Istanziata

Descrizione:

Implementazione delle funzionalità di *Front Office* e *Back Office* per la gestione *on line* delle istanze relative ai procedimenti:

- PdC, IL, FIL, Proroga
- SCIA, FIL SCIA
- SCIA alt PDC
- CILA, FIL CILA
- NP
- INT DOC
- AGI
- AUT PAES
- DENUNCIA SISMICA, IL FIL

In particolare, per Denuncia sismica e Autorizzazione Paesaggistica verrà dematerializzata anche la parte di specifica competenza regionale, e per i vari procedimenti sarà completata la

	REGIONE PIEMONTE PROPOSTA TECNICO ECONOMICA DI INIZIATIVA 6.16.10 Intervento n. 4 – WP4_ Dematerializzazione procedimenti edilizi SCHEDA 4.1 – Dematerializzazione Procedimenti edilizi	Pag. 8 di 15
---	---	--------------

dematerializzazione con particolare riferimento alla gestione degli endoprocedimenti e al coinvolgimento di enti terzi (gestione del multisportello all'interno della scrivania del funzionario).

Deliverable:

Il *deliverable* è la messa in esercizio dei nuovi servizi di *Front Office* e *Back Office* per la presentazione e gestione delle istanze dei seguenti procedimenti edilizi:

- PdC, IL, FIL, Proroga
- SCIA, FIL SCIA
- SCIA alt PDC
- CILA, FIL CILA
- NP
- INT DOC
- AGI
- AUT PAES
- DENUNCIA SISMICA, IL FIL

Il rilascio in esercizio sarà accompagnato dalla messa a disposizione di opportuni strumenti (ad es. manuali, tutorial) di supporto all'utilizzo per gli utenti sia del *Front Office* che del *Back Office*.

Considerando che non è possibile una attivazione incrementale dei procedimenti in esercizio, poichè non è sostenibile la presentazione e gestione di istanze afferenti a procedimenti diversi su due diversi sistemi, verranno realizzati rilasci incrementali con attivazione dei procedimenti in modalità demo in modo che sia possibile verificare i rilasci stessi anche se non saranno utilizzabili in esercizio.

Di seguito l'indicazione di massima dei gruppi di rilasci incrementali:

- PdC, IL PDC, FIL PDC, Proroga PDC, Int Doc
- DENUNCIA SISMICA, IL SISMICA, FIL SISMICA, AUT PAES
- SCIA, SCIA alt PDC, FIL SCIA
- NP, AGI, CILA, FIL CILA


4.2.2.1 Fornitura 1 – Servizi accessori

La fornitura comprende le attività di:

- definizione dei requisiti (funzionali, non funzionali) assieme ai referenti del cliente;

La fornitura comprende inoltre le attività necessarie al governo del progetto, alla gestione dei requisiti (raccolta e analisi di dettaglio) e alla verifica/test del *software* sviluppato.

Nel dettaglio, le attività sono le seguenti:

	REGIONE PIEMONTE PROPOSTA TECNICO ECONOMICA DI INIZIATIVA 6.16.10 Intervento n. 4 – WP4_ Dematerializzazione procedimenti edilizi SCHEDA 4.1 – Dematerializzazione Procedimenti edilizi	Pag. 9 di 15
---	---	--------------

- stesura della macropianificazione per il completamento di tutte le attività di implementazione delle nuove funzionalità;
- monitoraggio tecnico dell'avanzamento lavori mediante controlli periodici per l'impostazione e la verifica del corretto svolgimento delle attività di sviluppo secondo la pianificazione concordata;
- compilazione del rapporto finale di esecuzione dei test
- redazione del documento di progettazione del servizio

4.2.2.2 Fornitura 2 - Servizi di sviluppo, manutenzione evolutiva e adeguativa

La fornitura comprende le attività di:

- analisi tecnica;
- progettazione;
- implementazione della soluzione tecnica individuata in ambiente di sviluppo, utilizzando metodologie in grado di tracciare le modifiche effettuate;
- test unitario delle funzionalità implementate.

4.2.3 Quadro sinottico Prodotti / Forniture / Deliverable

Prodotto	Fornitura	Componente funzionale	Output (deliverable)
Prodotto 1 (WP4 – T4.1) – Definizione Specifiche funzionali, di processo ed architetture per i procedimenti edilizi oggetto di reingegnerizzazione	F1: Servizi accessori	nuova CF	Documento di Vista di Insieme
Prodotto 2 (WP4 – T4.2) – Implementazione e dematerializzazione procedimenti edilizi oggetto di reingegnerizzazione	F1: Servizi accessori F2: Sviluppo, manutenzione evolutiva e adeguativa	nuova CF	Rilascio componenti <i>software</i> complete di strumenti di supporto all'utilizzo per gli utenti

4.3 MODALITÀ DI FUNZIONAMENTO DEL SERVIZIO

Le modalità di funzionamento del servizio saranno descritte nel documento apposito redatto nell'ambito della Fornitura 1 del Prodotto 2.



**REGIONE PIEMONTE
PROPOSTA TECNICO ECONOMICA
DI INIZIATIVA 6.16.10**


Intervento n. 4 – WP4_ Dematerializzazione
procedimenti edilizi
SCHEDA 4.1 – Dematerializzazione Procedimenti edilizi

Pag. 10 di 15

4.4 DURATA E CRONOPROGRAMMA DELLE ATTIVITÀ

Attività	2020						2021												2022											
	Lug	Ago	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	Lug	Ago	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	Lug	Ago	Set	Ott	Nov	Dic
Prodotto 1 (WP 4 – T 4.1) Definizione Specifiche funzionali, di processo ed architeturali per i procedimenti edilizi oggetto di reingegnerizzazione																														
Prodotto 2 (WP 4 - T 4.2) Implementazione e dematerializzazione procedimenti edilizi oggetto di reingegnerizzazione																														

Il cronoprogramma indicato viene proposto e tiene conto dei termini temporali previsti nel paragrafo 3.4 Condizioni Generali della PTE, sia per quanto riguarda l'approvazione della PTE che per l'affidamento del presente Intervento.

	REGIONE PIEMONTE PROPOSTA TECNICO ECONOMICA DI INIZIATIVA 6.16.10 Intervento n. 4 – WP4_ Dematerializzazione procedimenti edilizi SCHEDA 4.1 – Dematerializzazione Procedimenti edilizi	Pag. 11 di 15
---	---	---------------

4.5 PREVENTIVO ECONOMICO

Si riporta nel seguito il prospetto relativo al preventivo per i servizi proposti:

Prodotto	Fornitura	Valore Economico Totale (€)	Competenza per consegna prodotti (€)		
			2020	2021	2022
Prodotto 1 (WP4 – T4.1) – Definizione Specifiche funzionali, di processo ed architeturali per i procedimenti edilizi oggetto di reingegnerizzazione	F1: Servizi accessori	94.692,00	0,00	94.692,00	0.000,00
Prodotto 2 (WP4 – T4.2) – Implementazione e dematerializzazione procedimenti edilizi oggetto di reingegnerizzazione	F1: Servizi accessori	243.043,00	0,00	0.000,00	243.043,00
	F2: Sviluppo, manutenzione evolutiva e adeguativa	997.250,00	0,00	0.000,00	997.250,00
TOTALE (Salvo conguaglio a fine esercizio)		1.334.985,00	0,00	94.692,00	1.240.293,00

Gli importi indicati sono comprensivi degli eventuali oneri di sicurezza.

Al fine del computo delle competenze annuali nell'ambito delle regole di rendicontazione delle PTE afferente ai fondi SIE, si riporta nel seguito la suddivisione dei costi che si prevede di rendicontare per competenza annuale.

Prodotto	Fornitura	Valore Economico (€)		
		2020	2021	2022
Prodotto 1 (WP4 – T4.1) – Definizione Specifiche funzionali, di processo ed architeturali per i procedimenti edilizi oggetto di reingegnerizzazione	F1: Servizi accessori	28.898,00	65.794,00	0,00




REGIONE PIEMONTE
PROPOSTA TECNICO ECONOMICA
DI INIZIATIVA 6.16.10

Intervento n. 4 – WP4_ Dematerializzazione
procedimenti edilizi
SCHEDA 4.1 – Dematerializzazione Procedimenti edilizi

Pag. 12 di 15

Prodotto	Fornitura	Valore Economico (€)		
		2020	2021	2022
Prodotto 2 (WP4 – T4.2) – Implementazione e dematerializzazione procedimenti edilizi oggetto di reingegnerizzazione	F1: Servizi accessori	36.797,00	119.280,00	86.966,00
	F2: Sviluppo, manutenzione evolutiva e adeguativa	153.150,00	491.150,00	352.950,00
TOTALE (Salvo conguaglio a fine esercizio)		218.845,00	676.224,00	439.916,00

	REGIONE PIEMONTE PROPOSTA TECNICO ECONOMICA DI INIZIATIVA 6.16.10 Intervento n. 4 – WP4_ Dematerializzazione procedimenti edilizi SCHEDA 4.1 – Dematerializzazione Procedimenti edilizi	Pag. 13 di 15
---	---	---------------

Di seguito il dettaglio della composizione dei costi dei singoli prodotti

PRODOTTO 1 – DEFINIZIONE SPECIFICHE FUNZIONALI, DI PROCESSO ED ARCHITETTURALI PER I PROCEDIMENTI EDILIZI OGGETTO DI REINGEGNERIZZAZIONE


FORNITURA 1 – SERVIZI ACCESSORI

Elementi di costo	Importo preventivato (€)
Figure professionali	94.692,00
TOTALE	94.692,00

Di seguito si riporta, per ogni tipologia di costo, il dettaglio degli elementi che concorrono alla determinazione dell'importo preventivato.

Figure Professionali

Figura Professionale	N° gg/u previsti	Tariffa professionale (€)	Importo preventivato (€)
BUSINESS ANALYST	25	404,00	10.100,00
PROJECT MANAGER	60,5	432,00	26.136,00
SOLUTION DESIGNER	52	388,00	20.176,00
UX DESIGNER	20	320,00	6.400,00
DIGITAL MEDIA SPECIALIST	10	332,00	3.320,00
SYSTEM ANALYST	84	340,00	28.560,00
TOTALE			94.692,00

	REGIONE PIEMONTE PROPOSTA TECNICO ECONOMICA DI INIZIATIVA 6.16.10 Intervento n. 4 – WP4_ Dematerializzazione procedimenti edilizi SCHEDA 4.1 – Dematerializzazione Procedimenti edilizi	Pag. 14 di 15
---	---	---------------

PRODOTTO 2 – IMPLEMENTAZIONE E DEMATERIALIZZAZIONE PROCEDIMENTI EDILIZI OGGETTO DI REINGEGNERIZZAZIONE

FORNITURA 1 – SERVIZI ACCESSORI

Elementi di costo	Importo preventivato (€)
Figure professionali	243.043,00
TOTALE	243.043,00

Di seguito si riporta, per ogni tipologia di costo, il dettaglio degli elementi che concorrono alla determinazione dell'importo preventivato.

Figure Professionali


Figura Professionale	N° gg/u previsti	Tariffa professionale (€)	Importo preventivato (€)
BUSINESS ANALYST	175	404,00	70.700,00
IT GOVERNANCE PARTNER	25	645,00	16.125,00
DEVELOPER	74	315,00	23.310,00
PROJECT MANAGER	99	432,00	42.768,00
SYSTEM ANALYST	151	340,00	51.340,00
SOLUTION DESIGNER	100	388,00	38.800,00
TOTALE			243.043,00

FORNITURA 2 – SVILUPPO, MANUTENZIONE EVOLUTIVA ED ADEGUATIVA

Elementi di costo	Importo preventivato (€)
Servizi a misura	997.250,00
TOTALE	997.250,00

Di seguito si riporta, per ogni tipologia di costo, il dettaglio degli elementi che concorrono alla determinazione dell'importo preventivato.

Servizi a misura

	REGIONE PIEMONTE PROPOSTA TECNICO ECONOMICA DI INIZIATIVA 6.16.10 Intervento n. 4 – WP4_ Dematerializzazione procedimenti edilizi SCHEDA 4.1 – Dematerializzazione Procedimenti edilizi	Pag. 15 di 15
---	---	---------------

Denominazione del servizio	Unità di misura	Volumi preventivati	Importo per unità di misura	Importo preventivato (€)
Sviluppo, manutenzione evolutiva e adeguativa	Function Point IFPUG - Gestionali - Bassa complessità - ADD	1048,25	€ 200,00	209.650,00
	Function Point IFPUG – Gestionali – Media complessità - ADD	200	€ 310,00	62.000,00
	Function Point IFPUG – Gestionali – Alta complessità - ADD	80	€ 600,00	48.000,00
	Function Point Cosmic - Backend Web Services	1936	€ 350,00	677.600,00
TOTALE				997.250,00

4.6 STIMA DEGLI ONERI DI GESTIONE INDOTTI DAL PROGETTO

Servizio IT	Importo	Direzione Committente
Centro unico di contatto		A16 (nella fase di progettazione del servizio verrà fatta un'analisi dei volumi di chiamate)
Assistenza Tecnica		A16 (nella fase di progettazione del servizio verrà fatta un'analisi dei volumi di chiamate)
Elaborazione, integrazione e gestione dati e contenuti		A16 (nella fase di progettazione del servizio verrà fatta un'analisi dei volumi di chiamate)
Gestione Operativa Funzionale		A16 (nella fase di progettazione del servizio verrà fatta un'analisi dei volumi di chiamate)
Gestione Operativa Applicazioni: Tecnica	48.300,00	A19
Manutenzione Correttiva e Migliorativa	24.480,00	A19

PTE DI INIZIATIVA “6.16.10 – SEMPLIFICAZIONE DIGITALE DEI SERVIZI REGIONALI PER CITTADINI E IMPRESE: DEMATERIALIZZAZIONE PRATICHE AMMINISTRATIVE – MUDE E ARADA”, APPROVATA CON D.D. N. XXX DEL XX/XX/2019.

Intervento n. 1 - Soluzione trasversale per la gestione dei procedimenti tematici per ambiente e edilizia

Intervento n. 2 – Soluzione per la gestione dei canoni di riscossione

Intervento n. 3 – Dematerializzazione procedimenti ambientali

Intervento n. 4 – Dematerializzazione procedimenti edilizi

Disciplinare di incarico

In riferimento alla Proposta Tecnico Economica in argomento, acquisita agli atti dalla Regione Piemonte con prot. n. 00067431 del 23/07/2020 (prot. CSI n. 11935/2020 del 23/07/2020), si comunica che con determinazione dirigenziale n. _____ del _____ è stata approvata l’iniziativa **“6.16.10 – Semplificazione digitale dei servizi regionali per cittadini e imprese: Dematerializzazione pratiche amministrative – MUDE e ARAdA** e sono stati affidati i seguenti interventi:

- **Intervento n. 1 - Soluzione trasversale per la gestione dei procedimenti tematici per ambiente e edilizia**
- **Intervento n. 2 – Soluzione per la gestione dei canoni di riscossione**
- **Intervento n. 3 – Dematerializzazione procedimenti ambientali**
- **Intervento n. 4 – Dematerializzazione procedimenti edilizi**

Ciò premesso, tra le parti:

Committente

Regione Piemonte, Direzione Ambiente, Governo e Tutela del territorio (A16000), Settore Sistema informativo territoriale e ambientale (A1613A) - Referente: Mario Ancilli, Dirigente del Settore Sistema informativo territoriale e ambientale,

e

Contraente

CSI Piemonte, Direzione Attività produttive, ambiente, FPL e Direzione PA Digitale

Direzione Attività produttive, ambiente, FPL – Area Gestione Clienti APAF - Alessio Mascarello, Enrico Busca

Direzione Attività produttive, ambiente, FPL - Area Ambiente cultura e turismo: Riccarda Cristofanini

Direzione PA Digitale, Area: Edilizia e Commercio: Angela Carzedda

Direzione PA Digitale, Area: Piattaforma di Dematerializzazione: Eugenio Vota

si conviene e stipula quanto segue.

1 DISCIPLINA DEL SERVIZIO

L'espletamento del servizio è normato dal presente Disciplinare di incarico, secondo quanto dettagliato dalle relative Schede tecniche di intervento agli atti, che ne formano parte integrante e sostanziale, nonché, per quanto in esso non previsto, dalla Convenzione quadro per gli affidamenti diretti al CSI per la prestazione di servizi in regime di esenzione IVA per il periodo 1° gennaio 2019 – 31 dicembre 2021, approvata con delibera di Giunta regionale n 5-8240 del 24 dicembre 2018 e da quanto approvato nei successivi tavoli di gestione della Convenzione.

2 OGGETTO DELLA FORNITURA DEGLI INTERVENTI

Intervento n. 1

Le attività oggetto dell'intervento erano già parzialmente previste nell'ambito dell'iniziativa 6.16.1 – Dematerializzazione procedimenti e pratiche: nuovo sistema trasversale delle scrivanie del richiedente e del funzionario e gestione endoprocedimenti. L'intervento ha l'obiettivo di implementare le componenti trasversali di una soluzione per la gestione dei procedimenti tematici e di governare la roadmap di integrazione con altre piattaforme esistenti (a livello regionale, di altre pubbliche amministrazioni coinvolte e nazionale).

Oggetto del presente Disciplinare di incarico sono le attività di analisi e consolidamento dei requisiti della soluzione trasversale, la progettazione tecnica complessiva (dal punto di vista infrastrutturale, architettonica e delle componenti tecnologiche), la definizione delle modalità di integrazione e interoperabilità con i sistemi esterni e con le piattaforme esistenti, l'analisi funzionale del sistema e progettazione della user experience generale della soluzione, attraverso il coinvolgimento di utenti e stakeholders. In base ai deliverable dell'attività di analisi e progettazione verrà realizzata la soluzione trasversale di riferimento, con un approccio di sviluppo incrementale per permettere una verifica in itinere dei risultati rispetto ai requisiti. Sarà oggetto di questa attività la realizzazione delle funzionalità generali di "scrivania" per il funzionario e di integrazione con le piattaforme regionali.

Di seguito gli obiettivi:

- realizzazione di componenti funzionali trasversali per la gestione documentale (verifica firma digitale & eventuali automatismi connessi, protocollazione & fascicolazione, attivazione iter di determinazione) e la gestione di eventi e notifiche (ingaggi, invio form, invio doc, pagamenti, cambio stato pratica, scadenze, notifiche ad hoc), utilizzabili per diversi procedimenti sia in ambito ambientale e edilizio, che, potenzialmente, in altri ambiti tematici;
- implementazione di un paradigma di fruizione dei servizi documentali con interfacce semplificate per l'utente;
- realizzazione di una architettura tecnologica nativamente indirizzata per essere utilizzata in contesti procedurali di varia tipologia.

Soluzione proposta

L'architettura di riferimento prevede una soluzione di Back Office, che è il principale oggetto del presente intervento, articolata sull'utilizzo:

- di un'interfaccia utente che esponga all'utente tutte le funzionalità a carattere trasversale tipiche della scrivania;
- l'integrazione con il backbone delle API con funzioni di mediazione, governo e security;
- di sistema di notifiche verso l'utente;
- delle API per l'accesso a documenti e dati, anche integrando quelle esistenti ove disponibili;
- servizi configurabili e/o integrabili nel sistema informativo di pertinenza, ed eventualmente ove sussistano le condizioni tecnico-organizzative, con entità esterne all'ambito della scrivania.

Intervento n. 2

Le attività oggetto del presente Disciplinare di incarico erano già parzialmente previste nell'ambito dell'intervento 2 dell'iniziativa 6.16.8 – Dematerializzazione procedimenti e pratiche: gestione trasversale della riscossione dei canoni.

L'intervento ha l'obiettivo di implementare le componenti trasversali di una soluzione regionale multiutente in grado di soddisfare le esigenze relative alla gestione delle posizioni debitorie, in coerenza con l'architettura di riferimento definita per l'intero progetto ed interoperabile con la soluzione trasversale realizzata con l'intervento 1, attraverso la (dai benefici) realizzazione di componenti funzionali trasversali per la gestione delle posizioni debitorie (versamenti, stato debitorio, accertamenti, rimborsi e/o compensazioni, riscossione coattiva, Generazione di comunicazioni massive, Calcolo dei canoni annui, Report/Stampe trasversali), utilizzabili per diversi procedimenti di tipo concessorio quali ad esempio l'uso acque pubbliche.

La soluzione proposta, rispetto alle fasi di analisi e progettazione, prevede attività di:

- analisi e consolidamento dei requisiti relativi alla gestione tematica della riscossione dei canoni, in termini di progettazione tecnica (dal punto di vista infrastrutturale, architetture e delle componenti tecnologiche);
- definizione delle modalità di integrazione e interoperabilità con la soluzione trasversale di cui all'intervento 1 – Task 1.1 e con i sistemi esterni e con le piattaforme esistenti (a livello regionale, di altre pubbliche amministrazioni coinvolte e nazionale), analisi funzionale dei procedimenti tematici che verranno implementati.

La soluzione proposta, rispetto alla fase di sviluppo, prevede di adottare un approccio iterativo ed incrementale nella realizzazione della soluzione. Funzionalmente, la soluzione supporterà la gestione di:

- dati contabili della posizione debitoria (versamenti, stato debitorio, accertamenti, rimborsi e/o compensazioni, riscossione coattiva);
- comunicazioni con i Concessionari (Avvisi Ordinari, Solleciti di pagamento, Avvisi bonari, Richieste di pagamento);
- informazioni relative a pagamenti ed eventuali morosità, in integrazione con la Piattaforma Pagamenti;
- calcolo dei canoni annui;
- funzionalità di reportistica.

Saranno realizzate le componenti funzionali trasversali e non sono oggetto del presente disciplinare le componenti funzionali/informative verticali salvo quelle finalizzate al procedimento di concessione per uso delle acque pubbliche.

Intervento n. 3

Le attività oggetto dell'intervento erano già parzialmente previste nell'ambito dell'iniziativa 6.16.2 – Sistemi informativi per l'Ambiente; oggetto del presente Disciplinare di incarico sono interventi finalizzati a:

- estendere a nuovi procedimenti ambientali l'ambito di applicazione attuale di ARAdA, realizzando servizi per la presentazione on line delle istanze di Valutazione di Incidenza Ambientale (VINCA) ai sensi della l. r. n. 19/2009 e per la comunicazione della presenza di amianto ai sensi dell'art. 9 della L.R. 30/2008;
- avviare il processo di trasposizione nella nuova architettura di riferimento dei procedimenti già implementati, con riferimento alle istanze di Valutazione d'Impatto Ambientale (VIA) ai sensi della legge regionale 40/1998, per i procedimenti di competenza regionale, ampliandone l'applicazione ai procedimenti di competenza provinciale.

Le attività relative alla dematerializzazione dei procedimenti di VIA e VINCA sono da considerarsi propedeutiche e sinergiche rispetto a quelle previste nel contesto della PTE "6.16.2 – Sistemi informativi per l'Ambiente" (realizzazione delle funzionalità di Back Office per la gestione dell'iter istruttorio dei procedimenti di VINCA e VIA e alle attività di porting dei dati relativi ai procedimenti di VIA e di VINCA dall'attuale base dati alla nuova).

La finalizzazione di tali attività costituisce un primo passo per il raggiungimento dei seguenti obiettivi strategici:

- realizzare le componenti funzionali trasversali per la gestione delle Anagrafiche, delle pratiche, delle opere e degli interventi, delle deleghe, allegati documentali, osservazioni/partecipazione, pareri/atti, utilizzabili per i procedimenti in ambito ambientale ed edilizio e, potenzialmente, in altri ambiti tematici;
- potenziare l'azione di dematerializzazione dei procedimenti ambientali ampliando l'ambito di utilizzo di servizi già implementati in ARAdA;
- risparmiare costi gestione del sistema grazie al superamento delle soluzioni gestionali pregresse obsolescenti quali quelle dell'attuale SIVIA.

La soluzione proposta, rispetto alle fasi di analisi e progettazione, prevede attività di:

- analisi e consolidamento dei requisiti relativi ai procedimenti oggetto dell'intervento (dal punto di vista infrastrutturale, architettuale e delle componenti tecnologiche), in coerenza con quanto definito per la soluzione trasversale;
- definizione delle modalità di integrazione e interoperabilità con la soluzione trasversale di cui all'intervento 1 – Task 1.1 e all'intervento/WP 2 – Task 2.1, con i sistemi esterni e con le piattaforme esistenti (a livello regionale, di altre pubbliche amministrazioni coinvolte e nazionale);
- analisi funzionale e progettazione della user experience per i procedimenti specifici, con il coinvolgimento degli stakeholder coinvolti (a livello regionale e di autorità competente del singolo procedimento) e degli utenti finali. La progettazione dell'interazione utente dei singoli procedimenti verrà predisposta a partire da ed in coerenza con quanto definito per il design complessivo del sistema nell'ambito dell'intervento 1 – Task 1.1, al fine di garantire un'unica esperienza utente rispetto alla soluzione trasversale.

Non è oggetto della presente iniziativa la trasposizione nella nuova architettura di riferimento degli altri servizi ad oggi implementati all'interno di ARAdA (AUA, AVG, Recupero rifiuti).

Intervento n. 4

Le attività oggetto dell'intervento erano già parzialmente previste nell'ambito dell'iniziativa 6.16.3 – Edilizia Privata – MUDE Piemonte; oggetto del presente Disciplinare di incarico sono interventi finalizzati alla trasposizione nella nuova architettura dei procedimenti edilizi già ad oggi implementati all'interno di MUDE e il completamento del processo di dematerializzazione, con particolare riferimento alla gestione degli endoprocedimenti e coinvolgimento di enti terzi (multisportello all'interno della scrivania del funzionario).

Con riferimento ai procedimenti di Denuncia sismica e Autorizzazione Paesaggistica verrà dematerializzata anche la parte di specifica competenza regionale.

Le attività oggetto dell'intervento sono da considerarsi sinergiche rispetto a quelle previste nel contesto della PTE "6.16.3 – Edilizia privata-MUDE Piemonte" (dematerializzazione dei procedimenti di Vigilanza urbanistica e della procedura Intesa Stato-Regione ex art. 81 del D.P.R. 616/1977 per accertamento urbanistico edilizio sulle opere di interesse statale, e attività per il porting sulle nuove strutture dati dei dati relativi ai procedimenti già in essere).

L'intervento ha l'obiettivo di

- realizzare le componenti funzionali trasversali per la gestione delle Anagrafiche, delle pratiche, delle opere e degli interventi, delle deleghe, allegati documentali, osservazioni/partecipazione, pareri/atti, utilizzabili per i procedimenti in ambito ambientale ed edilizio e, potenzialmente, in altri ambiti tematici;
- potenziare l'azione di dematerializzazione dei procedimenti edilizi;
- superare l'attuale obsolescenza tecnologica attraverso l'adeguamento al modello dell'architettura dell'ICT della PA italiana, approvato dal Comitato di indirizzo di AgID.

La soluzione proposta, rispetto alle fasi di analisi e progettazione, prevede attività di:

- analisi e consolidamento dei requisiti relativi ai procedimenti tematici in ambito edilizia (dal punto di vista infrastrutturale, architettonico e delle componenti tecnologiche), in coerenza con quanto definito per la soluzione trasversale;
- definizione delle modalità di integrazione e interoperabilità con la soluzione trasversale di cui all'intervento 1 – Task 1.1, con i sistemi esterni e con le piattaforme esistenti (a livello regionale, di altre pubbliche amministrazioni coinvolte e nazionale);
- la progettazione della user experience per i procedimenti, con il coinvolgimento degli stakeholder coinvolti e degli utenti finali. La progettazione dell'interazione utente dei singoli procedimenti verrà predisposta a partire da ed in coerenza con quanto definito per il design complessivo del sistema nell'ambito dell'intervento 1 – Task 1.1, al fine di garantire un'unica esperienza utente rispetto alla soluzione trasversale.

4 PERIMETRO ECONOMICO E RISULTATI ATTESI

Si riporta nel seguito il prospetto relativo al preventivo per i servizi proposti nei 4 interventi e i relativi risultati attesi.

Intervento 1

Deliverable

- Vista d'insieme: Aggiornamento della vista d'insieme della soluzione con la descrizione dei requisiti funzionali e di processo relativi ai procedimenti oggetto dell'intervento;
- Componenti *software*: Rilascio delle componenti *software* oggetto del presente intervento/WP, comprensive di manuale d'utilizzo aggiornato
- Rilascio incrementale delle componenti software che costituiscono il set funzionale del common work space (scrivania di Back Office);
- Rilascio incrementale delle componenti software utilizzate, in logica d'integrazione applicativa, del common work space

Prodotto	Fornitura	Output (deliverable)
Prodotto 1 - Architettura del sistema	F1 - Servizi Accessori	Documentazione tecnico-progettuale dell'architettura complessiva del sistema
Prodotto 2 - Progettazione User Experience	F1 – Servizi Accessori	Ecosystem map Interaction page flow Prototipo d'interazione navigabile (senza grafica)
	F2 – Servizi Accessori	Disegno grafico dei template di base derivati dal prototipo d'interazione Documento navigabile contenente le linee guida di design generali
Prodotto 3 - Integrazione della gestione documentale	F1 –Sviluppo, Manutenzione Evolutiva e Adeguativa	Publicazione sull'API Store del CSI dei servizi Index
	F2 – Sviluppo, Manutenzione Evolutiva e Adeguativa	Publicazione sull'API Store del CSI di ulteriori servizi Acaris
	F3 – Sviluppo, Manutenzione Evolutiva e Adeguativa	Publicazione API per l'interoperabilità Aggiornamento della manualistica dei servizi applicativi sopra citati.
Prodotto 4 - Integrazione della firma digitale	F1 – Sviluppo, Manutenzione Evolutiva e Adeguativa	Publicazione dei servizi per l'integrazione della firma digitale Rilascio del Common Work Space con funzioni di firma digitale
Prodotto 5 - Integrazione Atti Amministrativi – Stilo	F1 – Sviluppo, Manutenzione Evolutiva e Adeguativa	Rilascio API per l'integrazione Stilo consultazione atti Rilascio API per l'integrazione avvio iter in Stilo
	F2 - Sviluppo, Manutenzione Evolutiva e Adeguativa	Definizione tracciato dati Rilascio del componente di estrazione dei dati Stilo

Prodotto	Fornitura	Output (deliverable)
	F3 – Sviluppo, Manutenzione Evolutiva e Adeguativa	
Prodotto 6 - Integrazione Case Manager e gestore processi	F1 – Sviluppo, Manutenzione Evolutiva e Adeguativa	Rilascio del componente d'integrazione iniziale Rilascio del componente d'integrazione intermedia Rilascio del componente d'integrazione completa
	F2 – Sviluppo, Manutenzione Evolutiva e Adeguativa	
	F3 – Sviluppo, Manutenzione Evolutiva e Adeguativa	
Prodotto 7 - Common Work Space -	F1 - Sviluppo, Manutenzione Evolutiva e Adeguativa	Rilascio della versione iniziale del CWS e delle integrazioni
	F2 - Sviluppo, Manutenzione Evolutiva e Adeguativa	Rilascio della versione intermedia del CWS e delle integrazioni.
	F3 - Sviluppo, Manutenzione Evolutiva e Adeguativa	Rilascio della versione completa del CWS e delle integrazioni.

Prodotto	Fornitura	Valore Economico Totale (€)	Competenza per consegna prodotti (€)		
			2020	2021	2022
Prodotto 1 - Architettura del sistema	F1 - Documentazione di architettura del sistema	40.320,00	0	40.320,00	0
Prodotto 2 - Progettazione User Experience	F1 – Progettazione Interazione	23.520,00	23.520,00	0	0
	F2 – Grafica e Design System	17.600,00	0	17.600,00	0
Prodotto 3 - Integrazione della gestione documentale	F1 – Sviluppo nuove API repository documentale	30.000,00	0	30.000,00	0
	F2 – Sviluppo nuove API Archivio e Protocollo	19.944,00	19.944,00	0	0
	F3 – Sviluppo nuove API per interoperabilità	30.000,00	0	30.000,00	0
Prodotto 4 - Integrazione della firma digitale	F1 – Sviluppo servizi d'integrazione componente DoSign sincrone e asincrone	49.944,00	0	49.944,00	0
Prodotto 5 - Integrazione Atti Amministrativi - Stilo	F1 – Sviluppo API Stilo consultazione atti	19.944,00	0	19.944,00	0
	F2 - Sviluppo API Stilo avvio iter	40.057,00	0	40.057,00	0
	F3 – Estrazione dati e informazioni da Stilo	19.944,00	0	0	19.944,00

Prodotto	Fornitura	Valore Economico Totale (€)	Competenza per consegna prodotti (€)		
			2020	2021	2022
Prodotto 6 - Integrazione Case Manager e gest. processi	F1 – Integrazione Case Manager e gestore processi per fase presentazione	30.000,00	30.000,00	0	0
	F2 – Integrazione Case Manager e gestore processi per fase istruttoria	51.478,00	0	51.478,00	0
	F3 – Integrazione Case Manager e gestore processi per fase esercizio	48.069,00	0	0	48.069,00
Prodotto 7 - Common Work Space	F1 - Funzionalità e integrazioni fase presentazione	79.944,00	0	79.944,00	0
	F2 - Funzionalità e integrazioni fase Istruttoria	86.932,00	0	0	86.932,00
	F3 - Funzionalità e integrazioni fase Esercizio	90.000,00	0	0	90.000,00
TOTALE (Salvo conguaglio a fine esercizio)		677.696,00	69.888,00	362.863,00	244.945,00

Al fine del computo delle competenze annuali nell'ambito delle regole di rendicontazione delle PTE afferente ai fondi SIE, si riporta nel seguito la suddivisione dei costi che si prevede di rendicontare per competenza annuale.

Prodotto	Fornitura	Valore Economico Totale (€)	Valore Economico (€)		
			2020	2021	2022
Prodotto 1 - Architettura del sistema	F1 - Documentazione di architettura del sistema	40.320,00	24.640,00	15680	0
Prodotto 2 - Progettazione User Experience	F1 – Progettazione Interazione	23.520,00	13.000,00	10520	0
	F2 – Grafica e Design System	17.600,00	0	17.600,00	0
Prodotto 3 - Integrazione della gestione documentale	F1 – Sviluppo nuove API repository documentale	30.000,00	0	30.000,00	0
	F2 – Sviluppo nuove API Archivio e Protocollo	19.944,00	19.944,00	0	0

Prodotto	Fornitura	Valore Economico Totale (€)	Valore Economico (€)		
			2020	2021	2022
	F3 – Sviluppo nuove API per interoperabilità	30.000,00	0	30.000,00	0
Prodotto 4 - Integrazione della firma digitale	F1 – Sviluppo servizi d'integrazione componente DoSign sincrone e asincrone	49.944,00	0	49.944,00	0
Prodotto 5 - Integrazione Atti Amministrativi - Stilo	F1 – Sviluppo API Stilo consultazione atti	19.944,00	10520	9.424,00	0
	F2 - Sviluppo API Stilo avvio iter	40.057,00	0	40.057,00	0
	F3 – Estrazione dati e informazioni da Stilo	19.944,00	0	0	19.944,00
Prodotto 6 - Integrazione Case Manager e gest. processi	F1 – Integrazione Case Manager e gestore processi per fase presentazione	30.000,27	30.000,00	0	0
	F2 – Integrazione Case Manager e gestore processi per fase istruttoria	51.478,00	0	51.478,00	0
	F3 – Integrazione Case Manager e gestore processi per fase esercizio	48.069,00	0	0	48.069,00
Prodotto 7 - Common Work Space	F1 - Funzionalità e integrazioni fase presentazione	79.944,00	50.173,00	29.771,00	0
	F2 - Funzionalità e integrazioni fase Istruttoria	86.932,00	0	40.000,00	46.932,00
	F3 - Funzionalità e integrazioni fase Esercizio	90.000,00	0,00	40.000,00	50.000,00
TOTALE (Salvo conguaglio a fine esercizio)		677.696,00	148.277,00	364.474,00	164.945,00

Intervento 2

Deliverable:

- Vista d'insieme: Aggiornamento della vista d'insieme della soluzione con la descrizione dei requisiti funzionali e di processo relativi ai procedimenti oggetto dell'intervento;
- Componenti *software*: Rilascio delle componenti *software* oggetto dell'intervento, comprensive di manuale d'utilizzo aggiornato.

Prodotto	Fornitura	Output (deliverable)
Prodotto 1 (WP2 – T2.1) – Definizione Specifiche funzionali, di processo ed architetture per la gestione della riscossione dei canoni	F1: Servizi accessori	Documento di Vista di Insieme
Prodotto 2 (WP2 – T2.2) – Implementazione soluzione per la gestione della riscossione dei canoni	F1: Servizi accessori	Aggiornamento manuale utente
	F2: Sviluppo, manutenzione evolutiva e adeguativa	Rilascio componenti software aggiornate

Prodotto	Fornitura	Valore Economico Totale (€)	Competenza per consegna prodotti (€)		
			2020	2021	2022
Prodotto 1 (WP2 – T2.1) – Definizione Specifiche funzionali, di processo ed architetture per la gestione della riscossione dei canoni	F1: Servizi accessori	41.026,00	0,00	41.026,00	0.000,00
Prodotto 2 (WP2 – T2.2) – Implementazione soluzione per la gestione della riscossione dei canoni	F1: Servizi accessori	128.482,00	0,00	0,00	128.482,00
	F2: Sviluppo, manutenzione evolutiva e adeguativa	475.960,00	0,00	0,00	475.960,00
TOTALE (Salvo conguaglio a fine esercizio)		645.468,00	0,00	41.026,00	604.442,00

Al fine del computo delle competenze annuali nell'ambito delle regole di rendicontazione delle PTE afferente ai fondi SIE, si riporta nel seguito la suddivisione dei costi che si prevede di rendicontare per competenza annuale.

Prodotto	Fornitura	Valore Economico Totale (€)	Valore Economico (€)		
			2020	2021	2022
Prodotto 1 (WP2 – T2.1) – Definizione Specifiche funzionali, di processo ed architetture per la gestione della riscossione dei canoni	F1: Servizi accessori	41.026,00	11.738,00	29.288,00	0,00
Prodotto 2 (WP2 – T2.2) – Implementazione soluzione per la gestione della riscossione dei canoni	F1: Servizi accessori	128.482,00	10.000,00	60.000,00	58.482,00
	F2: Sviluppo, manutenzione evolutiva e adeguativa	475.960,00	0,00	240.000,00	235.960,00
TOTALE (Salvo conguaglio a fine esercizio)		645.468,00	21.738,00	329.288,00	294.442,00

Intervento 3

Deliverable Prodotto 1 – Definizione Specifiche funzionali, di processo ed architetture per i nuovi procedimenti ambientali e per i procedimenti oggetto di porting:

- Relazione con esiti dei laboratori di co-progettazione di Design Thinking;
- Aggiornamento del documento di vista d’insieme della soluzione con la descrizione dei requisiti funzionali e di processo relativi ai procedimenti oggetto dell’intervento, ossia:
 - ✓ schede amianto (Front Office prima release);
 - ✓ istanze di VIA (Front Office seconda release);
 - ✓ istanze di VINCA (Front Office terza release).

Deliverable Prodotto 2 – Implementazione dematerializzazione nuovi procedimenti ambientali e procedimenti oggetto di porting:

- messa in esercizio dei nuovi servizi di Front Office per la presentazione on line e
- Aggiornamento del manuale utente dei nuovi servizi di Front Office per la presentazione on line di:
 - ✓ scheda amianto (Front Office prima release);
 - ✓ istanze di VIA (Front Office seconda release);
 - ✓ istanze di VINCA (Front Office terza release).

Prodotto	Fornitura	Output (deliverable)
Prodotto 1 (WP3 – T3.1) – Definizione Specifiche funzionali, di processo ed architetture per i nuovi procedimenti ambientali e per i procedimenti oggetto di <i>porting</i>	F1: Servizi accessori	Documento di Vista di Insieme
Prodotto 2 (WP3 – T3.2) – Implementazione dematerializzazione nuovi procedimenti ambientali e procedimenti oggetto di <i>porting</i>	F1: Servizi accessori	Aggiornamento manuale utente Rilascio componenti <i>software</i> aggiornate
	F2: Sviluppo, manutenzione evolutiva e adeguativa	
	F3: Elaborazione, integrazione e gestione dati e contenuti	

Prodotto	Fornitura	Valore Economico Totale (€)	Competenza per consegna prodotti (€)		
			2020	2021	2022
Prodotto 1 (WP3 – T3.1) – Definizione Specifiche funzionali, di processo ed architetture per i nuovi procedimenti ambientali e per i procedimenti oggetto di <i>porting</i>	F1: Servizi accessori	76.055,00	0,00	76.055,00	0,00
Prodotto 2 (WP3 – T3.2) – Implementazione dematerializzazione nuovi procedimenti ambientali e procedimenti oggetto di <i>porting</i>	F1: Servizi accessori	78.113,00	0,00	78.113,00	0,00
	F2: Sviluppo, manutenzione evolutiva e adeguativa	278.755,00	0,00	278.755,00	0,00
	F3: Elaborazione, integrazione e gestione dati e contenuti	107.988,00	0,00	107.988,00	0,00
TOTALE (Salvo conguaglio a fine esercizio)		540.911,00	0,00	540.911,00	0,00

Al fine del computo delle competenze annuali nell'ambito delle regole di rendicontazione delle PTE afferente ai fondi SIE, si riporta nel seguito la suddivisione dei costi che si prevede di rendicontare per competenza annuale.

Prodotto	Fornitura	Valore Economico Totale (€)	Valore Economico (€)		
			2020	2021	2022
Prodotto 1 (WP3 – T3.1) – Definizione Specifiche funzionali, di processo ed architetture per i nuovi procedimenti ambientali e per i procedimenti oggetto di <i>porting</i>	F1: Servizi accessori	76.055,00	38.985,00	37.070,00	0,00
Prodotto 2 (WP3 – T3.2) – Implementazione dematerializzazione nuovi procedimenti ambientali e procedimenti oggetto di <i>porting</i>	F1: Servizi accessori	78.113,00	17.013,00	61.100,00	0,00
	F2: Sviluppo, manutenzione evolutiva e adeguativa	278.755,00	64.205,00	214.550,00	0,00
	F3: Elaborazione, integrazione e gestione dati e contenuti	107.988,00	8.782,00	99.206,00	0,00
TOTALE (Salvo conguaglio a fine esercizio)		540.911,00	128.985,00	411.926,00	0,00

Intervento 4

Deliverable

- Attività di Design Thinking: Relazione con esiti dell'attività;
- Vista d'insieme: Aggiornamento della vista d'insieme della soluzione con la descrizione dei requisiti funzionali e di processo relativi ai procedimenti oggetto dell'intervento;
- Componenti software: Rilascio delle componenti software oggetto del presente intervento, comprensive di manuale d'utilizzo aggiornato.

Prodotto	Fornitura	Componente funzionale	Output (deliverable)
Prodotto 1 (WP4 – T4.1) – Definizione Specifiche funzionali, di processo ed architetture per i procedimenti edilizi oggetto di reingegnerizzazione	F1: Servizi accessori	nuova CF	Documento di Vista di Insieme
Prodotto 2 (WP4 – T4.2) – Implementazione e dematerializzazione procedimenti edilizi oggetto di reingegnerizzazione	F1: Servizi accessori	nuova CF	Rilascio componenti <i>software</i> complete di strumenti di supporto all'utilizzo per gli utenti
	F2: Sviluppo, manutenzione evolutiva e adeguativa		

Prodotto	Fornitura	Valore Economico Totale (€)	Competenza per consegna prodotti (€)		
			2020	2021	2022
Prodotto 1 (WP4 – T4.1) – Definizione Specifiche funzionali, di processo ed architetture per i procedimenti edilizi oggetto di reingegnerizzazione	F1: Servizi accessori	94.692,00	0,00	94.692,00	0,00
Prodotto 2 (WP4 – T4.2) – Implementazione e dematerializzazione procedimenti edilizi oggetto di reingegnerizzazione	F1: Servizi accessori	243.043,00	0,00	0,00	243.043,00
	F2: Sviluppo, manutenzione evolutiva e adeguativa	997.250,00	0,00	0,00	997.250,00
TOTALE (Salvo conguaglio a fine esercizio)		1.334.985,00	0,00	94.692,00	1.240.293,00

Al fine del computo delle competenze annuali nell'ambito delle regole di rendicontazione delle PTE afferente ai fondi SIE, si riporta nel seguito la suddivisione dei costi che si prevede di rendicontare per competenza annuale.

Prodotto	Fornitura	Valore Economico (€)		
		2020	2021	2022
Prodotto 1 (WP4 – T4.1) – Definizione Specifiche funzionali, di processo ed architetture per i procedimenti edilizi oggetto di reingegnerizzazione	F1: Servizi accessori	28.898,00	65.794,00	0,00
Prodotto 2 (WP4 – T4.2) – Implementazione e dematerializzazione procedimenti edilizi oggetto di reingegnerizzazione	F1: Servizi accessori	36.797,00	119.280,00	86.966,00
	F2: Sviluppo, manutenzione evolutiva e adeguativa	153.150,00	491.150,00	352.950,00
TOTALE (Salvo conguaglio a fine esercizio)		218.845,00	676.224,00	439.916,00

Per tutti gli interventi, per il dettaglio dei deliverables si rimanda al dettaglio dei documenti/prodotti da rilasciare del paragrafo 12.

Come previsto nelle procedure operative e nei criteri per la definizione della congruità tecnico economica per le forniture di sviluppo a function point, il CSI e la Committenza hanno condiviso gli elementi informativi e le condizioni al contorno previste dal metodo per la valutazione di congruità economica delle forniture di PTE. La relativa documentazione è allegata al report di sintesi della valutazione della congruità economica della presente PTE, agli atti della direzione committente.

In riferimento ai costi di gestione indotti dal progetto si sosterranno esclusivamente i costi indicati nelle stime riportate nel paragrafo "Stima degli oneri di gestione indotti dal progetto" della PTE in argomento.

5 PIANO DI FATTURAZIONE

L'intervento è finanziato con Fondi POR FESR, pertanto il CSI dovrà attenersi a quanto prescritto dall'allegato alle procedure operative della Convenzione "Linee guida. Modalità di controllo e rendicontazione dei servizi finanziati con Fondi SIE", approvato nel corso del Tavolo di gestione del 9/07/2019 o sue successive modifiche. I costi delle attività di rendicontazione ai sensi dell'allegato Fondi SIE non sono ricompresi nella stima dei costi delle attività di progetto e verranno rendicontati nelle attività di Governo della CTE di Direzione.

Ad integrazione di quanto disciplinato al citato allegato tecnico si specifica, che a chiusura del progetto ed ai fini della rendicontazione UE della spesa, l'ultima fattura verrà emessa solo a seguito della determinazione dell'importo finale che sarà comprensivo: dei corrispettivi rendicontati trimestralmente al netto dei costi non ammissibili e dello scostamento dell'importo unitario delle tariffe a preventivo e quelle a consuntivo (che in particolare viene determinato e applicato al termine di ciascun esercizio finanziario).

6 COMITATO DI COORDINAMENTO (CDC)

Il Comitato di Coordinamento Centrale (**CdC Centrale**) ha il compito di monitorare e controllare lo stato di avanzamento delle attività previste nel presente disciplinare, con particolare riferimento all'integrazione tra le singole attività.

Il Comitato di Coordinamento Tecnico (**CdC Tecnico**) ha il compito di monitorare e controllare lo stato di avanzamento delle singole attività previste nel presente disciplinare.

Le strutture coinvolte nel CdC sono:

- Direzione Ambiente, Governo e Tutela del Territorio - Settore Sistema Informativo Territoriale e Ambientale (A 16.13A)
- CSI Piemonte, Direzione Attività produttive, Ambiente, FPL – Area Gestione Clienti APAF
- CSI Piemonte, Direzione Attività produttive, Ambiente, FPL - Area Ambiente cultura e turismo
- CSI Piemonte, Direzione PA Digitale – Area Piattaforme di dematerializzazione e Area Edilizia e Commercio

Tali strutture sono rappresentate all'interno del CdC da:

- Mario Ancilli in rappresentanza del Settore committente con la funzione di Referente di Progetto
- Silvia Grisello, Funzionario del Settore committente referente per il coordinamento degli interventi
- Enrico Busca, in rappresentanza del CSI Piemonte per le attività di gestione clienti
- Riccarda Cristofanini in rappresentanza del CSI Piemonte come referente per l'iniziativa e per l'intervento 2 e 3
- Eugenio Vota in rappresentanza del CSI Piemonte per l'intervento 1
- Angela Carzedda in rappresentanza del CSI Piemonte per l'intervento 4

Al CdC potranno partecipare i referenti della Direzione A16 competenti per materia, nonché i referenti del Settore Sistema informativo regionale ogni qualvolta ritenuto indispensabile ai fini della coerenza degli interventi affidati con l'architettura del sistema informativo regionale. Al CdC potranno inoltre partecipare referenti/esperti del CSI Piemonte per l'approfondimenti di elementi utili al progetto.

I ruoli dei soggetti coinvolti e i relativi compiti sono indicativi e di seguito elencati.

Referente di Progetto del Settore Committente

- verificare in collaborazione con il referente del CSI Piemonte l'avanzamento del Servizio/Fornitura, riattualizzando ove necessario i piani di progetto sia dal punto di vista temporale che tecnico;
- verificare l'impegnato e il consuntivo delle attività e convalidare le risultanze finali in termini di loro rispondenza rispetto agli impegni stabiliti contrattualmente;
- coordinare le fasi di accettazione e (eventuale) verifica di conformità che avverranno e saranno finalizzate all'accettazione del Servizio;
- assicurare la disponibilità delle risorse e delle infrastrutture necessarie all'espletamento della presente fornitura;
- gestire i rapporti con altre Direzioni regionali e Enti esterni, in qualche modo interessati/coinvolti ai risultati delle attività trasversali a supporto della dematerializzazione dei procedimenti amministrativi.

Referente del CSI Piemonte

- il rispetto del piano delle attività;
- la gestione dell'andamento tecnico/economico dell'attività;
- la tempestiva comunicazione di eventuali criticità o anomalie che possano comportare un maggior volume di attività rispetto a quelle previste a preventivo, specificando le motivazioni e formulando possibili ipotesi correttive;
- la relazione con le funzioni del Committente coinvolte nel progetto;
- il coordinamento e la conduzione del gruppo di progettazione/sviluppo.

7 PIANIFICAZIONE INCONTRI DI STATO AVANZAMENTO PROGETTO

Il Comitato di Coordinamento Centrale si riunisce con cadenza semestrale per valutare l'integrazione tra le attività in relazione alle tempistiche e ai prodotti rilasciati.

Il Comitato di Coordinamento Tecnico si riunisce con cadenza trimestrale per valutare il corretto svolgimento delle attività in relazione alle tempistiche e ai prodotti rilasciati. Eventuali scostamenti dovranno essere puntualmente rappresentati dal CSI al fine di mettere in atto le azioni correttive da parte del Comitato stesso.

Il Comitato di coordinamento Tecnico inoltre approva le relazioni tecniche trimestrali che il CSI trasmetterà a corredo della rendicontazione economica (il verbale di approvazione e la relativa rendicontazione tecnica andranno quindi ad integrare la documentazione di supporto per la fase di rendicontazione UE). La relazione tecnica trimestrale di avanzamento lavori fornirà evidenza, tramite adeguata descrizione, dell'avanzamento delle attività progettuali effettuate e che sono valorizzate nei prospetti dei rendiconti economici.

8 LIVELLI DI SERVIZI

Per gli Interventi oggetto del disciplinare saranno attivati i seguenti livelli di servizio:

- a) *SVIDIFTU – Difettosità data test utente* (misura l'indice di difettosità riscontrata durante la verifica di conformità (test utente), come rapporto tra il numero di test non conformi e il numero totale dei test previsti dal Piano dei test utente)
- b) *SVIRDCD – Rispetto data consegna deliverable* (misura il rispetto di una scadenza temporale definita formalmente, in rispetto agli obblighi contrattuali e/o ai documenti di pianificazione approvati dall'Amministrazione)
- b) *SVIRDTU – Rispetto data test utente* (misura il tempo trascorso tra la data prevista di verifica della conformità (test utente) e la data effettiva in cui si è concluso (data_effettiva))

9 ACCETTAZIONE ORDINE

Salvo comunicazione formale di non accettazione e richiesta di approfondimento da parte del CSI, da inviare entro 15 giorni solari dal ricevimento del presente disciplinare, lo stesso si intende tacitamente accettato.

10 VERIFICA DI CONFORMITÀ

Il CSI Piemonte dovrà collaborare, con gli utenti e i tecnici regionali nell'attività di accettazione di quanto oggetto del presente disciplinare.

Le attività di accettazione saranno svolte dal Comitato di Coordinamento, che provvederà alla stesura e alla sottoscrizione degli appositi verbali.

Il CSI deve consegnare il piano dei test prima dell'avvio delle verifiche di test dei singoli deliverable. Per le forniture oggetto del presente disciplinare si dovranno definire le verifiche prestazionali e di carico prescritte dal Comitato di Coordinamento.

La verifica di conformità, a carico del Comitato di Coordinamento, verrà eseguita prima del rilascio in esercizio dell'applicativo oggetto della fornitura del prodotto.

Il controllo del valore dei test deve essere preceduto dalla consegna del piano dei test predisposto dal CSI.

La fornitura si considera conclusa al rilascio in esercizio di tutti i prodotti previsti dagli interventi del presente disciplinare.

11. TITOLARITÀ DEL SOFTWARE

Le parti si danno reciprocamente atto che qualsiasi prodotto (software, documentazione tecnica, manuali utente, ecc...) realizzato nell'ambito del servizio, in quanto risultato originale di creazione intellettuale, è oggetto di tutela ai sensi della legge 22 aprile 1941, n. 633 ("Protezione del diritto d'autore e di altri diritti connessi al suo esercizio"). In tale contesto:

- il Committente sarà titolare del software sviluppato;
- la proprietà della soluzione informatica oggetto del contratto farà capo al Committente;
- tutti i diritti d'autore sul software sviluppato verranno trasferiti, a seguito del completamento dell'opera, all'amministrazione committente che ne diverrà titolare;
- tutti i diritti di sfruttamento economico sul software oggetto del presente Disciplinare di Incarico competono all'amministrazione committente;
- il fornitore mantiene il diritto morale sulla paternità dell'opera;
- il software verrà rilasciato con licenza opensource su relativo repository pubblico.

12 REPOSITORY APPLICATIVO

Tutta la documentazione di progetto dell'iniziativa, suddivisa per interventi, dovrà essere depositata dal CSI in apposito repository il cui accesso è riservato al referente di progetto e referente ICT della Direzione/Settore committente e ai funzionari del Settore Sistemi Informativi regionali.

La documentazione contenuta nel repository dovrà confluire automaticamente nella nuova piattaforma di monitoraggio delle Iniziative “sistema di governo delle attività progettuali” ricompreso nei costi dell’attività di “Governo” della CTE.

CSI Piemonte si impegna a specificare, nell’ambito del piano delle consegne, le modalità di accesso al repository.

Dovranno essere rilasciati i seguenti documenti/prodotti, che progressivamente verranno messe a disposizione del committente nell’apposito repository, come definito di seguito:

Documenti/prodotti da rilasciare	Int.1	Int.2	Int. 3	Int. 4
Specifiche dei Requisiti Software (SRS)	Prod.1	Prod.1	Prod.1	Prod.1
Specifiche di Analisi e Progettazione del sistema (disegno tecnico, disegno logico/fisico del DB, ecc.)	Prod.1	Prod.1	Prod.1	Prod.1
Specifiche dei Test e Piano dei test del software	Prod.3-4-5-6-7	Prod.2	Prod.2	Prod.2
Test Report (con i risultati dei test unitari, di integrazione, di non regressione e di performance/stress test eseguiti da CSI)	Prod.3-4-5-6-7	Prod.2	Prod.2	Prod.2
Script per i test automatici e di performance e di stress test	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
Report/misure degli indicatori di qualità del software consegnato	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
Verbali di collaudo effettuati da CSI	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
Manuali Utente	Prod.6	Prod.2	Prod.2	Prod.2
Manuali di conduzione operativa	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
Manuali di installazione in esercizio	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
Conteggi finali delle dimensioni dell’intervento (Figure professionali utilizzate per prodotti e forniture, FP messi in esercizio e lavorati, rilasci in esercizio, ricicli, costi, ecc.)	n.a.	Prod.2	Prod.2	Prod.2
Prodotto software conforme alle linee guida su acquisizione e riuso di software per le pubbliche amministrazioni e conseguentemente, il prodotto deve essere pubblicato tra le soluzioni a riuso delle P.P.A.A. esposte sulla piattaforma developers.italia.it	Prod.6	Prod.2	Prod.2	Prod.2
Codice sorgente del software sviluppato.	pubblicato come definito al punto precedente	pubblicato come definito al punto precedente	pubblicato come definito al punto precedente	pubblicato come definito al punto precedente

Ad integrazione di quanto sopra esposto si riportano di seguito ulteriori documenti specifici:

Intervento 3 - Prodotto 1: Relazione con esiti dei laboratori di co-progettazione di Design Thinking

Intervento 4 - Prodotto 1: Relazione con esiti dei laboratori di co-progettazione di Design Thinking

Sui nuovi prodotti rilasciati dovrà essere fornita la certificazione degli standard di accessibilità in coerenza con le linee guida Agid.

Inoltre, per tutti gli interventi, in riferimento ai servizi di sviluppo di ciascun prodotto, in particolare per il servizio di sviluppo valorizzati in “servizi dedicati” e acquisiti mediante strumenti Consip, dovrà essere rilasciata la certificazione di tutti i Function Point prodotti e modificati al rilascio delle frontiture.

Nell'ambito del "Piano delle consegne", dovrà essere fornito un documento che dia evidenza e descriva i fattori tecnici ed organizzativi che determinano l'alta complessità dei function point da realizzare. Analogamente dovranno essere fornite le motivazioni tecniche integrative circa la numerosità rilevata dei *Function Point Cosmic - Backend Web Services* previsti.

A chiusura del progetto dovrà essere fornita una relazione descrittiva della soluzione architeturale effettivamente implementata correlando ciascuno dei deliverable rilasciati all'effort effettivamente impiegato (come sopra specificato CSI certificherà i Function Point prodotti e modificati e darà evidenza delle figure professionali effettivamente impiegate).

13 SICUREZZA E PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI

Per quanto attiene alla protezione dei dati personali e alla riservatezza, fa fede quanto indicato all'art. 20 della Convenzione quadro per gli affidamenti diretti al CSI per la prestazione di servizi in regime di esenzione IVA per il periodo 1° gennaio 2019 – 31 dicembre 2021.

CSI Piemonte si impegna inoltre a rispettare quanto riportato nel paragrafo 4.1.4 della Scheda tecnica di intervento.

14 RESPONSABILITÀ E OBBLIGHI

Dall'applicazione delle disposizioni civilistiche dettate in materia di contratto d'appalto derivano, a mero titolo esemplificativo e non esaustivo:

- a) l'obbligo del Fornitore di mettere a disposizione del Committente il risultato della sua prestazione, con conseguente assunzione del rischio attinente al mancato raggiungimento del risultato medesimo;
- b) l'obbligo del Fornitore di fornire la materia necessaria a compiere l'opera (art 1658 c.c.);
- c) il diritto del Fornitore di ottenere la revisione del corrispettivo qualora si verificassero, per effetto di circostanze imprevedibili, aumenti o diminuzioni nel costo dei materiali o della mano d'opera, tali da determinare un aumento o una diminuzione superiori al decimo del prezzo complessivo convenuto (art. 1664 c.c. con possibilità di deroga sulle parti);
- d) l'obbligo del Fornitore di prestare garanzia per le difformità ed i vizi dell'opera nonché l'onere del Committente di denunciare le difformità o i vizi entro i termini di legge;
- e) la facoltà del Committente di recedere dal contratto, tenendo indenne il Fornitore delle spese sostenute, delle prestazioni e del mancato guadagno (art. 1671 c.c.)

Il Fornitore riconosce a suo carico tutti gli oneri inerenti all'assicurazione del proprio personale occupato nelle lavorazioni oggetto del presente ordine e dichiara di assumere in proprio ogni responsabilità in caso di infortuni e di danni arrecati eventualmente da detto personale alle persone ed alle cose, sia dell'Amministrazione che di terzi, in dipendenza di colpa o negligenza nella esecuzione delle prestazioni stabilite.

Il Fornitore si impegna ad ottemperare a tutti gli obblighi verso i propri dipendenti in base alle disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di lavoro e di assicurazione sociale, assumendo a suo carico tutti gli oneri relativi; si obbliga ad attuare nei confronti dei propri dipendenti, occupati nei lavori di cui al presente ordine, condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi di lavoro applicabili alla data di stipulazione del presente ordine, alla categoria e nella località in cui si svolgono le lavorazioni, nonché condizioni risultanti da successive modifiche od integrazioni ed in genere da ogni altro

contratto collettivo successivamente stipulato per la categoria, applicabile nella località; si obbliga a continuare ad applicare i citati contratti collettivi anche dopo la loro scadenza e fino alla loro sostituzione.

I menzionati obblighi relativi ai contratti collettivi di lavoro vincolano il fornitore anche nel caso che non sia aderente alle associazioni stipulanti o receda da esse, per tutto il periodo di validità del presente contratto. In caso di violazione degli obblighi predetti e previa comunicazione al Fornitore delle inadempienze denunciate dall'Ispettorato del Lavoro, il Committente si riserva il diritto di operare una ritenuta pari, al massimo, al 20% dell'importo contrattuale; ritenuta che sarà rimborsata solo quando l'Ispettorato del Lavoro citato avrà dichiarato che il fornitore si sia posto in regola né questi potrà vantare diritto alcuno per il mancato pagamento o ritardato pagamento.

15 AGGRAVI

Si fa presente sin d'ora che l'Amministrazione scrivente è fermamente intenzionata a non sostenere ulteriori aggravii di costi rispetto a quanto indicato nel presente ordine, salvo quanto previsto dal punto c) del par. 14.

16 RISOLUZIONE

Tutte le contestazioni che potessero insorgere per causa, dipendenza o per l'osservanza, interpretazione ed esecuzione del presente contratto, anche per quanto non espressamente contemplato, ma afferenti l'esercizio della gestione, saranno risolte preliminarmente in via amichevole nell'ambito del Comitato di Coordinamento e, in assenza di esito favorevole, mediante ricorso all'autorità giudiziaria.

Per ogni controversia che dovesse sorgere tra le parti è competente il foro di Torino.

17 DOMICILI CONTRATTUALI

Si richiede che la corrispondenza relativa al presente ordine, venga indirizzata a:

Direzione Ambiente, Governo e Tutela del territorio (A16000) / Settore Sistema informativo territoriale e ambientale (A1613A), PEC: territorio-ambiente@cert.regione.piemonte.it

CSI Piemonte, PEC: protocollo@cert.csi.it

Luogo e data

Torino, xx/xx/2020

Il Dirigente del Settore Sistema Informativo
Territoriale e Ambientale

Mario ANCILLI

Il presente documento è sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 21 del d.lgs. 82/2005.